

Rassegna Stampa

15-12-2016

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	15/12/2016	22	Garfagnana, la zona più a rischio Il terremoto? Non è contagioso <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	15/12/2016	22	Con Anpas e La Nazione un giocattolo ai bambini <i>Redazione</i>	5
GIORNALE D'ITALIA	15/12/2016	6	Trema ancora il Centro Italia, paura nel centro storico di Rieti <i>Redazione</i>	6
ITALIA OGGI	15/12/2016	34	Sisma, risarcimenti ampi <i>Giorgia Pacione Di Bello</i>	7
METRO	15/12/2016	6	Il testimone del sisma = Il testimone del sisma <i>Maurizio Zuccari</i>	8
SOLE 24 ORE	15/12/2016	17	Approvata la legge sulla ricostruzione <i>Massimo Frontera</i>	9
STAMPA	15/12/2016	17	Cosa sognano i ragazzi del terremoto = Miss Italia e allevamenti di lumache i ragazzi del sisma tornano a sognare <i>Flavia Amabile</i>	11
STAMPA	15/12/2016	20	Postua, 500 abitanti per 200 presepi = Il paese con la più alta densità di presepi <i>Matteo Pria</i>	13
PANORAMA	15/12/2016	60	Di che sisma sei ? <i>Laura Della Pasqua</i>	14
PANORAMA	15/12/2016	64	Le cassette non arrivano? parte il fai da te <i>L.d.p.</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/12/2016	1	Fusione tra due Comuni terremotati: nasce Valfornace <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/12/2016	1	Sasp, escursionista morto in Valchiusella (Piemonte) <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/12/2016	1	Siria, MSF: "Proteggere i civili bloccati ad Aleppo, anche la guerra ha le sue regole" <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/12/2016	1	Siria, MSF: "Rispetto per i civili bloccati ad Aleppo, anche la guerra ha le sue regole" <i>Redazione</i>	20
adnkronos.com	14/12/2016	1	Smog alle stelle e alta pressione, ma dal weekend cambia tutto <i>Redazione</i>	21
adnkronos.com	14/12/2016	1	Una mostra al Maxxi per ricostruire Grisciano di Accumuli, ? `Silenzi` <i>Redazione</i>	22
adnkronos.com	14/12/2016	1	Precipita per 200 metri, morto escursionista in Val Chiusella <i>Redazione</i>	23
ansa.it	14/12/2016	1	Terremoto, all'asta yacht Blue Wonderful - Cronaca <i>Redazione</i>	24
ansa.it	14/12/2016	1	Vela: Mura colpiti da altra burrasca - Sport <i>Redazione</i>	25
ansa.it	14/12/2016	1	Provincia Macerata, viabilit? difficile - Marche <i>Redazione</i>	26
ansa.it	14/12/2016	1	Migranti: appello ong a leader Ue, in Grecia rischiano vita - Altre news <i>Redazione</i>	27
ansa.it	14/12/2016	1	Sfigurata da marito: avv., ? lui vittima - Cronaca <i>Redazione</i>	28
ansa.it	14/12/2016	1	Francia proroga stato emergenza al 15/7 - Europa <i>Redazione</i>	29
askanews.it	14/12/2016	1	Inaugurato con Fater centro educativo per ragazzi ad Amatrice <i>Redazione</i>	30
blitzquotidiano.it	14/12/2016	1	Incidenti montagna: escursionista Francesco Sossi muore in un dirupo <i>Redazione</i>	31
blitzquotidiano.it	14/12/2016	1	Isabella Biagini: incendio nella sua casa di via Nomentana, a Roma <i>Redazione</i>	32
blitzquotidiano.it	14/12/2016	1	Altamura: amanti filmati da moglie tradita. Video su Whatsapp e Facebook <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	14/12/2016	1	Genova, arance al pesticida in 40 scuole elementari <i>Redazione</i>	34
blitzquotidiano.it	14/12/2016	1	Novara, auto contro camion: morte due ragazze <i>Redazione</i>	35
ilgiorno.it	14/12/2016	1	Incendio all'alba in Vicolo dei Lavandai: 40enne in ospedale <i>Redazione</i>	36
ilgiorno.it	14/12/2016	1	Smog e salute: che aria respiriamo? Ecco le risposte dell'esperto <i>Redazione</i>	37

Rassegna Stampa

15-12-2016

ilgiorno.it	14/12/2016	1	La carovana della solidarietà del Sud Milano parte per Amatrice <i>Redazione</i>	38
ilgiorno.it	14/12/2016	1	Somaglia, rogo in un container di rifiuti <i>Redazione</i>	39
ilgiorno.it	14/12/2016	1	Rogo in casa per una candela lasciata accesa <i>Redazione</i>	40
ilgiorno.it	14/12/2016	1	Cantù, incendio in una cantina: venti persone evacuate <i>Redazione</i>	41
ilgiorno.it	14/12/2016	1	Lainate, prove tecniche di esondazione <i>Redazione</i>	42
ilgiorno.it	15/12/2016	1	Esplosione nello studio del regista Giuseppe Lazzari: senza esito una perquisizione <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	14/12/2016	1	Incendio dal camino - anziano ustionato <i>Redazione</i>	44
ilmattino.it	14/12/2016	1	Terremoto, scossa nella notte - tra Amatrice e Accumoli <i>Redazione</i>	45
liberoquotidiano.it	14/12/2016	1	Consegnati i 250mila euro della raccolta carta e cartone ai sindaci dei comuni vittime del terremoto del Centro Italia <i>Redazione</i>	46
liberoquotidiano.it	14/12/2016	1	Roma, incendio in via Nomentana: evacuato un palazzo <i>Redazione</i>	47
liberoquotidiano.it	14/12/2016	1	PONTECORVO : UBRIACO INCENDIA SCOOTER VICINO A CONTATORI GAS: ARRESTATO <i>Redazione</i>	48
liberoquotidiano.it	14/12/2016	1	Alle fiamme l'appartamento d'Isabella Biagini, era stata appena sfrattata. Da chiarire le dinamiche <i>Redazione</i>	49
liberoquotidiano.it	14/12/2016	1	Roma, in fiamme l'appartamento di Isabella Biagini: era stata appena sfrattata <i>Redazione</i>	50
repubblica.it	15/12/2016	1	Terremoto: 15 scosse nella notte, piu` forte 3.2 <i>Redazione</i>	51
today.it	14/12/2016	1	Il decreto terremoto è legge: tutte le novità approvate dalla Camera <i>Redazione</i>	52
corriere.it	14/12/2016	1	*** Banche: Gentiloni, sostegno e` tra impegni immediati, Governo al lavoro <i>Redazione</i>	55
corriere.it	14/12/2016	1	DI terremoto: via libera definitivo della Camera all'unanimita` <i>Redazione</i>	56
corriere.it	14/12/2016	1	Incendio in palazzo Roma, feriti <i>Redazione</i>	57
corriere.it	14/12/2016	1	Terremoto, all'asta yacht Blue Wonderful <i>Redazione</i>	58
corriere.it	14/12/2016	1	A Reggio Calabria nave con 499 migranti <i>Redazione</i>	59
corriere.it	15/12/2016	1	Terremoto magnitudo 3.2 vicino Amatrice <i>Redazione</i>	60
corriere.it	14/12/2016	1	Luminarie Natale in "zona rossa" Norcia <i>Redazione</i>	61
corriere.it	14/12/2016	1	Terremoto, Errani e Curcio da Gentiloni <i>Redazione</i>	62
corriere.it	14/12/2016	1	Pomeriggio scosse Maceratese, fino a 3.7 <i>Redazione</i>	63
h24notizie.com	13/12/2016	1	Al teatro Paone di Formia &#8220;Canto di Natale&#8221;; spettacolo di solidarietà <i>Redazione</i>	64
ilsecoloxix.it	15/12/2016	1	- Tursi &ldquo;assolda&rdquo; le sentinelle dei torrenti <i>Redazione</i>	66
lastampa.it	15/12/2016	1	Miss Italia e allevamenti di lumache: i ragazzi del sisma tornano a sognare <i>Redazione</i>	67
legambiente.it	14/12/2016	1	Caro Gentiloni responsabilità e decisioni anche per le emergenze ambientali. Ecco le cinque priorità ambientali da affrontare nei prossimi mesi. <i>Redazione</i>	69
online-news.it	14/12/2016	1	Incendio nella casa di Isabella Biagini, palazzo evacuato: domani doveva essere sfrattata <i>Redazione</i>	71
protezionecivile.gov.it	14/12/2016	1	Terremoto centro Italia: proseguono le verifiche FAST <i>Redazione</i>	72

Rassegna Stampa

15-12-2016

protezionecivile.gov.it	14/12/2016	1	Terremoto centro Italia: l'assistenza alla popolazione <i>Redazione</i>	73
protezionecivile.gov.it	14/12/2016	1	Terremoto centro Italia: la tutela del patrimonio artistico e culturale <i>Redazione</i>	74
rainews.it	14/12/2016	1	Roma, in fiamme l'appartamento di Isabella Biagini, due feriti <i>Redazione</i>	75
rainews.it	15/12/2016	1	Amatrice, scossa di magnitudo 3.2 <i>Redazione</i>	76
rainews.it	14/12/2016	1	Fiamme in residenza universitaria a Roma, 40 studenti evacuati <i>Redazione</i>	77
televideo.rai.it	14/12/2016	1	DECRETO TERREMOTO,SI' DEFINITIVO CAMERA <i>Redazione</i>	78
vigilfuoco.it	14/12/2016	1	Varese, incendio in stazione su un vagone di un treno pendolari <i>Redazione</i>	79
vigilfuoco.it	14/12/2016	1	Siena, violento incendio in una cantina di azienda vinicola nel comune di Monteriggioni <i>Redazione</i>	80
vigilfuoco.it	14/12/2016	1	Macerata, incendio deposito di una falegnameria nel comune di Monte San Giusto <i>Redazione</i>	81
corriereadriatico.it	14/12/2016	1	Incendio nella casa dell'attrice - Isabella Biagini: palazzo - evacuato in via Nomentana <i>Redazione</i>	82
corriereadriatico.it	14/12/2016	1	La terra trema ancora - Scossa di magnitudo 3.8 - al confine con le Marche <i>Redazione</i>	83
corriereadriatico.it	15/12/2016	1	?Signora, posso entrare - per un caff'?. L'anziana - apre, le rubano tutti i gioielli <i>Redazione</i>	84
corriereadriatico.it	14/12/2016	1	Strada in pessime condizioni - I residenti protestano - e si appellano alla Provincia <i>Redazione</i>	85
agi.it	14/12/2016	1	Terremoto: accelerare messa in sicurezza Chiesa a Camerino <i>Redazione</i>	86
agi.it	14/12/2016	1	Terremoto: Arquata, Mattarella sia garante ricostruzione <i>Redazione</i>	87
agi.it	14/12/2016	1	Auto contro guard rail sulla Nuoro-Macomer, muore un 50enne <i>Redazione</i>	88
agi.it	14/12/2016	1	Bloccati sulle isole greche 16.000 migranti <i>Redazione</i>	89
agi.it	14/12/2016	1	Villetta al mare incendiata durante tentato furto a Tertenia <i>Redazione</i>	90
ilfattoquotidiano.it	14/12/2016	1	Governo Gentiloni, il premier: "Esecutivo non nato da amore per continuità". Poletti: "Voto prima del referendum Jobs" - <i>Redazione</i>	91
ilfattoquotidiano.it	14/12/2016	1	Governo Gentiloni, fiducia anche al Senato: 169 sì. Il premier: "L'esecutivo non è nato da amore per continuità" - <i>Redazione</i>	95
omniroma.it	14/12/2016	1	NOMENTANA, EVACUATI DA TERZO PIANO CON AUTOSCALA VVF: 2 FERITI <i>Redazione</i>	102
omniroma.it	14/12/2016	1	CAMERA, BOLDRINI: QUEST'ANNO CONCERTO NATALE 16/12 INSIEME A POPOLAZIONI SISMA <i>Redazione</i>	103
omniroma.it	14/12/2016	1	TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE: NEL LAZIO 600 ASSISTITI <i>Redazione</i>	104
omniroma.it	14/12/2016	1	PONTECORVO, UBRIACO INCENDIA SCOOTER VICINO A CONTATORI GAS: ARRESTATO <i>Redazione</i>	105
panorama.it	14/12/2016	1	Tutti sismologi con la app che cattura i terremoti <i>Redazione</i>	106
tuttoggi.info	14/12/2016	1	Terni, fiamme avvolgono addobbi di Natale in appartamento di Campomicciolo <i>Redazione</i>	107
cityrumors.it	14/12/2016	1	M5S Abruzzo: ?Mariani distorce realtà su annessi rurali? CityRumors.it <i>Redazione</i>	108
cityrumors.it	14/12/2016	1	Castelli, palle di Natale per aiutare la popolazione colpita dal sisma CityRumors.it <i>Redazione</i>	109

Garfagnana, la zona più a rischio Il terremoto? Non è contagioso

L'esperto: negli ultimi quattro anni la terra ha tremato 29 volte

[Redazione]

Garfagnana, la zona più a rischio di terremoto? Non è contagioso. L'esperto: negli ultimi quattro anni la terra ha tremato 29 volte. LUCCA UNA SERIE di 29 scosse di terremoto in 4 anni, dal gennaio 2013 a oggi, con magnitudo uguale o superiore a 3.5. Una soglia avvertita dalla popolazione in un raggio vasto, spesso interprovinciale. La Toscana ha avuto, dal giugno 2013 fino al 24 agosto scorso, il primato della scossa sismica più forte, quella di magnitudo 5.1 del 21 giugno 2013. Alle scosse maggiori si sono legate quelle minori e strumentali, fino a formare lunghe sequenze che, per esempio, sono arrivate nell'ordine delle tremila scossa fra Garfagnana e Lunigiana negli ultimi quattro anni. SE GUARDIAMO alle aree toscane colpite da terremoti 'maggiori' si trovano nell'ordine: Lunigiana-Garfagnana, sisma più forte e recente il 17 settembre 1920 con magnitudo 6.5 (decimo grado Mercalli); Mugello, il terremoto più forte e recente il 29 giugno 1919, magnitudo 6.3 (decimo Mercalli); Appennino forlivese (per la vicinanza può produrre danni anche in Toscana), il terremoto più forte e recente il 10 novembre 1918 con magnitudo 5.9 (nono Mercalli); Alta Valtiberina, scossa più forte e recente il 26 aprile 1917 con magnitudo 5.9 (nono e mezzo Mercalli); infine il Chianti-Montagnola Senese, con il sisma più forte e recente accaduto il 25 agosto 1907, magnitudo 5.4 (settimo e mezzo Mercalli). A queste aree si aggiungono: l'Appennino pistoiense, da segnalare una scossa del 17 novembre 1904 indicata con magnitudo 5.3 (settimo grado Mercalli); il Casentino con l'ultima scossa rilevante il 26 marzo 1911 magnitudo 4.7 (settimo grado Mercalli), il bacino Pistoia-Firenze con il più recente evento rilevante il 24 marzo 1959 magnitudo 4.8 (settimo Mercalli), l'area Livornese dove si risale al primo aprile 1950 magnitudo 5.1 (settimo) senza dimenticare per quell'area la scossa del 14 agosto 1846 a Orciano Pisano (magnitudo 5.1 e nono Mercalli). Infine per l'area di Montalno-Amiata si risale al 3 novembre 1948 (magnitudo 4.8, settimo Mercalli). DAL PROSSIMO anno e per quattro anni consecutivi - spiega il professor Carlo Meletti, dalla sede di Pisa dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - in Toscana avremo quattro centenari da ricordare: nel 1917 ci fu il terremoto della Valtiberina, nel 1918 quello dell'appennino Forlivese, nel 1919 quello del Mugello e nel 1920 quello della Garfagnana-Lunigiana. Le sequenze sismiche di questi ultimi anni che hanno interessato e interessano la Toscana non appaiono connesse, vista la distanza nello spazio e nel tempo. Non esiste un contagio sul fronte dei terremoti, così come non esiste un vaccino. La risposta da dare è di costruire bene e di mettere in sicurezza quanto già costruito per prevenire i danni. Coordinatore del Centro per la pericolosità sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, e referente della linea di attività sulla pericolosità sismica e il contributo alla definizione del rischio della struttura terremoti, il professor Meletti è fra i pochi esperti italiani che hanno parlato anche in occasione della recente serie di terremoti nel centro Italia. Proprio oggi, 15 dicembre, sarà protagonista alle 14 del seminario divulgativo sulla recente sequenza sismica che ha colpito l'Italia centrale, nell'aula del dipartimento di scienze della terra dell'Università di Pisa, in via Santa Maria 53. E il professor Carlo Meletti: Qui le sequenze telluriche non sono connesse. MACERIE Castelluccio di Norcia è stata distrutta dal terremoto del 30 ottobre. Anche alcune zone della Toscana sono a rischio sismico, le scosse più recenti e ripetute riguardano la zona della Valdelsa -tit_org-

BEFANA A NORCIA**Con Anpas e La Nazione un giocattolo ai bambini***[Redazione]*

BEFANA A NORCIA FIRENZE LA NAZIONE e Anpas Toscana insieme per regalare un sorriso ai bambini di Norcia colpiti dal terremoto. Dopo l'appello lanciato ai lettori, è partita la raccolta dei doni che saranno consegnati il 5 gennaio ai bambini della cittadina umbra devastata dal sisma del 30 ottobre. Sono una sessantina le associazioni di Pubblica Assistenza tra Toscana e Umbria che hanno già dato il loro assenso per raccogliere i regali che i lettori doneranno ai bambini. 1 regalo vanna oonseyíatí esclEusivamerite alle sedi Anpas comprese nell'elenco che pubblichiamo sul sito www.lanazione.it di Norcia. Queste le regole per donare: giochi e giocattoli dovranno essere nuovi e sigillati, non incartati, e non di tipo tecnologico come cellulari o tablet. I volontari delle associazioni si occuperanno dello stoccaggio, non prima di aver appuntato su un modulo il nome di chi li ha regalati (a meno che non voglia restare anonimo). Possono'ESsere soltanto giocattoli nuovi, sigillati (ma non incartati] I giochi sono destinati a bambini di età compresa fra 0 e 10 anni. Non saranno accettati ';;'. ' cpcattoliecc^sivarrente cestosi come cellulari... Non saranno accettati neppure indumenti, cibo, bevande o dolciumi di alcun genere -tit_org-

Trema ancora il Centro Italia, paura nel centro storico di Rieti

Ieri la Camera ha approvato definitivamente il decreto legge che contiene misure urgenti per le popolazioni colpite dal terremoto

[Redazione]

Ieri la Camera ha approvato definitivamente il decreto legge che contiene misure urgenti per le popolazioni colpite dal terremoto Trema ancora il centro Italia. La facciata della chiesa di Santa Chiara a Rieti sarebbe stata lesionata dalla scossa di terremoto registrata ieri mattina alle 4.54, di magnitudo 3.8 con epicentro Amatrice. Per questo i vigili del fuoco hanno chiuso al traffico via San Francesco, nel centro storico del capoluogo, dove si affaccia la chiesa di Santa Chiara. Il nuovo evento sismico potrebbe aver lesionato l'edificio causando la rottura di una catena tirante. Essendo la facciata della chiesa a rischio crollo i vigili del fuoco hanno poi evacuato parzialmente uno stabile che si trova di fronte la chiesa. Sono state 10 le scosse di terremoto (considerando solo quelle di magnitudo non inferiore a 2) registrate da mezzanotte nel Centro Italia, colpito il 24 agosto e il 30 ottobre da due devastanti sismi di magnitudo 6 e 6.5. Secondo l'Ingv oltre a quella di Amatrice ieri notte le scosse più rilevanti sono state quelle di magnitudo 2.7 alle 4:09 e 4:26 con epicentro a Fiordimonte in provincia di Macerata. Intanto, sempre ieri, la Camera ha approvato definitivamente con 441 voti favorevoli e nessuno contrario il decreto legge che contiene misure urgenti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Il provvedimento aveva già avuto luce verde dal Senato. Per domani, invece, il presidente del Consiglio comunale di Rieti, Gian Piero Marroni, ha convocato una seduta straordinaria che vedrà la presenza del commissario straordinario del governo per la ricostruzione, Vasco Errani. -tit_org-

La Camera ha approvato la legge di conversione del decreto terremoto

Sisma, risarcimenti ampi

Fondi anche per ristrutturare le seconde case

[Giorgia Pacione Di Bello]

La Camera ha approvato la legge di conversione del decreto terremoto Sisma^ risarcimenti amp Fondi anche per ristrutturare le seconde casi DI GIORGIA PACIONE Di BELLO Risarcimenti del 100% delle prime case, delle attività produttive e indennizzi anche per le seconde case fuori dal cratere, se lesionate e affittate come prima casa. Questi alcuni degli interventi che sono previsti all'interno della legge di conversione del decreto terremoto che ieri è stato approvato, definitivamente, dalla Camera con 441 voti a favore, nessuno contrario e cinque astenuti. Vogliamo ricostruire tutto com'era e dov'era, restituendo alle popolazioni colpite le loro case e le loro attività, i loro luoghi di culto e gli spazi comuni, così scrive il capogruppo alla camera del Pd, Ettore Rosato, sulla sua pagina Facebook. Per i 131 comuni interessati dal decreto legge terremoto sono previsti: l'istituzione, in ognuna delle regione colpite, di uffici ospedalieri per la ricostruzione, presso i quali è istituito uno sportello unico per le attività produttive, che è unitario per tutti i comuni coinvolti. Vengono consentite delle assunzioni in deroga ai vincoli vigenti nel limite di 0,75 milioni di euro per il 2016 e di 3 milioni per ciascuno degli anno 2017 e 2018 per quanto riguarda il personale presso gli uffici speciali. Nasce un fondo per ricostruzione delle aree terremotate che prevede una dotazione iniziale di 200 milioni di euro per l'anno 2016 ai quali vanno aggiunti gli interventi previsti nella legge di Bilancio pari a 100 milioni per il 2017 e 200 milioni di euro l'annui dall'anno 2018 all'anno 2047, come ha spiegato Emanuele Lodolini, deputato del Partito democratico a commento dell'approvazione del decreto terremoto. L'articolo 6 della legge va a disciplinare le tipologie di danni agli edifici e che tipo di intervento viene previsto per ognuno di essi. Per la prima casa è previsto un risarcimento pari al 100% e un indennizzo sarà corrisposto anche per le seconde se sono fuori dal cratere, lesionate e affittate come prima casa, è previsto un risarcimento. L'articolo 9 disciplina, invece, la concessione di contributi ai privati, residenti nei comuni interessati dal terremoto, per i beni mobili danneggiati: viene prevista l'assegnazione di contributi, in caso di distruzione o danneggiamento grave, di beni mobili e beni registrati e le modalità per la concessione, del contributo, sono definiti con i provvedimenti adottati dal Commissario straordinario (che deve operare in stretto raccordo con il capo del dipartimento della protezione civile per coordinare le attività disciplinate dal decreto con gli interventi di relativa volta al superamento dello stato di emergenza). L'articolo 14-bis, introdotto dal Senato, stabilisce che le regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria devono effettuare sui presidi ospedalieri che sono stati interessati dagli eventi sismici, una verifica sulla tenuta sismica e sulle stime di fabbisogno finanziario necessario per il miglioramento sismico delle strutture. Viene inoltre attribuito all'Anas spa il compito di provvedere agli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di interesse nazionale. Per le piccole e medie imprese (pmi), situate nei settori colpiti dal sisma, è stata, invece, stabilita la priorità e la gratuità nell'accesso al Fondo di garanzia per le pmi. Agevolazioni vengono anche previste per le imprese danneggiate (incluse quelle agricole): 35 milioni di euro sono trasferiti dal fondo per la ricostruzione delle aree terremotate alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni interessate, in qualità di vice commissari. Vengono messi a disposizione, anche, 30 milioni di euro per assicurare la ripresa e lo sviluppo delle attività economiche, in condizioni di sicurezza per i lavoratori. Queste risorse devono essere trasferite dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) alla contabilità speciale appositamente istituita con il decreto terremoto. -tit_org-

L'opinione MAURIZIO ZUCCARI Giornalista e scrittore

Il testimone del sisma = Il testimone del sisma

MAURIZIO ZUCCARI Giornalista e scrittore

[Maurizio Zuccari]

Il testimone del sisma MAURIZIO ZUCCARI Giornalista e scrittore MAURIZIO ZUCCARI Giornalista e scrittore IL TESTIMONE DEL SISMA tutto era scritto già in quel gesto, simbolico quant'altri mai. Con la consegna della maglia donatagli dal sindaco di Amatrice a Gentiloni, Renzi ha voluto passare un testimone scomodo ma d'obbligo al suo successore, mostrando plasticamente le priorità del nuovo governo. Così, il primo atto a essere votato dalla Camera dopo la crisi è stato il decreto sul terremoto, o decretone, come ribattezzato il provvedimento che assomma a sé i due precedenti legati ai sismi d'agosto e d'ottobre. E non è un caso, forse, che alla vigilia del voto la terra abbia tremato ancora ad Amatrice e dintorni, con una scossa sulla soglia dei 4 gradi, mentre il neopremier chiedeva la fiducia al Senato. Poco cambia a livello normativo per i 350mila del bacino, gli sfollati e gli attendati che entro Natale dovrebbero trasferirsi nei container, per passare alle prime casette di legno in estate. Confermati i 300 milioni del fondo prò terremotati. Soldi che serviranno a mettere in sicurezza i beni architettonici - come il campanile della cattedrale di San Benedetto a Norcia, dove i lavori sono iniziati - e a ripristinare gli edifici pubblici danneggiati, scuole, ospedali e strade, dove l'Anas ha carta bianca. Un'apposita struttura al Viminale dovrà vigilare sulla legalità. Ma soprattutto serviranno a riconnettere un tessuto produttivo sconvolto dalle scosse come e più del territorio. Sospese tasse e bollette (per un semestre), sono confermate le agevolazioni alle imprese agricole e una corsia di riguardo per il ripristino delle attività imprenditoriali e commerciali distrutte, o per avviarne di nuove (10 i milioni stanziati, con un limite di 2,5 ad azienda). Per le misure d'urgenza sono istituiti uffici speciali composti dalle 4 regioni e dai 131 comuni interessati, con un bilancio di quasi un milione per l'anno in corso e tre l'anno fino al 2018. Riguardo all'edilizia privata, restano in vigore i provvedimenti in corso: 100% dei contributi per prime e seconde case all'interno dei borghi colpiti e 50% se fuori dal cratere e isolate. I finanziamenti sono dati secondo lo stato di avanzamento dei lavori e non potranno superare l'entità del danno, gli interessati dovranno servirsi di tecnici e imprese iscritti in una white list, mentre un'apposita struttura al Viminale dovrà vigilare sulla legalità, tanto sugli appalti che sullo smaltimento dei rifiuti, visto che manco le macerie si sottraggono alla corruzione. A Vasco Errani, commissario straordinario del governo per la ricostruzione, sono affidate le donazioni raccolte col 45500. E su tali misure nessun voto contrario (441 i sì), anche se lacune e criticità non mancano, sottolineano le opposizioni. -tit_org- Il testimone del sisma - Il testimone del sisma

Terremoto. Convertito il decreto con le misure di sostegno per famiglie e imprese

Approvata la legge sulla ricostruzione

Rimborso del 100% dei danni a impianti e stabilimenti

[Massimo Frontera]

Convertito il decreto con le misure di sostegno per famiglie e imprese Rimborso del 100% dei danni a impianti e stabilimenti Massimo Frontera ROMAL'Aula della Camera ha approvato ieri all'unanimità (con cinque astenuti) la conversione in legge della cornice normativa per la ricostruzione nelle aree del Centro Italia dopo il sisma di agosto e ottobre. Si definisce così il quadro di riferimento per tutte le attività di sostegno alle famiglie e alle imprese danneggiate, le agevolazioni e gli aiuti alle aziende, le regole per intervenire nella riparazione e nella ricostruzione di edifici, siti produttivi, beni culturali, infrastrutture. Nel decreto ci sono le regole su rimborsi e indennizzi, per la partecipazione alle gare di lavori e di progettazione per ricostruire edifici pubblici e privati. Viene definito il percorso per la pianificazione urbanistica e la successiva approvazione dei progetti di dettaglio nei paesi sfigurati dal sisma. Vengono definiti sia gli organi politici (dove saranno discusse e decise le scelte da fare) sia gli organi tecnico-burocratici (che gestiranno le richieste di rimborso dei privati e autorizzeranno interventi e contributi). Viene soprattutto definita l'impegnativa agenda attuativa che attende il commissario Vasco Errani, il cui lavoro comincia adesso. Proprio ieri Errani ha incontrato il premier Paolo Gentiloni a palazzo Chigi accompagnato dal capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio. Esempio ieri ha anticipato le sue prossime mosse a una delegazione M5S. Al termine di lungo dibattito, gli emendamenti al decreto terremoto (n.189) sono stati quasi tutti ritirati o riformulati come ordini del giorno. Tutte le forze politiche hanno collaborato comprendendo l'urgenza e la necessità di dare un voto positivo su un provvedimento tanto importante, che è stato approvato all'unanimità dimostrando senso di responsabilità, ha scritto la presidente della Camera Laura Boldrini in un post. Questo non toglie che nelle file dell'opposizione restino le posizioni fortemente critiche, come emerso dagli interventi degli esponenti di Fratelli d'Italia e Movimento 5 stelle. Il confronto politico è dunque solo rimandato. La conversione del decreto fa tirare un sospiro di sollievo a tutti quelli che già stavano lavorando nelle aree terremotate. A cominciare dalla Protezione civile, che - tra le altre cose - sta assegnando container e "cassette". Nei prossimi giorni il commissario alla ricostruzione Vasco Errani, che si è finora tenuto lontano dai microfoni, comunicherà in un incontro pubblico il bilancio del lavoro fatto finora e anticiperà le misure attuative in arrivo. Anche i quattro presidenti di Regione e i sindaci dei comuni danneggiati tirano un sospiro di sollievo. Le famiglie e le imprese possono ora contare su un quadro di regole di riferimento. Tra le misure a favore delle imprese vanno ricordati i rimborsi del 100% dei danni causati dal sisma agli immobili e ai beni mobili (macchine, scorte, prodotti) e le spese sostenute per la delocalizzazione delle attività produttive. Le indicazioni sulla delocalizzazione sono oggetto di una ordinanza che Errani ha già completato e che sarà pubblicata a giorni. Pmi e micro imprese potranno contare sull'intervento dell'apposito fondo del Mediocredito con una garanzia su importi fino a 2,5 milioni per impresa. Oltre al rimborso dei danni, il decreto mette a disposizione delle Regioni 35 milioni (sull'attuale dote di 200 milioni del fondo per la ricostruzione) a sostegno diretto delle imprese danneggiate (da gestire con modalità che saranno definite dal Mef). Altri 30 milioni arrivano dall'Inail: da utilizzare per progetti di investimento e formazione nei settori della salute e della sicurezza sul lavoro. Un sostegno mirato è previsto per le aziende del settore agricolo e zootecnico (con 5 milioni dedicati ai produttori del settore lattiero-caseario). Previste anche misure per la promozione turistica, come parte di un più generale piano di medio termine per la rivitalizzazione economica dei territori colpiti dal sisma.

Ci sono poi le norme sull'economia della ricostruzione, per la quasi totalità da attuare con ordinanze e decreti ministeriali. Il decreto mette i paletti fondamentali per assicurare la trasparenza e la legalità. Qualsiasi impresa interessata a lavorare dentro o fuori il cosiddetto cratere dovrà essere iscritta all'apposita Anagrafe antimafia. Questo vale per tutto: lavori, servizi e forniture. Per i lavori di riparazione che seguono la

procedura veloce, basta la richiesta di iscrizione all'anagrafe. Per la ricostruzione vera e propria servirà invece l'effettiva iscrizione (cioè l'accoglimento della domanda). In ogni caso è necessario il Dure e, per i lavori di immediata riparazione, la qualifica Soa (per lavori oltre i 50 mila euro). I progettisti dovranno essere iscritti a un Albo unico per lavorare alla ricostruzione. Il Commissario Errani ha già definito un'ordinanza cui sarà specificato il limite di progetti che ciascun professionista potrà acquisire (in rapporto alla struttura dello studio) e specificati i casi di incompatibilità.

LE REGOLE Paletti di legalità rigidi per le ditte che vogliono partecipare alle gare d'appalto nelle aree del cratere. Anche se le procedure di valutazione dei danni agli immobili sono state velocizzate dopo le scosse di ottobre, c'è ancora molto da fare per avere un quadro esatto dei danni. Ieri la Protezione civile ha comunicato che le 29.300 verifiche finora effettuate su edifici privati hanno rilevato che ci sono 12.366 strutture agibili e 10.200 inagibili (in modo più o meno grave) mentre in 6.730 casi non è stato possibile accedere agli immobili e bisognerà ritentare. Il numero dei comuni del cosiddetto "cratere" è invece stabilizzato a 131, come risulta dalla lista contenuta nel decreto con vertito ieri. I fondi per la ricostruzione sono indicati nella legge di Bilancio. Le somme serviranno ad accendere mutui con la Bei. Per la ricostruzione privata lo stanziamento pluriennale (fino al 2047) somma 6,1 miliardi. Le risorse nette saranno però di meno. L'Ance ha stimato che la somma sarà di circa 4,65 miliardi (applicando un tasso dell'1,75%). Per la ricostruzione pubblica lo stanziamento pluriennale (fino al 2020) somma un miliardo. A queste risorse si aggiungono 300 milioni di programmi regionali 2014-2020 delle quattro regioni interessate. La dote attualmente a disposizione del Commissario Errani è di 200 milioni. La possibilità di attestare una situazione attraverso una perizia asseverata (non giurata) da parte di un professionista abilitato è prevista in diversi casi. Per esempio per attestare il nesso di causalità tra sisma e danno nel caso di edifici privati (residenziali o produttivi) esterni all'area del "cratere" (ma in una delle quattro regioni). La perizia asseverata può anche attestare i danni a beni mobili strumentali alle attività economiche e produttive di qualsiasi tipo. Può attestare inoltre l'agibilità sismica dell'edificio lievemente danneggiato (una volta che sia stato riparato).

L'Umbria piegata dal sisma. Una strada dissestata a Castelluccio di Norcia dal terremoto di agosto e di ottobre -tit_org-

Cosa sognano i ragazzi del terremoto = Miss Italia e allevamenti di lumache i ragazzi del sisma tornano a sognare

Le scosse hanno mostrato quanto avessero senza saperlo ma adesso i giovani vogliono ricominciare: dal loro futuro

[Flavia Amabile]

I SOLIDARIETÀ Cosa sognano i ragazzi del terremoto FLAVIA AMABILE INVIATA A NORCIA (PERUGIA) La telefonata arriva un pomeriggio mentre si trova a Perugia, a un centinaio di chilometri dalle macerie di Norcia e della sua casa. Ti aspettiamo per la selezione, te la senti?. Giorgia Lucci rimane per qualche istante senza capire, poi ricorda la domanda a Miss Italia spedita subito dopo il diploma. Era estate, il futuro un orizzonte vago. Ora ad apparire va già è l'estate. Dalla scossa del 30 ottobre non ha più la casa, i luoghi, la sua vita e le chiedono di presentarsi per la selezione di Miss Italia? CONTINUA PAGINA 17 REIORTAG V Miss Italia e allevamenti di lumache i ragazzi del sisma tornano a sognare Le scosse hanno mostrato quanto avessero senza saperli ma adesso i giovani vogliono ricominciare: dal loro FLAVIA AMABILE INVIATA A NORCIA SEGUE DALLA PRIMA PAGINA Giorgia non se la sente. Sta per dirlo a quella voce ma la mamma la blocca con il pragmatismo e la lucidità che riescono a avere le madri con i figli: Aspetta, non rifiutare, ci prendiamo un giorno di respiro. Miss Italia era il mio sogno di bambina Si ricomincia sempre da qualcosa se si vuole ricominciare. Giorgia e i suoi coetanei stanno ricominciando dai loro sogni. Alla fine ha ascoltato il consiglio della madre e ora è fra le sette semifinaliste che potranno essere votate sul sito di Miss Italia. Se il suo nome dovesse risultare il più cliccato, si troverebbe fra le prescelte per la passerella di Jesolo. Era il mio sogno di bambina. Già arrivare lì vorrebbe dire aver realizzato un mio grande desiderio. Altrimenti? Riprovarei l'anno prossimo, risponde. E se anche l'anno prossimo non dovesse andare bene? Proverei a realizzare l'altro mio grande sogno: entrare in polizia. Sto aspettando che sia pubblicato un concorso. Intanto ricostruisce la sua vita. Da tre settimane vive in un albergo di Spoleto. Mattina in palestra. Almeno un'ora di macchine per non perdere la forma ora che ha deciso di voler fare di tutto per salire anche lei sul palco di Miss Italia e che la palestra dove praticava jujitsu e scherma hanno chiuso come tutti i locali che frequentava a Norcia. Pranzo insieme agli altri rimasti senza casa come lei, pomeriggio ancorapalestra se non ha altri impegni. Cena con il fidanzato o con il gruppo di amici storici. Tutto molto semplice: zero discoteche, zero eccessi anche prima. È la nostra vita. Ora gli amici sono sparsitutta l'Umbria ma non ci separeremo. Ci ritroveremo tutti a Norcia e saremo ancora più uniti. Io tornerò anche se dovessi vincere Miss Italia. Credevamo di non avere nulla e invece era tantissimo. Un allevamento per aiutare il paese Il sogno di Angelo D'Ascenzo, invece, sono gli animali. Fra due mesi compirà 22 anni. Con gli animali sono nato e cresciuto, ho sempre pensato che sarebbe stato bello farne un lavoro. Vive a San Giorgio, una frazione di Cascia, mille metri d'altezza, un centinaio di abitanti, la gran parte allevatori. Tre anni fa il diploma in un istituto professionale, da allora si è dato da fare in paese e ha provato a realizzare il suo sogno. All'inizio pensavo a un allevamento di conigli ma sono arrivato a averne 52, ho capito quanto è difficile. Se non hai molto personale non ti danno un attimo di respiro. Prima della scossa del 30 ottobre mi stavo organizzando per aprire un allevamento di lumache. C'è la domanda, ci sono i finanziamenti, c'è da lavorare ma posso farcela anche da solo. Per il momento si occupa di 17 galline, 3 pecore, 6 conigli oltre a dare una mano agli allevatori del paese con le mucche e i maiali. Fino a novembre dormiva in una tenda di seconda mano piena di buchi e spifferi con padre, madre, sorella e altre due famiglie anche se le temperature da queste parti arrivano anche a meno otto gradi di notte. Da dieci giorni dorme in roulotte, sa che non sarà un inverno semplice ma non ha alcun dubbio su quello che farà: Non appena potrò, aprirò l'allevamento. Vorrei dare una mano anche alla mia terra, vorrei fare qua

lcosa per farla risollevar. Dal ristorante di famiglia al teatro Linda Cappa oggi torna a scuola. Ha 19 anni, frequenta il quarto anno delle superiori a Tolentino ma dalla fine di ottobre ha preferito dare una mano alla madre nel ristorante di Ussita, nel cuore delle Marche piegate dalle scosse. Senza una casa, poi senza nemmeno più il ristorante, fino a ieri

se i soccorritori e le persone della zona trovavano qualcuno in grado di avere un caffè o un pasto caldo era grazie a lei e alla mamma. Da oggi però Linda torna a vivere come i suoi coetanei e a occuparsi di sé e del suo sogno. Vorrei diventare attrice, confessa con un po' di timidezza. Oltre alla scuola riprenderà a frequentare anche i corsi di canto, danza e teatro. Il suo futuro? Aiutare mia mamma in ristorante quando riaprirà, iscrivermi all'università, laurearmi in Filologia e nel frattempo lavorare per pagarmi i corsi. E intanto, chissà, potrebbe accadere l'incontro giusto che mi faccia recitare. Natalia Firmari non ha più non solo una casa ma il suo paese. Arquata del Tronto è uno dei borghi che il terremoto ha reso un deserto. Ha 18 anni e un diploma del liceo linguistico. Da un paio di settimane frequenta una scuola di estetica e un corso di danza. Il mio sogno? Bisognerà vedere quante persone torneranno a vivere ad Arquata ma il massimo sarebbe rientrare e aprire un centro di estetica tutto mio. Lì, dove il terremoto ha mostrato quanto era grande quello che avevano. Natalia Firmari 18 anni. Il suo paese, Arquata del Tronto, è ora deserto. Con un diploma di liceo linguistico, sogna di aprire un proprio centro estetico. Decreto legge da 500 milioni. Mattarella ad Amatrice. La politica accelera sul sostegno alle popolazioni terremotate. Ieri la Camera ha approvato all'unanimità la conversione in legge del decreto, a pochi giorni dalla scadenza, che stanziava 505 milioni di euro per interventi a favore dei comuni colpiti dal sisma del 25 agosto e delle due successive scosse del 26 e 30 ottobre. Intanto oggi il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà in visita nelle zone colpite. Ad Amatrice, ad Arquata del Tronto e ad Acquasanta. Il neopremier Paolo Gentiloni ha twittato: Al lavoro per l'emergenza e la ricostruzione. Nostro primo impegno. Il premier ha incontrato a Palazzo Chigi il commissario per la ricostruzione Vasco Errani per fare il punto della situazione. Partecipare a Miss Italia era il mio sogno di bambina, ora forse lo realizzerò quando la mia casa non c'è più. Giorgia Lucci 19 anni di Norcia. Vorrei diventare attrice. Per ora aiuto mamma al ristorante, m'iscrivo all'università e mi laureo in Filologia. Linda Cappa 19 anni di Ussita. Mi piacerebbe aprire un allevamento di lumache: la domanda c'è e pure i finanziamenti. Angelo D'Ascenzo 22 anni di San Giorgio di Cascia. La Miss e l'attrice. A sinistra Giorgia Lucci che parteciperà alle selezioni di Miss Italia e vuole diventare poliziotta. In alto Linda Cappa che vorrebbe diventare attrice. -tit_org- Cosa sognano i ragazzi del terremoto - Miss Italia e allevamenti di lumache i ragazzi del sisma tornano a sognare

Postua, 500 abitanti per 200 presepi = Il paese con la più alta densità di presepi

[Matteo Pria]

Postua, 500 abitanti per 200 presepi Matteo Pria A PAGINA 20paese con la più alta densità di presepi Nel Vercellese 200 natiività disseminate per le vie ã MATTEO PRIA POSTUA (VERCELLI) Oltre 200 presepi disseminati per le vie di un paese di poco più di 500 persone. E' Postua il centro italiano con la più alta densità di presepi per abitante: almeno uno per famiglia. Incastonato sul confine tra Biellese e Vercellese dall'8 dicembre si trasforma in un borgo dove le Natiività spuntano ovunque capace di attrarre oltre 20 mila visitatori all'anno. Quest'anno le Natiività dovrebbero essere 216 disseminate ovunque, ma il conteggio si farà solo alla fine perché è possibile che qualche sorpresa salti fuori all'ultimo. Spazio alla fantasia: c'è chi predilige la semplicità e chi invece si è specializzato con un presepe in movimento, ma si trovano Natiività anche nel lavatoio e nella fontana, oltre ad uno ad altezza d'uomo nella grotta della Madonna di Lourdes. Al mulino di Roncole invece si può assistere a un vero spettacolo con la casa che diventa parte del presepe. L'idea Quando Giampietro Baldracchi, 34 anni fa, decise di proporre ai vicini di casa di realizzare le Natiività nei cortili forse non pensava che l'iniziativa avrebbe avuto un successo così grande. E' stato un movimento spontaneo con capanne e pastorelli che ogni anno sbucano qua e là: nelle fontane, sulle finestre, nei cortili, nei giardini, nei porticati, nel lavatoio. Ogni angolo è quello giusto per realizzare una piccola rappresentazione. Nel 2008 si era arrivati a 160 allestimenti, ma nell'arco di neppure died anni se ne sono aggiunti almeno una cinquantina, è una passione che contagia grandi e piccoli. Volontari e appassionati in cabina di regia come Flavio Zanellati, farmacista del paese: E' nato tutto spontaneamente, per anni non c'è stato un vero e proprio comitato organizzatore, non ci sono regole che impongono di fare il presepe e neppure un premio in palio. Semplicemente chi ha voglia può dare spazio alla propria creatività. Da qualche anno è sorto il comitato Amici dei presepi con l'obiettivo di arricchire il periodo natalizio con eventi come quello in programma domenica quando ci saranno anche i mercatini la carrozza di Babbo Natale per fare un giro lungo le vie del paese. I visitatori sono in crescita continua. È difficile contarli - spiega Zanellati - perché l'accesso è assolutamente gratuito e non ci sono biglietti. Si parte dal mattino e si va avanti fino a mezzanotte. Poi ci sono gli appuntamenti classici subito dopo le feste: Santo Stefano, il primo giorno dell'anno e l'Epifania. In questi casi dobbiamo chiedere aiuto alla Protezione civile per accogliere tutti. Postua è anche il paese più visitato dalle scolaresche in inverno. Proprio l'altro giorno - conclude Zanellati - è giunto un pullman a due piani da Casale pieno di bambini. BY NC NDALCUN1 DIRITTI RISERVATI Fantasia Oltre 200 presepi in un paese di 500 persone. E' Postua il centro italiano con la più alta densità di presepi per abitante: almeno uno per famiglia sul confine tra Biellese e Vercellese -tit_org- Postua, 500 abitanti per 200 presepi - Il paese con la più alta densità di presepi

Di che sisma sei ?

di Laura Della Pasqua

[Laura Della Pasqua]

Di che sisma sei? Fisco. Assunzioni. Regole per la verifica dei danni. Il governo ha stabilito norme differenziate tra i Comuni dentro e fuori dal cratere del terremoto, e tra quelli sotto e sopra i 35 mila abitanti. Così in troppi casi i sindaci sono frenati, se non bloccati. E chi è Serie A dell'emergenza non sa fare. di Laura Della Pasqua

Terremotati di serie A e terremotati di serie B. Essere nella lista dei Comuni che sono dentro il Cratere, O restarne fuori, fa davvero la differenza. E non solo perché questa distinzione indica l'entità dei danni subiti dal sisma, ma soprattutto perché determina le modalità con cui vengono effettuati gli interventi, I tempi per i sopralluoghi, già lunghi per lo scarso numero dei tecnici disponibili, si raddoppiano per chi è fuori dal cratere. Così la sottile linea che delimita la zona attorno all'epicentro del terremoto è uno spartiacque tra chi può disporre di più personale specializzato, di più agevolazioni burocratiche e perfino di più fondi. Chi è nel cratere può derogare dai vincoli di bilancio, non deve pagare per due anni i mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti e ha normative più celeri per le verifiche di inagibilità degli immobili. Chi è rimasto fuori sostiene che c'è stata la corsa a entrare nella categoria A soprattutto di quei Comuni border line, con danni di rilievo ma non in prossimità dell'epicentro. Questo non vuoi dire che la situazione, per chi è nel cratere, sia sempre migliore. Perché anche in questo caso non mancano gli intoppi nelle procedure e, tanto per complicare le cose, c'è un'altra classificazione: in questo caso, a fare la differenza è il numero 35 mila. I Comuni che superano questo tetto di abitanti non possono fare assunzioni a tempo determinato di personale tecnico e amministrativo di supporto. Una cosa è certa: chi rientra nelle due categorie, cioè è al di fuori del cratere e ha più di 35 mila abitanti, è proprio nei guai. E il problema presto emergerà sul tavolo del nuovo premier, Paolo Gentiloni, che appena incaricato ha dichiarato che il terremoto sarà una delle sue priorità. Spoleto ha una popolazione superiore ai 35 mila abitanti dice con tono accalorato il sindaco Fabrizio Cardarelli e così, anche se siamo nel cratere, non possiamo fare assunzioni di supporto per sbrigare le pratiche ma anche per fare le verifiche, La mole di lavoro è enorme e tutto ciò che fa parte della vita di un Comune e non rientra nell'emergenza terremoto è praticamente fermo. Per esempio, sto rischiando di perdere i fondi europei perché i tempi delle pratiche stanno scadendo. Cardarelli sottolinea di aver proposto l'utilizzo di tecnici privati locali con perizia giurata per intensificare i sopralluoghi. Capisco i timori della Prefettura e della Protezione civile che si sono battuti per la certificazione delle ditte, ma qui si marcia a rilento. Ogni inagibilità deve essere comunicata ai padroni di casa, poi segue un'ordinanza che va lavorata. E mentre si fanno tutte queste procedure c'è il rischio di altri crolli. Servirebbero circa tremila sopralluoghi ma se ne fanno 30 al giorno. Per snellire l'iter, la Protezione civile ha deciso di applicare uno schema di procedure accelerate, i cosiddetti Fast [Fabbricati per agibilità sintetica post terremoto), che basandosi su pochi parametri indicano subito se un immobile sia agibile o meno. Ma il taglio della trafila delle verifiche è solo apparente. Soprattutto per chi è fuori dal cratere. Dice Remigio Ceroni, sindaco di Rapagnano (Fermo): "È nella zona attorno all'epicentro può utilizzare la procedura con le schede Fast che consentono di procedere a piccoli interventi. Chi, come noi è fuori dal cratere, dopo le Fast deve invece attendere le Aedes (Agibilità edifici ordinari nell'emergenza post-sismica), le procedure normali che indicano il grado di lesione degli immobili, e solo dopo si possono fare i lavori anticipando le somme per poi essere risarciti. Il decreto sulla ricostruzione dice chiaramente che chi non ha la scheda Aedes non avrà la copertura della spesa. Ma at

tendere tutta la procedura è estenuante, i tecnici Aedes sono pochi, non possiamo fare assunzioni di supporto e nel frattempo le lesioni potrebbero aumentare. Il sindaco rivela anche che sono sempre più numerosi coloro che fanno i lavori a proprie spese, rimettendoci di tasca propria, pur di accelerare. Serie A e serie A anche nel trattamento fiscale. Paolo Calcinare, sindaco di Fermo (che è fuori dal cratere), mette il dito nella piaga: I Comuni dentro al cratere hanno

avuto il blocco della Tari. Io ho deciso in modo autonomo di far slittare il pagamento dell'imposta. Le differenze non finiscono qui. Il primo decreto sul terremoto concede la deroga alle regole che limitano il potere di spesa dei Comuni e blocca per due anni, 2016-2017, le rate dei mutui che le amministrazioni hanno contratto con la Cassa di Risparmio di Roma e i prestiti. Questo significa avere risorse in più. Se gli si chiede dello stato dei sopralluoghi, sospira: Non va bene, il sistema delle Aedes ha ingolfato tutto. Si lamentano anche altri due sindaci di Comuni fuori dal cratere. Non ho ancora capito i criteri di scelta afferma il primo cittadino di Montottone (provincia di Fermo) Giovanni Carelli. Noi abbiamo avuto danni importanti, ma sono passati oltre venti giorni da quando abbiamo chiesto tecnici per i sopralluoghi e non se n'è visto nessuno. Le verifiche sono sospese. Per far fronte alle spese non possiamo utilizzare le riserve statutarie, Nella mappa, Il cratere del terremoto: Iù rosso, del 131 Comuni danneggiati più vicini all'epicentro; in blu, altri Comuni che hanno subito danni, Perché In Italia la burocrazia è spesso così ottusa? Di' la tua sulla pagina Facebook di Panorama. A Spoleto servirebbero tremila sopralluoghi, e invece se ne fanno soltanto 30 al giorno Fabrizio Cardarelli, sindaco di Spoleto Macerata I.fermo 'Grottazzolina* iMontedinoveS MoHtottonone Rotella - tit_org- Di che sisma sei?

Le casette non arrivano? parte il fai da te

[L.d.p.]

LE CASETTE NON ARRIVANO? PARTE IL FAI-DA-TE A Norcia molte famiglie, in attesa delle casette prefabbricate, si stanno attrezzando da sole. A muoversi sono soprattutto quanti hanno un'attività in città e non possono allontanarsi. Fabrizio Ansuini, terza generazione di produttori dei salumi, si definisce disoccupato da terremoto. La saracinesca è abbassata: Non posso entrare in azienda se non scortato dai pompieri e ho venduto online quello che avevo in magazzino. È preoccupato, Ansuini: Sento tante promesse, ci hanno detto che a Natale qualche negozio aprirà, vedremo. Nel frattempo io la casetta me la sono comprata. L'ho sistemata su un terreno di proprietà come hanno quegli abitanti di Norcia che hanno un'attività e non possono allontanarsi. Mi è costata qualche migliaio di euro. Procurarsi un prefabbricato non è un'operazione semplice e se non si sta attenti si rischia anche di contravvenire la legge. Le casette devono essere su ruote, come roulotte. Quelle fisse sono ammesse solo se sono al massimo di 30 metri quadrati, e possono essere considerate "pertinenze", altrimenti sono illegali spiega Luigi Altobelli, che a Norcia è segretario della scuola giovanile di calcio e ne ha acquistata una usata per 7 mila euro. Il costo, del resto, non è irrilevante: Una casetta su ruote nuova ne costa 20 mila, non è alla portata di tutti. Però i container non piacciono; riuniscono da 40 a 50 persone e hanno i bagni fuori: ma qui la notte si scende sotto lo zero. (L.D.P.) A Norcia produttori esemplari cittadini acquistano di tasca loro i prefabbricati. -tit_org-

Fusione tra due Comuni terremotati: nasce Valfornace

[Redazione]

Mercoledì 14 Dicembre 2016, 11:13 Alla fine i cittadini hanno detto sì. Nel maceratese colpito dal terremoto due Comuni hanno votato favorevolmente alla fusione: sono Pievebovigliana e Fiordimonte. Dal 2017 nascerà quindi il nuovo Comune: Valfornace. Si è votato in due dei Comuni del cratere sismico del terremoto del 26 e 30 ottobre per decidere la fusione tra Pievebovigliana (866 abitanti) e Fiordimonte (poco più di 200). Ebbene, dal primo gennaio 2017 ci sarà un nuovo Comune: si chiamerà Valfornace e nasce appunto dalla fusione tra Pievebovigliana e Fiordimonte, entrambi Comuni terremotati, dove al referendum i voti favorevoli sono stati 297 contro 144 contrari. Soddisfatti i due sindaci: Sandro Luciani di Pievebovigliana (221 sì contro 125 no) e Massimo Citracca di Fiordimonte (76 sì e 19 no) che da tempo si battevano per questo progetto. Dopo l'accorpamento tra Acquacanina e Fiastra, la provincia di Macerata scenderà da 57 a 55 Comuni. red/gt

Sasp, escursionista morto in Valchiusella (Piemonte)

[Redazione]

Mercoledì 14 Dicembre 2016, 11:09 Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto dell'intervento effettuato questa notte dal Sasp (Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese) per la ricerca di un escursionista che non era rientrato e che, alle 4 e 15, è stato purtroppo rinvenuto senza vita ai piedi della Punta Verzel. È stato ritrovato questa notte in Valchiusella ai piedi della Punta Verzel (Comune di Castelnuovo Nigra, Provincia di Torino) il corpo di S.F. (68 anni), un escursionista residente a San Giorgio Canavese di cui era stato denunciato il mancato rientro ieri sera. Una squadra composta da 24 tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese della XII Delegazione Canavesana è partita inserita alla sua ricerca con l'aiuto di alcune unità cinofile per la ricerca insuperficie. Le operazioni sono state facilitate dal fatto che l'escursionista utilizzava regolarmente un'applicazione GPS per tracciare gli spostamenti. Grazie alle credenziali per accedere al profilo dell'uomo fornite dalla moglie è stato possibile scaricare la traccia del percorso che aveva compiuto fino al momento dell'incidente e riportare le coordinate sulla cartografia digitale per avvicinarsi al luogo in cui si trovava. Purtroppo il suo corpo è stato individuato privo di vita alle ore 4.15 di notte. È precipitato scivolando su un pendio innevato per circa 200m dalla cima della Punta Verzel (2405 m). Intorno alle ore 8 di questa mattina l'elicottero del 118 decollato da Borgo Sesia ha prelevato la salma consegnandola ai Carabinieri per le operazioni di riconoscimento. Hanno collaborato alle operazioni i Carabinieri, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza e i Vigili del Fuoco. testo ricevuto da: Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Siria, MSF: "Proteggere i civili bloccati ad Aleppo, anche la guerra ha le sue regole"

[Redazione]

Mercoledì 14 Dicembre 2016, 15:28 Gravissima la situazione della popolazione intrappolata ad Aleppo Est: dai social provengono disperate richieste di aiuto, affinché il mondo non stia in silenzio e questo genocidio venga fermato al più presto. "Siamo indignati per la violenza esercitata contro i civili" scrive MSF, che chiede a tutte le parti in conflitto di rispettare il proprio dovere di proteggere la popolazione "Siamo indignati per la violenza esercitata contro i civili e la passività dimostrata da tutti coloro che possono fare qualcosa per fermarla". Così recita la nota emessa oggi da Medici Senza Frontiere (MSF) riferita alla situazione disastrosa di Aleppo, giunta a un punto cruciale: MSF chiede a tutte le parti in conflitto di rispettare il proprio dovere di proteggere i civili, sia nelle aree assediate sia nelle aree riprese dal governo siriano. "Tutte le negoziazioni per garantire l'accesso delle Nazioni Unite e di altri attori, tra cui MSF per fornire assistenza umanitaria nelle aree assediate di Aleppo est - prosegue la nota - sono state infruttuose. Nella maggior parte dei casi sembra che le persone non abbiano avuto la possibilità di fuggire quando ed ove avrebbero voluto. Non è stato possibile evacuare i pazienti, rifornire gli ospedali e fornire assistenza cruciale alle persone intrappolate nell'area. Tutte le parti coinvolte sono state e sono ancora responsabili di questo fallimento. Pochi operatori sanitari stanno ancora lavorando in condizioni estreme ad Aleppo est. Esprimono profonda paura per il loro futuro immediato. Gli operatori sanitari e i pazienti di cui si prendono cura sono protetti dal Diritto Internazionale Umanitario". "In un conflitto caratterizzato da orribili atrocità contro i civili, come recentemente dichiarato anche dalle Nazioni Unite - conclude la nota di MSF - siamo estremamente preoccupati per il destino della popolazione". [50schermata_2016_12_14_alle_16] Intanto continuano ad arrivare, tramite i social network, richieste d'aiuto e messaggi disperati lanciati dai civili intrappolati ad Aleppo. Con gli hashtag #StandWithAleppo e #AleppoExterminated: migliaia di persone bloccate attendono l'evacuazione sotto i bombardamenti, dopo la riconquista di Aleppo da parte dell'esercito di Assad. Ha fatto il giro del mondo il tweet di Lina Shamy, l'attivista che martedì aveva lanciato un disperato appello: "Umani in tutto il mondo non dormite! Potete fare ancora qualche cosa, provate adesso. Bloccate il genocidio!". È una delle peggiori crisi che MSF abbia testimoniato negli ultimi anni - conferma Teresa Sancristoval, responsabile dell'Unità di Emergenza MSF per Aleppo - Ricordiamo a tutte le parti in conflitto che anche la guerra ha delle regole. È fondamentale che tutte le parti consentano alle persone di fuggire per trovare sicurezza, permettano l'evacuazione dei malati e dei feriti e facilitino la possibilità di fornire protezione e assistenza umanitaria alle persone intrappolate dalle linee del fronte".red/pc

Siria, MSF: "Rispetto per i civili bloccati ad Aleppo, anche la guerra ha le sue regole"

[Redazione]

Mercoledì 14 Dicembre 2016, 15:28 Gravissima la situazione della popolazione intrappolata ad Aleppo Est: dai social provengono disperate richieste di aiuto, affinché il mondo non stia in silenzio e questo genocidio venga fermato al più presto. "Siamo indignati per la violenza esercitata contro i civili" scrive MSF, che chiede a tutte le parti in conflitto di rispettare il proprio dovere di proteggere la popolazione "Siamo indignati per la violenza esercitata contro i civili e la passività dimostrata da tutti coloro che possono fare qualcosa per fermarla". Così recita la nota emessa oggi da Medici Senza Frontiere (MSF) riferita alla situazione disastrosa di Aleppo, giunta a un punto cruciale: MSF chiede a tutte le parti in conflitto di rispettare il proprio dovere di proteggere i civili, sia nelle aree assediate sia nelle aree riprese dal governo siriano. "Tutte le negoziazioni per garantire l'accesso delle Nazioni Unite e di altri attori, tra cui MSF per fornire assistenza umanitaria nelle aree assediate di Aleppo est - prosegue la nota - sono state infruttuose. Nella maggior parte dei casi sembra che le persone non abbiano avuto la possibilità di fuggire quando ed ove avrebbero voluto. Non è stato possibile evacuare i pazienti, rifornire gli ospedali e fornire assistenza cruciale alle persone intrappolate nell'area. Tutte le parti coinvolte sono state e sono ancora responsabili di questo fallimento. Pochi operatori sanitari stanno ancora lavorando in condizioni estreme ad Aleppo est. Esprimono profonda paura per il loro futuro immediato. Gli operatori sanitari e i pazienti di cui si prendono cura sono protetti dal Diritto Internazionale Umanitario". "In un conflitto caratterizzato da orribili atrocità contro i civili, come recentemente dichiarato anche dalle Nazioni Unite - conclude la nota di MSF - siamo estremamente preoccupati per il destino della popolazione". [50schermata_2016_12_14_alle_16] Intanto continuano ad arrivare, tramite i social network, richieste d'aiuto e messaggi disperati lanciati dai civili intrappolati ad Aleppo. Con gli hashtag #StandWithAleppo e #AleppoExterminated: migliaia di persone bloccate attendono l'evacuazione sotto i bombardamenti, dopo la riconquista di Aleppo da parte dell'esercito di Assad. Ha fatto il giro del mondo il tweet di Lina Shamy, l'attivista che martedì aveva lanciato un disperato appello: "Umani in tutto il mondo non dormite! Potete fare ancora qualche cosa, provate adesso. Bloccate il genocidio!". È una delle peggiori crisi che MSF abbia testimoniato negli ultimi anni - conferma Teresa Sancristoval, responsabile dell'Unità di Emergenza MSF per Aleppo - Ricordiamo a tutte le parti in conflitto che anche la guerra ha delle regole. È fondamentale che tutte le parti consentano alle persone di fuggire per trovare sicurezza, permettano l'evacuazione dei malati e dei feriti e facilitino la possibilità di fornire protezione e assistenza umanitaria alle persone intrappolate dalle linee del fronte".red/pc

Smog alle stelle e alta pressione, ma dal weekend cambia tutto

[Redazione]

Pubblicato il: 14/12/2016 11:53 Dominio dell'anticiclone ancora per alcuni giorni con presenza di nebbia esmog, ma dal weekend è atteso un peggioramento. Lo comunica iLMeteo.it che fa sapere: "Oggi avremo a che fare con riduzioni della visibilità e con alto tasso di inquinamento, in particolare nelle grandi città del Nord, dove le conseguenze dei fumi derivanti dalla produzione industriale e quelli relativi al traffico automobilistico aumentano esponenzialmente a causa della presenza dell'anticiclone e della nebbia, che intrappola gli agenti inquinanti. Smog alle stelle soprattutto su molte città della Pianura Padana, sole invece sulle Alpi e sulle Prealpi. Sempre oggi piogge sparse raggiungeranno la Sicilia". Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito iLMeteo.it, informa che "la presenza dell'alta pressione continuerà ancora per tre o quattro giorni, almeno al Nord, infatti da sabato 17 una depressione algerina si muoverà verso la Tunisia e quindi la Sicilia attivando venti forti orientali che impatteranno sulle coste ioniche della Sicilia, portandovi nubifragi. Maltempo che si porterà anche sulla Calabria ionica e domenica anche in Sardegna e nel resto del Sud. La possibile risalita del minimo verso il mar Tirreno potrebbe favorire un peggioramento anche al Centro e in Emilia Romagna, dove per lunedì è attesa neve fino in pianura". Tweet Condividi su WhatsApp

Una mostra al Maxxi per ricostruire Grisciano di Accumoli, ? `Silenzi`

[Redazione]

Una mostra al Maxxi per ricostruire Grisciano di Accumoli, è 'Silenzi' Pubblicato il: 14/12/2016 15:09 Grisciano è uno dei 17 paesi che compongono il Comune di Accumoli. Prima del terremoto del 24 agosto scorso aveva 170 abitanti. Oggi metà delle case è inagibile, il borgo disabitato. E proprio per contribuire alla rinascita di questo piccolo borgo, il 17 e il 18 dicembre si terrà al Maxxi di Roma una mostra che ha come obiettivo quello di raccogliere i fondi per la ricostruzione. Le 24 opere esposte nella mostra "Silenzi" sono dell'artista Alessandra De Berardis, opere dalla linea caratteristica: un tratto unico e ininterrotto di china sul foglio. Inaugurazione della mostra, organizzata dall'Associazione Amici di Grisciano con la collaborazione di Grab-Grande Raccordo Anulare delle Bici, è per sabato 17 alle 18.30, presso il Corner del Maxxi in via Guido Reni 4. Tweet Condividi su WhatsApp

Precipita per 200 metri, morto escursionista in Val Chiusella

[Redazione]

Pubblicato il: 14/12/2016 10:10E stato ritrovato senza vita questa notte in Val Chiusella l'escursionista residente nel Canavese di cui ieri sera era stato denunciato il mancata rientro. Immediatamente erano scattate le ricerche degli uomini del soccorso alpino di Ivrea che lo hanno trovato intorno alle 4.30. Il corpo è stato recuperato e portato a valle da un elicottero del 118. Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe precipitato per 200 metri a quota 2400 sulla cima Verzel. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Terremoto, all'asta yacht Blue Wonderful - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 14 DIC - Ferretti Group dà il proprio contributo ai territori del Centro Italia colpiti dal terremoto e lo fa con un'iniziativa di solidarietà che ha avuto come protagonista il marchio Riva, mettendo all'asta un esemplare unico di Aquariva Super, realizzato appositamente nell'esclusivo colore "Blue Wonderful" scelto personalmente da Elton John. L'asta benefica era stata annunciata dallo stesso artista insieme ad Alberto Galassi, amministratore delegato del Gruppo, in occasione della Private Preview Ferretti Group dello scorso 2 settembre a Monte Carlo. "Il centro Italia è stato colpito da un terribile terremoto che ha causato devastazioni alle comunità locali, oggi in grave difficoltà", furono le parole di Elton John.

Vela: Mura colpiti da altra burrasca - Sport

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 14 DIC - Una nuova burrasca nell'oceano Indiano, quasi a metà strada tra Capo di Buona Speranza e Capo Leeuwin, colpisce Gaetano Mura e il Class 40 Italia, skipper e barca impegnati nel tentativo di record nella circumnavigazione del globo non-stop e senza assistenza. Dopo un paio di giorni di vento leggero per il passaggio di un'alta pressione, nei prossimi giorni si attendono venti di Nord-Nord Ovest a 35-40 nodi e relativi temporali. "Purtroppo - dichiarano i routier meteo - queste condizioni ottimali non saranno sempre possibili". "Una delle paure dei navigatori è quella di subire danni che compromettono la navigazione - spiega Mura - e in questo senso l'Oceano Indiano è particolarmente insidioso. Quando si verificano situazioni come quella dei giorni scorsi (l'urto con un oggetto sommerso non identificato) non c'è tempo per lo sconforto. Bisogna agire veloci per trovare subito una soluzione. Io per mia natura sono restato calmo e lucido nelle situazioni di emergenza e guai se così non fosse".

Provincia Macerata, viabilit? difficile - Marche

[Redazione]

(ANSA) - MACERATA, 14 DIC - Nonostante la riduzione dei finanziamenti alle Province, la Provincia di Macerata ha fatto fronte all'emergenza terremotostanziando 1,6 milioni di euro per gli edifici scolastici e circa 700 mila euro per il ripristino della viabilità compromessa dal sisma. "La priorità delle priorità - ha detto il presidente Antonio Pettinari - sono le strade. Ci sono ancora zone dell'Appennino parzialmente isolate, con gli abitanti costretti a spostamenti interminabili lungo strade secondarie". La Valnerina per ora resta chiusa, e chiuse anche la strada Ussita-Casali, quella che collega Pievetorina a Colfiorito e la Sarnano-Sassotetto. Lungo la Pian di Pieca-Fiastra (che consente di raggiungere Bolognola e Acquacanina) un grosso masso aveva ostruito la strada mentre la carreggiata si è abbassata verso valle in alcuni tratti, a causa delle scosse. Sono stati necessari tre interventi diversi, per una spesa totale di 94.000 euro, e lo scorso 8 dicembre la strada è stata riaperta.

Migranti: appello ong a leader Ue, in Grecia rischiano vita - Altre news

[Redazione]

(ANSA) - BRUXELLES, 14 DIC - Migliaia di migranti e rifugiati intrappolati in Grecia e costretti a vivere in condizioni degradanti a causa dell'accordo Ue-Turchia rischiano la propria vita con l'arrivo dell'inverno e del freddo. E' l'allarme lanciato oggi da 31 organizzazioni umanitarie impegnate in Grecia, tra cui Oxfam, Save the Children, Amnesty International, Human Rights Watch e International Rescue Committee, che rivolgono un appello urgente ai leader europei, che si incontreranno domani a Bruxelles, per un'azione immediata in grado di affrontare l'emergenza. In una dichiarazione congiunta rivolta ai capi di stato e di governo europei, le organizzazioni denunciano le condizioni drammatiche in cui si trovano i migranti che avevano raggiunto le coste greche in cerca di sicurezza e dignità. Molti degli oltre 16 mila uomini, donne e bambini bloccati sulle isole continuano a vivere in condizioni disumane e di sovraffollamento tra Lesbo, Chios, Samos, Leros e Kos, in campi e strutture attrezzate per accoglierne appena 7.450: a loro viene di fatto impedito di trasferirsi sulla terraferma per la paura di non poterli facilmente riportare in Turchia, secondo l'accordo siglato a marzo. I campi in cui sono trattenuti sono del tutto inadeguati per una dignitosa accoglienza di lunga durata, specialmente in inverno. (Segui ANSA Europa su Facebook e Twitter) RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright ANSA

Sfigurata da marito: avv., ? lui vittima - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 14 DIC - "La Polizia ha organizzato un' iniziativa contro la violenza sulle donne chiamando Valentina Pitzalis a lanciare un suo messaggio, accreditando quindi le accuse nei confronti del marito deceduto. Tutto ciò in contrasto con l'art. 27 della Carta costituzionale che stabilisce come l'imputato non sia considerato colpevole sino alla condanna definitiva". Così l'avv. Gianfranco Sollai, difensore dei genitori di Manuel Piredda, il muratore di Gonnese, nel Sulcis, morto a 28 anni il 17 aprile 2011 a seguito di un incendio nella sua casa di Cortoghiana. Quel giorno rimase gravemente ferita e sfigurata anche l'ex moglie, Valentina Pitzalis, la quale, sopravvissuta per miracolo, ha raccontato sin da subito che il marito, da cui si era separata, le aveva dato fuoco cospergendo benzina. La Procura di Cagliari aveva aperto un fascicolo per tentato omicidio e incendio doloso, ma poi il Pm e il Gip avevano dovuto archiviare per morte del reo, ritenendo comunque attendibile la testimonianza di Valentina.

Francia proroga stato emergenza al 15/7 - Europa

[Redazione]

L'Assemblée Nationale francese ha votato questa notte con 288 voti a favore e 32 contrari (la sinistra radicale e i dissidenti ecologisti) la proroga fino al 15 luglio prossimo dello stato d'emergenza in Francia, per coprire tutto il periodo delle elezioni presidenziali e politiche. Il voto del Senato, domani, renderà operativa la proroga, che significherà per la Francia il più lungo periodo di stato d'emergenza mai conosciuto (20 mesi) da quando questo speciale dispositivo di legge fu creato, durante la guerra d'Algeria. Ai microfoni di RTL, il ministro dell'Interno, Bruno Le Roux, ha ribadito questa mattina che "la minaccia è forte", ricordando che "nel 2013 fu sventato un attentato, nel 2016 ben 17".

Inaugurato con Fater centro educativo per ragazzi ad Amatrice

[Redazione]

Pescara, 14 dic. (askanews) - È stato inaugurato ad Amatrice il nuovocentro-socio educativo realizzato da Save the Children con il sostegno di Fater, Fameccanica, Procter & Gamble e dei propri dipendenti insieme con altre aziende. Di 256.000 euro il contributo di Fater, Fameccanica e Procter & Gamble (raccolto grazie ai mercatini natalizi che quest'anno sono stati anticipati, proponendo prodotti di largo consumo, principalmente nei listini delle società), soldi donati a Save the Children e utilizzati per il mercatino di beneficenza aperto ai dipendenti delle società che ha sede a Pescara, leader nella produzione di pannolini, e al pubblico. La nuova struttura "CentroGiovani 2.0", è nata accanto alla nuova scuola "Romolo Capranica" nella frazione di San Cipriano e servirà a dare ai bambini e agli adolescenti colpiti dal sisma un luogo dove svolgere attività educative, culturali, di gioco e di sport. Il Centro è sorto su un'area di 400 mq, il cui spazio è diviso in aree attrezzate nelle quali i ragazzi potranno prendere parte a laboratori e attività organizzate da un team di educatrici ed educatori specializzati. 148 bambini e ragazzi potranno essere accolti per condividere le attività del Centro, coordinate da Save the Children in partenariato con la cooperativa Odissea. "Abbiamo collaborato con convinzione con Save The Children - dichiara il Direttore Generale di Fater spa Piero Tansella - perché il progetto darà un supporto concreto alle nuove generazioni e favorirà il senso di comunità delle popolazioni così duramente colpite". "Il terremoto ha cambiato profondamente la vita delle popolazioni nelle zone colpite, ma abbiamo subito riscontrato in loro la voglia di ricominciare, così come di far rinascere questo territorio - afferma Valerio Neri Direttore Generale di Save the Children - Il Centro inaugurato intende restituire a tutti, ragazzi ma anche famiglie, un luogo in cui ritrovarsi attraverso lo studio, il gioco, la socializzazione".

Incidenti montagna: escursionista Francesco Sossi muore in un dirupo

[Redazione]

Pubblicato il 14 dicembre 2016 10:11 | Ultimo aggiornamento: 14 dicembre 2016 10:12 [ac] di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Incidenti montagna: escursionista Francesco Sossi muore in un dirupo [INS::INS] TORINO La neve ghiacciata fa un'altra vittima in Piemonte, la sesta in poco più di una settimana. Si tratta di Francesco Sossi, 68 anni, escursionista disperso da martedì sopra Castelnuovo Nigra, in Canavese, trovato morto dal soccorso alpino sul monte Verzel, a circa 2 mila metri di quota, dopo un volo di diversi metri. Le ricerche, scattate martedì sera dopo che la moglie si è rivolta ai carabinieri denunciando il mancato rientro, si sono concluse alle 4 di questa mattina. Operatori del Soccorso Alpino, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Croce Rossa avevano iniziato le ricerche alle 18 di martedì, dopo che la moglie dell'alpinista, preoccupata per il mancato rientro del marito, aveva allertato i carabinieri della compagnia di Ivrea. Come scrive Alessandro Prevati per La Stampa, le ricerche si sono spinte fino a quota 2200 metri, su un terreno reso difficilissimo dal gelo e dalla neve. A Castelnuovo Nigra, per garantire la massima copertura del terreno di ricerca, ha operato anche uno speciale gruppo cartografico. Le squadre intervenute valuteranno se sarà possibile il recupero e il trasporto a valle della salma con elicottero oppure se si dovrà procedere al suo trasporto a spalle. [Related Post Valanga in Val Troncea \(Piemonte\), travolti 3 scia...](#) [Meteo, torna il freddo con Morgana. Temperature gi...](#) [Meteo, arriva in inverno. Picco mercoledì con...](#) [Neve e freddo sul Centro Italia. Catene a bordo, m...](#)

Isabella Biagini: incendio nella sua casa di via Nomentana, a Roma

[Redazione]

Pubblicato il 14 dicembre 2016 15:21 | Ultimo aggiornamento: 14 dicembre 2016 15:22 [ac] di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Isabella Biagini: incendio nella sua casa di via Nomentana, a Roma [INS::INS] ROMA È partito dall'appartamento dell'attrice e showgirl Isabella Biagini un incendio divampato nel palazzo di via Nomentana a Roma. La donna di 76 anni è stata soccorsa dai vigili del fuoco e trasportata in codice giallo in ospedale al 118. Secondo quanto si è appreso, l'attrice era sotto sfratto e aveva leutenze staccate. Sembra utilizzasse una stufa per riscaldarsi. Ma potrebbe essere stato provocato dal malfunzionamento di una coperta termica incendio. Si registrano finora due feriti soccorsi dal 118. Entrambi si trovavano nell'abitazione della Biagini. I pompieri hanno spento l'incendio ed dichiarato inagibile l'appartamento. Aggiunge il Messaggero: l'attrice che ha vissuto il dramma di una figlia morta, sarebbe stata sfrattata domani dalla sua abitazione per non aver pagato l'affitto: l'esecuzione dello sgombero è stata rinviata al 10 gennaio per consentirle di passare nella casa le feste natalizie. La colpa del suo sfratto a suo dire è del fratello con cui era in lite. Tre giorni fa nel corso della trasmissione Domenica Live aveva raccontato la sua situazione: Ho la polmonite. Nessuno può risolvere niente, il mio fratellastro, Luigi, mi ha buttato qui dentro dicendo che stava preparando una villa per me con la piscina. Mi ha truffato. Questa è la verità. Per 50 anni ho fatto casa, bottega e ho assistito mia figlia malata. Il ritiro dalla televisione è stata una mia scelta. Immagine 1 di 7 Gabriel Garko ferito, esplosa villa a Sanremo: donna morta [] [] [] [] [] Immagine 1 di 7 Related Post Sergio Di Palo, uno dei 2 evasi a Rebibbia, arrest... Ilary Blasi a cena con uomo misterioso ment... Paziente picchia medico: Pochi giorni certi... Roma città inquinata, Legambiente: in 15 giorni pe...

Altamura: amanti filmati da moglie tradita. Video su Whatsapp e Facebook

[Redazione]

Pubblicato il 14 dicembre 2016 15:12 | Ultimo aggiornamento: 14 dicembre 2016 15:13 [ac] di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Altamura: amanti filmati da moglie tradita. Video su Whatsapp e Facebook [INS::INS] ALTAMURA Becca il marito con amante e decide di vendicarsi in modo social: li filma e manda il video in Rete, sia su Facebook sia su Whatsapp. Succede ad Altamura e il protagonisti del filmato sono un noto imprenditore del luogo e la sua fiamma non ufficiale. Il video è stato girato all'interno del mobilificio di famiglia e ad Altamura non si parla altro. Bisogna dire che la cornuta in questione ha avuto un bel controllo di nervi se è riuscita a servire una vendetta come piatto freddo. Intanto i due amanti non sanno come reagire: anzi, a dir la verità, lei avrebbe minacciato denuncia nei confronti della sua rivale in amore. Aggiunge Fulvio Di Giuseppe su Repubblica Bari: Sebbene ci sia chi mostra perplessità sulla veridicità del filmato, è già partito il toto-nomi sui protagonisti della vicenda. L'uomo sarebbe un imprenditore molto noto, mentre l'amante avrebbe intenzione di denunciare la donna per la pubblicazione del video. Fra tante incognite c'è una certezza: il filmato è diventato virale. Visto soprattutto dai concittadini dei protagonisti, contribuendo così ad alimentare il giro di voci, indiscrezioni e pettegolezzi. Related Post YOUTUBE Canada, incendi in Alberta: evacuati in 80... Video YouTube Incendio in casa, vigili rian... VIDEO YouTube: Leo Messi e il palleggio spettacolare... Delinquenti via Radio Rai, Schifani...

Genova, arance al pesticida in 40 scuole elementari

[Redazione]

Pubblicato il 14 dicembre 2016 17:44 | Ultimo aggiornamento: 14 dicembre 2016 17:44 [ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Genova, arance al pesticida in 40 scuole elementari [INS::INS]GENOVA Arance al pesticida in oltre 40 scuole elementari. Accade a Genova, dove una agguerrita rete di genitori ha messo in piedi un dossier che punta il dito contro la Cir Food, azienda bolognese fornitrice delle mense del CentroEst e Media Center. La Cir ha già fatto sapere di aver provveduto a ritirare i prodotti incriminati dalle cucine e di aver sospeso la fornitura di arance dalla piattaforma distributiva in attesa che venga chiarita la situazione e vengano definite le eventuali responsabilità connesse. La frutta incriminata sarebbe arrivata nelle mense nelle giornate del 25 ed del 29 novembre. Il Secolo XIX pubblica la lista completa delle scuole coinvolte: Bertoncini, Don Acciai, Delfino, Bondi, San Luigi, Santa Sofia, Maddalena, Cabrini, La vita è bella, Piazza Sarzano, Via Bertani, Lagaccio e Monticelli. Nel levante elenco è ancora più lungo: Chighizola, Colombo di via Apparizione, Eramo, Da Verazzano, Durazzo, Fabrizi, Fermi di piazza Duca degli Abruzzi, Gianelli di via Mastrangelo, Gioiosa, Giustiniani, Gnecco Massa, Bavari, Eramo, Fabrizi, Il Pratone, Radice, Via Bottini, Via del Commercio, Via Olivieri, Via Somma, Jessie Mario, Manfredi, Novaro, Palli, Radice, San Desiderio, Tina Quaglia, Villa Stalder. Mentre Cir Food e Comune giocano al rimbalzo sulle responsabilità. In particolare azienda bolognese chiama in ballo un'altra ditta, la Conor che, riporta il Secolo XIX, fornisce a Cir food garanzie della conformità delle proprie forniture attraverso un approfondito piano di campionamento annuale (oltre 1.000 campioni all'anno). Per il Comune insetticida proibito è stato trovato solo nei campioni eseguiti sulla frutta della Cir ma precauzionalmente si è intervenuti chiedendo il ritiro di tutta la frutta appartenere allo stesso lotto. Noi possiamo agire nei confronti del nostro interlocutore che è Cir dice asse Pino Boero che sarà sanzionata secondo quello che prevede la convenzione, ma abbiamo anche intenzione di chiedere un intervento dell'avvocatura del Comune per agire in altre sedi. Related Post Alfredo Provenzali: sede giornalisti liguri intito... Diaz: Caldarozzi, no servizi sociali. Catturò mafi... Porto di Genova, incendio a piattaforma Saipem: 8... Genova, giunta Doria in tilt per gli assess...

Novara, auto contro camion: morte due ragazze

[Redazione]

Pubblicato il 14 dicembre 2016 20:08 | Ultimo aggiornamento: 14 dicembre 2016 20:08 [ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di [INS::INS]TORINO Drammatico incidente nel tardo pomeriggio di mercoledì a Suno, in provincia di Novara. Il bilancio è di due morti e due ferite, tutte ragazzegiovanissime. Lo schianto è avvenuto sulla statale per il lagoOrta.Un auto, su cui viaggiavano quattro ragazze tra i 22 e i 24 anni, si è scontrata con un camion per cause che sono in corso di accertamento all'altezzadel bivio per CavaglioAgogna. Due ragazze sono morte sul colpo, un'altra è stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Novara. Lì è stata ricoverata anche la quarta giovane, le cui condizioni appaiono gravi ma non tali da metterne a rischio la vita.Per estrarre le giovani dalla macchina è stato necessario intervento dei vigili del fuoco. Le due ferite sono state poi trasportate in elicottero.Sull'incidente indaga la polizia stradale. Tra le cause del frontale potrebbe esserci la nebbia che questa sera è di nuovo molto fitta.Related Post Novara. Esplosione ed incendio in un magazzino di... Medicina: ricostruito il pene ad un bimbo di 2 ann... Novara-Palermo 2-2: le pagelle Lucio Dalla, partita Bologna-Novara spostata alle...

Incendio all'alba in Vicolo dei Lavandai: 40enne in ospedale

[Redazione]

Milano, 14 dicembre 2016 - Momenti di paura questa mattina all'alba in centro a Milano. Alle 5 di mattina è divampato un incendio in Vicolo Privato Lavandai. Un uomo italiano di 40 anni è rimasto intossicato ed è stato trasportato in codice verde al Policlinico. Sul posto è intervenuta la Polizia, assieme ai vigili del fuoco e al 118. Le cause dell'incendio sono presumibilmente accidentali. Ricevi le news della tua città scriviti

Smog e salute: che aria respiriamo? Ecco le risposte dell'esperto

[Redazione]

Pavia, 14 dicembre 2016 - Che aria respiriamo? Che cosa sprigiona una combustione di idrocarburi? Quali sono i rischi sanitari? A queste domande risponderà domani sera alle 18 Dimosthenis Sarigiannis, professore associato di Ingegneria Sanitaria e Ambientale della Scuola Universitaria Superiore (Iuss) di Pavia. In un periodo in cui la provincia vive sotto una cappa di nebbia con scarichi di auto che ristagnano, emissioni di industrie inquinanti e degli impianti di riscaldamento, il docente si confronterà con la cittadinanza nella sala del Camino di palazzo Broletto per comprendere cosa sta accadendo nel nostro territorio e che cosa è possibile fare per migliorare la qualità di vita nel nostro territorio. Non si può dimenticare, infatti, che alcuni giorni fa incendio alla raffineria Eni di Sannazzaro che ha sprigionato nell'aria un'inquietante nube di fumo nero e ha depositato sul terreno tracce di residui solidi di combustione. "Quali sono i possibili danni alla nostra salute? - si sono domandati i residenti - Quali le possibili ricadute all'ambiente?" Le risposte arriveranno da un confronto aperto, semplice e chiaro, per discutere di qualità dell'aria, dei suoi effetti sulla salute e delle implicazioni sociali. Ricevi le news della tua città scriviti MANUELA MARZIANI

La carovana della solidarietà del Sud Milano parte per Amatrice

[Redazione]

Pieve Emanuele (Milano), 14 dicembre 2016 - Partita la carovana della Protezione civile guidata dal sindaco di Pieve Paolo Festa e dall'assessore rozzanese Marco Ercoli. La carovana della solidarietà ha fatto sosta per un'iniziativa benefica ad Arezzo, poi si è diretta nelle zone devastate dal sisma. Prima tappa domani a Visso, dove verrà donato il materiale didattico raccolto grazie alle iniziative delle scuole pievesi. Tappa successiva Amatrice: qui saranno consegnate 200 paia di scarpe ai ragazzini e tute da ginnastica. La Protezione civile di Rozzano è capitanata da Renato Porciello, che è accompagnato in questa spedizione dalla figlia Giulia, 12 anni, mascotte a livello lombardo della Protezione civile. La Protezione civile al lavoro La Protezione civile al lavoro La Protezione civile al lavoro Ricevi le news della tua città [scriviti](#) **MASSIMILIANO SAGGESE**

Somaglia, rogo in un container di rifiuti

[Redazione]

Somaglia, 14 dicembre 2016 - Rogo all'interno di un maxi container di rifiuti nell'area della logistica Lidl, in territorio di Somaglia. Questa mattina attorno alle 9, dal contenitore di pattume (carta e plastica) si è sprigionato un principio d'incendio che ha causato la fuoriuscita di un denso fumo biancoastro. L'incendio si è sprigionato nella zona posteriore della piattaforma logistica, vicino ai binari della ferrovia Pavia-Codogno: il fumo però fortunatamente non ha influito sul normale transito dei treni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Casale con un'autobotte: dapprima la massa di pattume è stata raffreddata e successivamente, dopo lo smassamento del materiale, le operazioni di spegnimento sono state completate. Ricevi le news della tua città scriviti M.B.

Rogo in casa per una candela lasciata accesa

[Redazione]

Casalpusterlengo, 14 dicembre 2016 - Probabilmente per una candela lasciata accesa in bagno, nella serata di martedì, si è scatenato un incendio all'interno di un appartamento di una palazzina tra via Buozzi e via Donatello, al rione Ducatona. L'episodio è avvenuto poco dopo le 21. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di Lodi e del distaccamento di Casale. Sarebbero stati i vicini di casa ad accorgersi del principio d'incendio. Il locale bagno è purtroppo andato completamente distrutto. Sul posto è intervenuta anche un'ambulanza del 118. Ricevi le news della tua città scriviti M.B.

Cantù, incendio in una cantina: venti persone evacuate

[Redazione]

Cantù, 15 dicembre 2016 Una ventina di persone residenti in otto appartamenti di una palazzina di via per Alzate a Cantù, sono state momentaneamente evacuate dalle rispettive abitazioni nel tardo pomeriggio di oggi, a causa di una colonna di fumo che si è spigionata dall'incendio di una cantina. I vigili del fuoco, intervenuti con sette squadre: due autoscale, quattro partenze e un'autobotte. Inizialmente avevano temuto che si fosse verificato uno scoppio, ma in realtà si è trattato solo di un rogo, le cui cause sono ancora da accertare. Tuttavia il fumo, denso e tossico, si è incanalato lungo la tromba delle scale, invadendo ogni pianerottolo e obbligando i residenti a uscire di casa per evitare di rischiare intossicazione. Nessuno è rimasto ferito, ma l'intervento ha provocato parecchio trambusto. Ricevi le news della tua città? [scriviti](#)

Lainate, prove tecniche di esondazione

[Redazione]

Lainate (Milano) 14 dicembre 2016 - Prove di esondazione la scorsa sera a Lainate. Il gruppo di Protezione Civile è stato impegnato in un'esercitazione che ha simulato l'esondazione del torrente Lura con l'allagamento delle vie Sant'Alberto e Verga. Durante la prova, iniziata alle 18.30, le strade interessate sono state chiuse al transito delle auto e anche al passaggio dei pedoni grazie alla collaborazione della Polizia locale che ha regolato la circolazione fino al termine dell'esercitazione. Oltre ad aver simulato l'esondazione degli argini del torrente la prova ha previsto anche le operazioni di sgombero della carreggiata a seguito della caduta di due alberi sulla strada, conseguenza dell'inondazione. I volontari hanno eseguito l'esercitazione pratica con il taglio delle piante e la creazione di sacchetti di sabbia per il contenimento delle acque. Tutta la procedura di emergenza prevista è stata attivata in ogni dettaglio, con il coinvolgimento delle autorità comunali, l'insediamento anche dell'Unità di Crisi Locale (Ucl) che ha diretto le operazioni dalla sede della Protezione Civile in via Mengato e contemporaneamente tre squadre di Protezione Civile. Ricevi le news della tua città scriviti MONICA GUERCI

Esplosione nello studio del regista Giuseppe Lazzari: senza esito una perquisizione

[Redazione]

Brescia, 15 dicembre 2016 - Stiamo indagando a 360 gradi. In questura sistanno battendo tutte le piste per cercare di risalire alla mano di chi, una opiu' persone, nella notte di Santa Lucia ha innescato esplosione che ha sventrato una palazzina di via Trento, a Brescia. Di certo è che chi ha pensato e realizzato attentato voleva colpire il proprietario dell'immobile al secondo piano: il regista bresciano Giuseppe Lazzari. Esplosione ha infatti danneggiato seriamente lo studio di proprietà del regista finito ai domiciliari la scorsa estate con accusa di avere avuto rapporti sessuali con un ragazzino di undici anni. Nelle scorse ore gli uomini della Mobile della questura di Brescia a cui sono state affidate le indagini hanno eseguito una perquisizione nel Bresciano per cercare indizi utili per risalire all'identità di chi ha voluto colpire in via Trento rischiando di provocare danni più gravi. Massimo il riserbo degli inquirenti sul destinatario del provvedimento di perquisizione firmato dal Sostituto Silvia Bonardi che ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso. La perquisizione non avrebbe però dato risultati positivi: Si tratta di attività normali in questa fase delle indagini fanno sapere dagli uffici della Mobile per il momento non ci sono indagati. Siamo certi che si tratti di un evento doloso che potrebbe essere collegato alla vicenda giudiziaria condotta dalla Procura di Ravenna che ha portato Lazzari ai domiciliari. In questa prima fase non escludiamo però alcuna ipotesi. Si tratterebbe quindi di un atto intimidatorio nei confronti del controverso regista bresciano che arriva pochi giorni dopo incidente probatorio in cui il ragazzino vittima dei presunti abusi ha ribadito ai magistrati di Ravenna. Alcuni dei rapporti sessuali contestati a Lazzari sarebbero infatti avvenuti all'interno del locale distrutto dalla violenta deflagrazione avvenuta intorno all'una di martedì mattina. Se davvero fosse così la vicenda assumerebbe contorni preoccupanti visto che in questi mesi Lazzari ha ricevuto parecchie minacce osserva il legale del regista, avvocato Massimiliano Battagliola. Il mio cliente ha sempre negato ogni addebito. Vogliamo che il processo possa iniziare al più presto per dimostrare la totale estraneità a quello che in maniera molto lacunosa è stato raccontato dal ragazzino. Se non ci sono dubbi sulla matrice dolosa, ci sono invece ancora diversi aspetti da chiarire circa la dinamica. Esplosione sarebbe avvenuta all'interno dell'appartamento adibito a studio artistico. Qualcuno si sarebbe quindi introdotto nell'abitazione forzando la porta d'ingresso e quindi ha versato benzina, dandogli poi fuoco. I fumi dell'incendio surriscaldandosi avrebbero poi fatto il resto provocando la violenta esplosione che ha svegliato intero quartiere di Borgo Trento e ha proiettato sulla strada calcinacci e mattoni. Ricevi le news della tua città scriviti PAOLO CITTADINI

Incendio dal camino - anziano ustionato

[Redazione]

Fiamme dal camino anziano rimane ustionato. Sono stati i vigili del fuoco a soccorrerlo nella sua abitazione di Monteforte in via Aldo Moro. L'anziano di 82 anni aveva tentato di aver ragione del rogo, rimanendo anche ustionato, all'arrivo dei vigili è stato soccorso e trasferito in ospedale, mentre le fiamme sono state circoscritte.

Terremoto, scossa nella notte - tra Amatrice e Accumoli

[Redazione]

RIETI - Scosse di terremoto nella notte nel centro Italia, anche con epicentro nel Reatino. La scossa di maggiore intensità è stata registrata dall'Ingv alle 4.54, con epicentro tra Amatrice e Accumoli, di magnitudo 3.8, con profondità di 7 chilometri. La scossa è stata avvertita anche a Rieti.

Consegnati i 250mila euro della raccolta carta e cartone ai sindaci dei comuni vittime del terremoto del Centro Italia

[Redazione]

(Amatrice, Rieti, 14 dicembre 2016) - Grazie ai risultati della raccolta differenziata di carta e cartone di settembre da parte degli Italiani, Comieco ha potuto destinare fondi a favore delle popolazioni colpite dal sisma: questamattina ad Amatrice incontro tra il Consorzio e i rappresentanti dei Comuni Amatrice, 13 dicembre 2016 - Questa mattina, presso ex Liceo di Amatrice Parco Don Minozzi, Comieco (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) ha consegnato nelle mani dei Sindaci e dei rappresentanti istituzionali dei Comuni colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto, i 250 mila euro a loro destinati e frutto della campagna di raccolta di carta e cartone lanciata a settembre. Le famiglie italiane hanno accolto in modo straordinario, infatti, la richiesta fatta a settembre da Comieco - in collaborazione con ANCI e Conai - di raccogliere più carta e cartone e trasformare la raccolta in contributi economici a favore dei comuni terremotati. L'incremento* della raccolta, pari a 3.500 tonnellate di carta e cartone in più, si è tradotto in 250.000 euro (7 euro ogni 100 kg di materiale raccolto) consegnati questa mattina nelle mani dei Sindaci e dei rappresentanti dei Comuni di Amatrice, Arquata del Tronto, Valle Castellana, Accumoli, Norcia, Acquasanta Terme, Montegallo, Cascia, Montereale, Montefortino, Preci, Capitignano, Montemonaco, Monteleone di Spoleto, Campotosto, Rocca Santa Maria e Castelsantangelo sul Nera. Risultati ottenuti con questa iniziativa sono stati straordinari: grazie al contributo degli Italiani l'incremento di raccolta di carta e cartone di settembre 2016 su settembre 2015 è stato del 3%, ha dichiarato Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco. La risposta delle famiglie italiane ha permesso di ottenere un aiuto a questi Comuni nella strada per tornare alla normalità a dimostrazione che un semplice gesto come la raccolta differenziata può diventare un grande gesto di senso civico.*La variazione è stata misurata sulle quantità di raccolta di carta e cartone gestite in convenzione.

Roma, incendio in via Nomentana: evacuato un palazzo

[Redazione]

Roma, 14 dic. (AdnKronos) - E' stato evacuato lo stabile di via Nomentana, a Roma, dove è divampato un incendio. Fumo e fiamme dalle finestre del secondopiano del palazzo: gli abitanti sono stati fatti uscire e quelli del terzopiano hanno abbandonato l'edificio con un'autoscala dei vigili perché il fumo aveva invaso la scala di accesso. L'appartamento al momento è stato dichiarato inagibile.

PONTECORVO : UBRIACO INCENDIA SCOOTER VICINO A CONTATORI GAS: ARRESTATO

[Redazione]

Roma - Si ubriaca e da fuoco ad uno scooter. Un gesto, quello di un 49enne di Pontecorvo che questa notte ha rischiato di causare danni seri dato che le fiamme che hanno avvolto il ciclomotore, hanno lambito i contatori del gas della palazzina sotto la quale incendio e' stato appiccato. Ad avvertire i carabinieri della compagnia di Pontecorvo e' stato il proprietario del ciclomotore. All'arrivo della radiomobile, gli operatori hanno immediatamente identificato il 49enne in evidente stato di alterazione psico-emotiva dovuta alla smodata assunzione di sostanze alcoliche. L'intervento dei vigili del fuoco ha sventato il rischio che le fiamme arrivassero alla condotta del gas mentre i carabinieri hanno tratto in arresto l'uomo per incendio doloso.

Alle fiamme l'appartamento d'Isabella Biagini, era stata appena sfrattata. Da chiarire le dinamiche

[Redazione]

Alle fiamme l'appartamento d'Isabella Biagini, era stata appena sfrattata. Da chiarire le dinamiche Un incendio è divampato nell'appartamento di Isabella Biagini a Roma, costringendo tutti gli inquilini della palazzina all'evacuazione. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso che l'incendio non prendesse piede su tutti i piani ed è stato quindi fermato quasi sul nascere. Solo tre gli intossicati dal fumo, ora ricoverati all'ospedale mentre gli inquilini del terzo piano a causa delle fiamme sono stati costretti a scendere con la scala dell'autopompa. Non sono ancora chiare le dinamiche che hanno causato l'incendio ma si pensa sia stato un guasto alla coperta termica. La Biagini era stata sfrattata giovedì scorso, e a detta dell'attrice dietro allo sfratto ci sarebbe lo zampino del fratello, con cui è in lite da diversi anni. La nota attrice di tante commedie sexy degli anni Settanta aveva ammesso di vivere con settecento euro di pensione e di far uso di antidepressivi per fronteggiare il dolore della morte di sua figlia.

Roma, in fiamme l'appartamento di Isabella Biagini: era stata appena sfrattata

[Redazione]

Alle fiamme l'appartamento d'Isabella Biagini, era stata appena sfrattata. Da chiarire le dinamiche Un incendio è divampato nell'appartamento di Isabella Biagini a Roma, costringendo tutti gli inquilini della palazzina all'evacuazione. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso che l'incendio non prendesse piede su tutti i piani ed è stato quindi fermato quasi sul nascere. Solo tre gli intossicati dal fumo, ora ricoverati all'ospedale mentre gli inquilini del terzo piano a causa delle fiamme sono stati costretti a scendere con la scala dell'autopompa. Non sono ancora chiare le dinamiche che hanno causato l'incendio ma si pensa sia stato un guasto alla coperta termica. La Biagini era stata sfrattata giovedì scorso, e a detta dell'attrice dietro allo sfratto ci sarebbe lo zampino del fratello, con cui è in lite da diversi anni. La nota attrice di tante commedie sexy degli anni Settanta aveva ammesso di vivere con settecento euro di pensione e di far uso di antidepressivi per fronteggiare il dolore della morte di sua figlia.

Terremoto: 15 scosse nella notte, piu` forte 3.2

[Redazione]

Roma, 15 dic. - Sono state 15 le scosse di terremoto registrate dallamezzanotte nelle aree del Centro Italia, colpite dal sisma del 24 agosto. Lapiu' forte, di magnitudo 3.2, e' stata registrata dall'Istituto nazionale digeofisica e vulcanologia (Ingv) all'1,31 in provincia di L'Aquila, ad unaprofondita' di 10 chilometri. La scossa si e' verificata a 4 chilometri daMontereale, e soli 8 chilometri da Amatrice, nel Reatino..

Il decreto terremoto è legge: tutte le novità approvate dalla Camera

[Redazione]

ROMA - Busta paga pesante, stop per 6 mesi alle bollette e al canone Rai, divieto di installare nuove slot, misure per il rilancio delle piccole e medie imprese, l'estensione dell'art bonus, lo stanziamento di un fondo da 200 milioni per la ricostruzione. E poi misure di natura tecnica sul ruolo del Commissario e per la ricostruzione pubblica e privata. Con il via libera dell'Aula di Montecitorio, la Camera dei Deputati fa definitivamente convertito in legge (la prima lettura del Senato c'era stata il 23 novembre scorso) il decreto sul terremoto. Misure urgenti che riguardano sostanzialmente i Comuni di Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria che sono stati colpiti dal sisma del 24 agosto scorso, ma anche quelli degli eventi successivi di ottobre.

UFFICI SPECIALI PER LA RICOSTRUZIONE - In ognuna delle Regioni colpite dagli eventi sismici, è prevista l'istituzione di 'uffici speciali per la ricostruzione', presso i quali è costituito uno sportello unico per le attività produttive (Suap) unitario per tutti i Comuni coinvolti. Per quello che riguarda il personale degli uffici speciali vengono consentite, tra l'altro, assunzioni in deroga ai vincoli vigenti nel limite di 0,75 milioni di euro per il 2016 e di 3 milioni per ciascuno degli anni 2017-2018.

FONDO DA 200 MLN PER LA RICOSTRUZIONE - Nasce un fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, con una dotazione iniziale di 200 milioni di euro per l'anno 2016, per l'attuazione degli interventi di immediata necessità. Ulteriori disposizioni disciplinano l'utilizzo delle erogazioni liberali a favore del sisma e la loro detraibilità/deducibilità ai fini fiscali.

CONTRIBUTI AL 100% PER RICOSTRUZIONE PRIVATA - L'articolo 6 della legge disciplina le tipologie di danni agli edifici e, per ognuna di queste, gli interventi di ricostruzione e recupero ammessi a contributo. Sono altresì individuate le categorie di soggetti che, a domanda, e alle condizioni previste, possono beneficiare dei contributi. La misura del contributo è generalmente riconosciuta nella percentuale del 100%.

IL RUOLO DEL COMMISSARIO - Operare in stretto raccordo con il Capo del Dipartimento della Protezione civile, al fine di coordinare le attività disciplinate dal decreto con gli interventi di relativa competenza volti al superamento dello stato di emergenza e di agevolare il proseguimento degli interventi di ricostruzione. Coordinare gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati (sovrintendendo all'attività dei vice-commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi) e delle opere pubbliche. Operare una ricognizione e determinare, di concerto con le Regioni e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e stimare il relativo fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate. Sono questi alcuni dei compiti assegnati al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Commissario che è stato individuato da tempo in Vasco Errani, ex presidente della Regione Emilia Romagna e della Conferenza delle Regioni.

I VICE COMMISSARI - I vice-commissari, individuati nei Presidenti delle Regioni interessate, devono operare in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite. Viene poi istituita una cabina di coordinamento della ricostruzione, presieduta dal Commissario straordinario, nata allo scopo di consentire lo stretto raccordo tra Commissario e vice-commissari e avente il compito di concordare i contenuti dei provvedimenti da adottare e di assicurare l'applicazione uniforme e unitaria in ciascuna Regione delle ordinanze e direttive commissariali, nonché di verificare periodicamente l'avanzamento del processo di ricostruzione. Previsto inoltre un comitato istituzionale regionale, istituito in ognuna delle regioni colpite, presieduto dal presidente della Regione, a cui partecipano i Presidenti delle Province interessate e i sindaci dei comuni colpiti e nell'ambito del quale sono discusse e condivise le scelte strategiche, di competenza del Presidente della Regione.

GESTIONE STRAORDINARIA FINO AL 2018 - La nuova legge prevede la cessazione della gestione straordinaria, finalizzata alla ricostruzione, al 31 dicembre 2018.

BENI MOBILI DANNEGGIATI - L'articolo 9 disciplina la concessione di contributi ai privati residenti nei Comuni interessati dagli eventi sismici per i beni mobili danneggiati. Si prevede, in particolare, l'assegnazione di un contributo

in caso di distruzione o danneggiamento grave di beni mobili e di beni mobili registrati. Le modalità e i criteri per la concessione del contributo previsto sono definiti con i provvedimenti adottati dal Commissario straordinario anche in relazione al limite massimo del contributo per ciascuna famiglia anagrafica.

VERIFICHE PRESIDIO OSPEDALIERI - L'articolo 14-bis, introdotto dal Senato, stabilisce che le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria effettuino sui presidi ospedalieri, nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, verifiche di tenuta sismica e stime del fabbisogno finanziario necessario al miglioramento sismico delle strutture, demandando ad una ordinanza di protezione civile l'adozione dei necessari interventi.

ANAS METTERA' IN SICUREZZA LE STRADE - L'articolo, introdotto nel corso dell'esame al Senato, attribuisce ad Anas s.p.a., in qualità di soggetto attuatore della protezione civile, il compito di provvedere agli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di interesse nazionale, danneggiate dagli eventi sismici.

ART BONUS - L'articolo 17 estende la fruizione dell'Art-Bonus anche alle erogazioni liberali effettuate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge: a favore del Mibact per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose. Per il sostegno dell'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, dell'Opificio delle pietre dure e dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, al fine di favorire gli interventi di restauro del patrimonio culturale nelle aree colpite da eventi calamitosi.

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI - S'interviene a favore delle micro, piccole e medie imprese, comprese quelle del settore agroalimentare, ubicate nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 2016, che hanno subito danni in conseguenza di tali eventi, stabilendo per esse - per tre anni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame - priorità e gratuità nell'accesso al Fondo di garanzia per le pmi.

35 MLN PER LE IMPRESE DANNEGGIATE - Sono previste agevolazioni a favore delle imprese danneggiate ubicate nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016, incluse le imprese agricole. A tal fine, una quota di risorse, pari a complessivi 35 milioni di euro, è trasferita dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate alle contabilità speciali dei Presidenti delle regioni interessate, in qualità di vice commissari. I criteri di ripartizione e le modalità per la concessione di contributi sono definiti con decreto, su proposta delle regioni interessate.

PROMOZIONE TURISTICA - Al fine di sostenere la ripresa delle attività economiche, viene attribuita al Commissario straordinario il compito di predisporre un programma per la promozione e il rilancio del turismo nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016. Tale programma è predisposto, sentite le regioni interessate, in accordo con Enit - Agenzia nazionale del turismo, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

DA INAIL 30 MLN PER SICUREZZA IMMOBILI PRODUTTIVI - Una serie di misure per assicurare la ripresa e lo sviluppo delle attività econom

iche in condizioni di sicurezza per i lavoratori nei territori dei comuni colpiti dai recenti eventi sismici che hanno interessato l'Italia centrale. Le risorse finanziarie messe a disposizione per lo sviluppo di tali progetti ammontano a 30 milioni di euro. Il comma 1 prevede, infatti, lo stanziamento di 30 milioni di euro per la realizzazione di progetti di investimento e formazione nei settori della salute e della sicurezza sul lavoro. Tali risorse dovranno essere trasferite dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) alla contabilità speciale appositamente istituita con il decreto in questione.

PRESTITI A TASSO ZERO PER LE PMI - Sono previsti interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici, sotto forma di finanziamenti agevolati a tasso zero a copertura del cento per cento degli investimenti per il ripristino ed il riavvio di attività economiche e per sostenere la nascita e la realizzazione di nuove imprese e nuovi investimenti. I finanziamenti agevolati a tasso zero a copertura del cento per cento degli investimenti fino a 30 mila euro devono essere rimborsati in 10 anni con un periodo di 3 anni di preammortamento. Sono inoltre previsti finanziamenti agevolati, a tasso zero, a copertura del cento per cento degli investimenti fino a 600 mila euro, finalizzati a sostenere la nascita e la realizzazione di nuove imprese e nuovi investimenti nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici, nei settori della trasformazione di prodotti agricoli, dell'artigianato, dell'industria, dei servizi alle persone, del commercio e del turismo. Il rimborso dei

finanziamenti è previsto in 8 anni con un periodo di 3 anni di preammortamento. AREE INDUSTRIALI IN CRISI - Viene disposta l'applicazione del regime di aiuto per le aree industriali in crisi ai territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici, al fine di sostenere nuovi investimenti produttivi e percorsi di sviluppo economico sostenibile. Con propri decreti, il Ministero dello Sviluppo economico provvede ad individuare i Comuni in cui si applica la disciplina delle situazioni di crisi industriale. L'applicazione del regime di aiuto è finalizzata a sostenere nuovi investimenti produttivi e percorsi di sviluppo economico nei predetti territori. AIUTI A PARCHI GRAN SASSO E MONTI SIBILLINI - L'articolo 26 esclude, per l'esercizio finanziario 2016, l'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e l'Ente parco nazionale dei Monti Sibillini da alcuni vincoli di spesa previsti dalla legislazione vigente: Gli oneri calcolati in 127.000 euro, resteranno a disposizione dei predetti Enti parco nazionali. INFRASTRUTTURE AMBIENTALI - Il Commissario straordinario viene incaricato di predisporre e approvare, entro un anno, un programma delle infrastrutture ambientali da ripristinare e realizzare nei comuni colpiti, con particolare attenzione agli impianti di depurazione e di collettamento fognario, nonché agli acquedotti. MACERIE - L'articolo 28 interviene in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici, affidando al Commissario straordinario, nell'ambito del comitato di indirizzo e pianificazione previsto dalla disposizione, il compito di predisporre e approvare il piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione oggetto del decreto in esame; si prevede sia sentita l'Autorità nazionale anticorruzione. Si prevede che non costituiscono rifiuto i resti dei beni di interesse architettonico, artistico e storico, nonché quelli appartenenti all'edilizia storica. CONTROLLI ANAC - E' stata attribuita al presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) una serie di compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione degli interventi di ricostruzione pubblica. Nell'esercizio di tali poteri l'Autorità si avvale di una apposita Unità operativa speciale. CORTE DEI CONTI - I provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa adottati dal Commissario straordinario saranno sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti. Si prevede qui che sui provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa del Commissario straordinario si eserciti il controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti. Sono esclusi da tale controllo preventivo i provvedimenti del Commissario che abbiano natura gestionale. FINO AL 2018 VIETATE LE SLOT - E' vietata fino al 31 dicembre 2017, nei Comuni colpiti dagli eventi sismici, l'installazione di slot machine, videolottery e di altri apparecchi e congegni per il gioco lecito con e senza vincite in denaro. STOP PER 6 MESI A BOLLETTE E CANONE RAI - La sospensione dei termini di pagamento delle fatture relative alle utenze localizzate nei comuni colpiti dal sisma con riferimento ai settori dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas e per i settori delle assicurazioni, della telefonia e della radiotelevisione pubblica. BUSTA PAGA PESANTE - E' stato previsto che i sostituti d'imposta, ovunque fiscalmente domiciliati nei Comuni del cratere, a richiesta degli interessati, non devono operare le ritenute alla fonte a decorrere dal primo gennaio 2017 e fino al 30 settembre 2017. La sospensione dei pagamenti delle imposte sui redditi mediante ritenuta alla fonte si applica per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e assimilati e sui compensi e altri redditi corrisposti dallo Stato. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, la possibilità di non operare le ritenute alla fonte è riservata ai singoli soggetti danneggiati. VIGILI DEL FUOCO - E' stabilito l'incremento del Fondo di amministrazione del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per 2,6 milioni di euro per l'anno 2016, utilizzando le risorse destinate dal decreto enti locali all'assunzione di 400 vigili del fuoco, e destina 50 milioni complessivi nel biennio 2016-2017 per ripristinare il parco mezzi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per garantire il trasporto delle macerie del terremoto che ha colpito il Centro Italia. Argomenti: Potrebbe interessarti: <http://www.today.it/politica/legge-terremoto.html> Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/Todayit/335145169857930>

***** Banche: Gentiloni, sostegno e` tra impegni immediati, Governo al lavoro**

[Redazione]

13:35 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 dic - 'Sappiamo che abbiamo degli impegni immediati sui quali il Governo e' al lavoro e sara' al lavoro con piu' forza nella pienezza delle sue funzioni, penso al sostegno al sistema bancario e all'emergenza terremoto e ricostruzione'. Cosi' il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, replicando nell'Aula del Senato nel corso del dibattito sulla fiducia. Fil-Nep (RADIOCOR) 14-12-16 13:34:58 (0348) 5

DI terremoto: via libera definitivo della Camera all'unanimità

[Redazione]

14:29 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 dic - La Camera ha approvato il decreto legge sul terremoto nello stesso testo votato dal Senato. Il via libera definitivo è arrivato all'unanimità: 441 voti favorevoli e cinque astenuti. Mct-Bof (RADIOCOR) 14-12-16 14:29:26 (0411)FOOD,PA,IMM,INF,ASS 3

Incendio in palazzo Roma, feriti

[Redazione]

13:50 (ANSA) - ROMA - Fiamme in un palazzo di via Nomentana 525 a Roma. L'incendio potrebbe essere stato provocato dal malfunzionamento di una copertatermica. E' quanto si ipotizza al momento. Si registrano finora due feriti soccorsi dal 118. Si trovavano nell'abitazione in cui sono divampate le fiamme, al secondo piano. I pompieri hanno spento l'incendio e dichiarato inagibile l'appartamento.

Terremoto, all'asta yacht Blue Wonderful

[Redazione]

16:48 (ANSA) - ANCONA - Ferretti Group il proprio contributo ai territori del Centro Italia colpiti dal terremoto e lo fa con un'iniziativa di solidarietà che ha avuto come protagonista il marchio Riva, mettendo all'asta un esemplare unico di Aquariva Super, realizzato appositamente nell'esclusivo colore "Blue Wonderful" scelto personalmente da Elton John. L'asta benefica era stata annunciata dallo stesso artista insieme ad Alberto Galassi, amministratore delegato del Gruppo, in occasione della Private Preview Ferretti Group dello scorso 2 settembre a Monte Carlo. "Il centro Italia è stato colpito da un terribile terremoto che ha causato devastazioni alle comunità locali, oggi in grave difficoltà", furono le parole di Elton John.

A Reggio Calabria nave con 499 migranti

[Redazione]

17:18 (ANSA) - REGGIO CALABRIA - E' giunta nel porto di Reggio Calabria la nave della Marina militare inglese Echo con a bordo 499 migranti provenienti da vari Paesi africani che sono stati soccorsi nel canale di Sicilia. A terra stata predisposta la consueta organizzazione di accoglienza con le tende pressurizzate allestite dalla Protezione civile regionale e i servizi di prima assistenza gestiti dal 118, dalla Croce rossa italiana e dalle associazioni di volontariato guidate dalla Caritas. Il gruppo composto da 389 uomini, 74 donne - cinque incinte - e 36 minori. Quattro migranti hanno ustioni non gravi per contatto con idrocarburi e cinque problemi di disidratazione. Il 20% dei componenti il gruppo affetto da scabbia e da pediculosi. All'interno della tenda di primo soccorso sono state allestite delle brandine. Non escluso che una parte dei migranti resti a bordo della nave per la notte e un'altra sia ospitata all'interno della tenda. Una parte comunque sarà trasferita già inserata.

Terremoto magnitudo 3.2 vicino Amatrice

[Redazione]

05:00 (ANSA) - ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 stata registrata all'1:31 al confine tra Lazio e Abruzzo. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 4 km da Monteverde (L'Aquila) e 8 da Amatrice (Rieti). Non si segnalano nuovi crolli. In tutto sono state decise scosse di terremoto (considerando solo quelle di magnitudo non inferiore a 2) registrate da mezzanotte nel Centro Italia, colpito il 24 agosto e il 30 ottobre da due devastanti sismi di magnitudo 6 e 6.5.

Luminarie Natale in "zona rossa" Norcia

[Redazione]

17:46 (ANSA) - NORCIA (PERUGIA) - Dopo il terremoto del 30 ottobre, il centro di Norcia zona rossa ma lungo la via principale del cuore della città umbrasono comparse le prime luminarie di Natale. Le decorazioni hanno cominciato a fare la loro comparsa in corso Sertorio fino a piazza San Benedetto. Sono per ancora spente. Per vederle accese si dovrà infatti aspettare ancora qualche giorno. "Le luminarie saranno accese il 22 dicembre - ha detto all'ANSA l'assessore comunale alla Cultura Giuseppina Perla -, quando contiamo di riaprire lo stesso corso Sertorio. In concomitanza con l'accensione dell'albero di Natale e del Presepe in piazza San Benedetto".

Terremoto, Errani e Curcio da Gentiloni

[Redazione]

18:17 (ANSA) - ROMA - Il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio e il commissario per la ricostruzione Vasco Errani sono giunti a Palazzo Chigi, dove incontreranno il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni.

Pomeriggio scosse Maceratese, fino a 3.7

[Redazione]

19:44 (ANSA) - MACERATA - E' stato un pomeriggio di nuove scosse di terremoto nell'area maceratese del cratere sismico, la pi forte delle quali, di magnitudo 3.7, stata registrata alle 14:40 con epicentro fra Pievevitorina, Fiordimonte, Pievebovigliana. Pochi minuti prima, alle 14:37, una scossa di magnitudo 3.4 ha avuto come epicentro i comuni di Fiordimonte, Pievevitorina e Pievebovigliana. Alle 17:08 nuovo sisma di magnitudo 3.3 sempre fra Fiordimonte, Pievevitorina e Pievebovigliana. Tutti e tre i terremoti sono avvenuti a pochi chilometri di profondit, fra gli 8 e i 10 km. Non si segnalano danni di rilievo.

Al teatro Paone di Formia Canto di Natale: spettacolo di solidarietà

[Redazione]

[INS::INS]15 Video più visti 13/12/2016? Ex Seven Up come è oggi 7UP, ecco da chi acquistò la discoteca il Comune di Formia? L'auto incidentata Fondi, auto contro un albero dell Appia: 22enne in ospedale? gdf Ciclo dei rifiuti in provincia di Caserta: venti arresti? La Sala Ribaud in una fase iniziale dell'incontro Il mio amico Sindaco, imbarazzo in Sala al Mese della Legalità di Formia? Parenti e amici dei pescatori del Rosinella manifestano in Piazza del Plebiscito a Napoli Dispersi Rosinella, pescatori scioperano: Recuperate il relitto. Familiari: Sono stati affondati? Un momento della conferenza stampa dalla nave portaerei Garibaldi (Foto: Palazzo Chigi/Flickr) Venti di guerra sul Mediterraneo? Tifosi Latina Scontri fuori lo stadio Francioni: 9 in tutto i fermati? ***video**OPERAZIONE STRAUSS WALTZ, ALTRI DUE ARRESTI? Il sindaco Stefanelli posa con i cinque Assessori Minturno, ecco la squadra di governo del sindaco Stefanelli? Dirottamento dell Achille Lauro, la testimonianza del marittimo formiano Pasquale Di Vanna? Il tre volte sindaco di Sperlonga Armando Cusani Sperlonga, 6 giugno 2016: comincia il Cusani ter? Cimitero di Gaeta Gaeta a rischio crac, Vellucci: Il cimitero sorge su suolo privato? La nuova fontana inaugurata a Gaeta Nuova Fontana e Luci di Natale a Gaeta, Matarazzo: Intanto le fidelity card non vengono caricate? Bancarotta Formia Servizi, prima udienza al Tribunale di Latina Bancarotta Formia Servizi, prima udienza al Tribunale di Latina? 20150219_121652 Demolizione automobili abusiva, sotto sequestro un area di 9.500 metri quadri e oltre 100 autovettureDW Focus [] [Search] Home Attualità Cronaca Sport? Atletica? Calcio? Calcio a 5? Basket? Volley Politica Cultura e appuntamenti H24 Inchieste H24 Magazine H24 Pubblicità Latina Formia Gaeta Fondi Aprilia Sabaudia Minturno Terracina Cisterna di Latina Area Centro Area Nord Area Sud // ISole H24 notizie Portale indipendente di news dalla provincia di Latina Formia Al teatro Paone di Formia Canto di Natale: spettacolo di solidarietàAl teatro Paone di Formia Canto di Natale: spettacolo di solidarietà Cultura e appuntamenti13 dicembre 2016 - 11:58 di Comunicato Stampacanto-di-natale-1Uno spettacolo per tutti, per riscoprire il senso del Natale e aiutare le zonecolpite dal sisma che ha scosso il centro Italia.Per questo Natale, arriva a Formia grazie a Gianluca Lombardi, giovane attoreformiano, un iniziativa magica in cui lo spirito e i precetti del Natale siuniscono al tema della solidarietà. Su queste note, il regista FabioAvino haallestito questo spettacolo speciale Tratto dal romanzo A Christmas Carol di C. Dickens, la rappresentazione,intitolata semplicemente Canto di Natale, è una favola fra le più commoventiche siano mai state scritte, una storia sulla possibilità di cambiare ilproprio destino.Ptagonista è il vecchio e tirchio finanziere, Ebenezer Scrooge, che nellanotte di Natale viene visitato da tre spettri; essi lo indurranno a uncambiamento radicale, a una conversione che farà di lui uno dei più grandipersonaggi letterari di tutti i tempi.La regia diAvino, basata sulla tecnica del racconto drammatizzato, prevedeche i personaggi prendano vita dalle parole dello scrittore (Dickens èinterpretato dallo stesso regista) che, evocandoli attraverso la lettura, lianima conferendogli sembianze umane; e così gli allievi dell AccademiaArteDrammatica del Lazio (Scuola di recitazione accreditata dalla Regione Laziodiretta da FabioAvino e Stefania Parisella) in personificheranno tutte lefigure del racconto, dal presente al passato gli spiriti, la sorellina, lafidanzata, la Morte, etc, mentre la parte del vecchio Scrooge è affidata aGianluca Lombardi che, seguendo le indicazioni registiche, dipinge i tratti diquesto complesso personaggio elaborandone una efficace caratterizzazione.Tratto da un opera immortale, lo spettacolo si rivolge a spettatori di ogni età, grandi e piccini, rievocando lo spirito dell infanzia ma soprattutto lamagia del Natale.Patrocinata dal Comune di Formia, la manifestazione nasce da una collaborazionetra Gianluca Lombardi,ACSD Il Poliedro e il VER Sud Pontino, Sezione diFormia, che prevede la raccolta di fondi da destinare il beneficenza in favoredei popoli colpiti dal recente terremoto che ha devastato il centro Italia.L iniziativa solidale è sponsorizzata anche da diverse attività commerciali delsud pontino tra cui Garden Valerio Srl Formia, Punto Cell Scauri, Ristorante IlGazebo.Lo spettacolo andrà in scena giovedì 15 dicembre 2016 presso il Teatro RemigioPaone di Formia alle ore 20.45. Ingresso euro 7,

conincasso devoluto in beneficenza alle scuole delle zone colpite dal sisma.[CANTO-DI-N]

- Tursi “assolda” le sentinelle dei torrenti

[Redazione]

Genova - Va di moda il volontariato, sempre più frequentemente anche in settori fino a ieri riservati ai professionisti. Regione e Comune, per assolvere ai propri compiti, ricorrono ultimamente all'aiuto volontario, o parzialmente rimborsato, dei cittadini. La Regione chiede soccorso ai pendolari per contare i passeggeri dei treni e pianificare meglio il trasporto ferroviario ligure. Il Comune, per fronteggiare il suo problema numero uno, la sicurezza idrogeologica, sta per arruolare una squadra di pensionati. Per la sicurezza sono in atto grandi opere strutturali, a cominciare dagli scolmatori del Fereggiano e del Bisagno. Per la gestione delle emergenze ci sono le squadre della Protezione civile e della Polizia municipale. Ma per il controllo capillare del territorio può essere molto utile il contributo attivo dei cittadini. Così Gianni Crivello, assessore comunale alla Protezione civile, presenta il nuovo progetto di volontariato attivo di Palazzo Tursi, che partirà l'anno prossimo e si chiamerà Osservatori certificati. Almeno 53 persone, residenti in altrettante zone di osservazione lungo i bacini dei torrenti Bisagno, Polcevera e Cerusa, saranno reclutate dal Comune e, dopo un corso di formazione, entreranno a far parte di una rete di controllo e presidio sull'ambiente. Saranno scelte tra chi abita nelle zone di osservazione e perciò, senza dover nemmeno uscire di casa, può segnalare il pericolo alla Protezione civile, inviando una foto alla Sala emergenze. Il bando per la selezione delle 53 vedette è stato pubblicato sul sito del Comune, www.comune.genova.it, e può essere consultato nelle sedi dei nove municipi. Il modulo, compilato indicando la zona di osservazione e il bacino idrico, deve essere scannerizzato e inviato all'indirizzo di posta elettronica capminiziativaepc@comune.genova.it, tra il 20 dicembre e il 31 gennaio. Toccherà quindi alla Protezione civile, con una serie di sopralluoghi, verificare che le abitazioni dei candidati siano nei posti giusti, ciascuna affacciata su una delle 53 zone a rischio. Una volta selezionate le vedette seguiranno un corso di formazione tenuto dalla Protezione civile. Le 53 zone sono quelle che nelle ultime alluvioni hanno creato le maggiori criticità. L'osservazione da parte delle vedette, spiega Crivello, avverrà esclusivamente dalle abitazioni dei cittadini. Il ruolo attivo dei cittadini - precisa l'assessore - è già previsto dall'attività di prevenzione ed è parte integrante del sistema nazionale di protezione civile. Le vedette daranno un prezioso contributo alla nostra attività di prevenzione.

Riproduzione riservata

Miss Italia e allevamenti di lumache: i ragazzi del sisma tornano a sognare

[Redazione]

Le scosse hanno mostrato quanto avessero senza saperlo ma adesso i giovani vogliono ricominciare: dal loro futuro [miss8-1717] Giorgia Lucci che parteciperà alle selezioni di Miss Italia e vuole diventare poliziotta. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 15/12/2016 flavia amabile inviata a norcia La telefonata arriva un pomeriggio mentre si trova a Perugia, a un centinaio di chilometri dalle macerie di Norcia e della sua casa. Ti aspettiamo per la selezione, te la senti?. Giorgia Lucci rimane per qualche istante senza capire, poi ricorda la domanda a Miss Italia spedita subito dopo il diploma. Era estate, il futuro un orizzonte vago. Ora ad apparire vaga è estate. Dalla scossa del 30 ottobre non ha più la casa, i luoghi, la sua vita e le chiede di presentarsi per la selezione di Miss Italia? Giorgia non se la sente. Sta per dirlo a quella voce ma la mamma la blocca con il pragmatismo e la lucidità che riescono a avere le madri con i figli: Aspetta, non rifiutare, ci prendiamo un giorno di respiro. Miss Italia era il mio sogno di bambina. Si ricomincia sempre da qualcosa se si vuole ricominciare. Giorgia e i suoi coetanei stanno ricominciando dai loro sogni. Alla fine ha ascoltato il consiglio della madre e ora è fra le sette semifinaliste che potranno essere votate sul sito di Miss Italia. Se il suo nome dovesse risultare il più cliccato, si troverebbe fra le prescelte per la passerella di Jesolo. Era il mio sogno di bambina. Già arrivare lì vorrebbe dire aver realizzato un mio grande desiderio. Altrimenti? Riprovare il prossimo, risponde. E se anche il prossimo non dovesse andare bene? Proverei a realizzare il mio grande sogno: entrare in polizia. Sto aspettando che sia pubblicato un concorso. Intanto ricostruisce la sua vita. Da tre settimane vive in un albergo di Spoleto. Mattina in palestra. Almeno un'ora di macchine per non perdere la forma ora che ha deciso di voler fare di tutto per salire anche lei sul palcoscenico di Miss Italia e che la palestra dove praticava jujitsu e scherma hanno chiuso come tutti i locali che frequentava a Norcia. Pranzo insieme agli altri rimasti senza casa come lei, pomeriggio ancora in palestra se non ha altri impegni. Cena con il fidanzato o con il gruppo di amici storici. Tutto molto semplice: zero discoteche, zero eccessi anche prima. È la nostra vita. Ora gli amici sono sparsi in tutta Umbria ma non ci separeremo. Ci ritroveremo tutti a Norcia e saremo ancora più uniti. Io tornerò anche se dovessi vincere Miss Italia. Credevamo di non avere nulla e invece era tantissimo. Un allevamento per aiutare il paese. Il sogno di Angelo Ascenzo, invece, sono gli animali. Fra due mesi compirà 22 anni. Con gli animali sono nato e cresciuto, ho sempre pensato che sarebbe stato bello farne un lavoro. Vive a San Giorgio, una frazione di Cascia, mille metri di altezza, un centinaio di abitanti, la gran parte allevatori. Tre anni fa il diploma in un istituto professionale, da allora si è dato da fare in paese e ha provato a realizzare il suo sogno. All'inizio pensavo a un allevamento di conigli ma sono arrivato a averne 52, ho capito quanto è difficile. Se non hai molto personale non ti danno un attimo di respiro. Prima della scossa del 30 ottobre mi stavo organizzando per aprire un allevamento di lumache. È la domanda, ci sono i finanziamenti, è da lavorare ma posso farcela anche da solo. Per il momento si occupa di 17 galline, 3 pecore, 6 conigli oltre a dare una mano agli allevatori del paese con le mucche e i maiali. Fino a novembre dormiva in una tenda di seconda mano piena di buchi e spifferi con padre, madre, sorella e altre due famiglie anche se le temperature da queste parti arrivano anche a meno otto gradi di notte. Da dieci giorni dorme in roulotte, sa che non sarà un inverno semplice ma non ha alcun dubbio su quello che farà: Non appena potrò, aprirò l'allevamento. Vorrei dare una mano anche alla mia terra, vorrei fare qualcosa per farla risollevarsi. Dal ristorante di famiglia al teatro Linda Cappa oggi torna a scuola. Ha 19 anni, frequenta il quarto anno delle superiori a Tolentino ma dalla fine di ottobre ha preferito dare una mano alla madre nel ristorante di Ussita, nel cuore delle Marche piegate dalle scosse. Senza una casa, poi senza nemmeno più il ristorante, fino a ieri se i soccorritori e le persone della zona trovavano qualcuno in grado di avere un caffè o un pasto caldo era grazie a lei e alla mamma. Da oggi però Linda torna a vivere come i suoi coetanei e a occuparsi di sé e del suo sogno. Vorrebbe diventare attrice, confessa con un po' di timidezza. Oltre alla scuola riprenderà a frequentare anche i corsi di canto, danza e teatro. Il suo futuro? Aiutare mia

mamma in ristorante quando riaprirà, iscrivermi all università, laurearmi in Filologia e nel frattempo lavorare per pagarmi i corsi. E intanto, chissà, potrebbe accadere incontro giusto che mi faccia recitare. Natalia Firmani non ha più non solo una casa ma il suo paese. Arquata del Tronto è uno dei borghi che il terremoto ha reso un deserto. Ha 18 anni e un diploma del liceo linguistico. Da un paio di settimane frequenta una scuola di estetica e un corso di danza. Il mio sogno? Bisognerà vedere quante persone torneranno a vivere ad Arquata ma il massimo sarebbe rientrare e aprire lì un centro di estetica tutto mio. Lì, dove il terremoto ha mostrato quanto eragrande quello che avevano. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Caro Gentiloni responsabilità e decisioni anche per le emergenze ambientali. Ecco le cinque priorità ambientali da affrontare nei prossimi mesi.

[Redazione]

Ricostruzione post terremoto, una nuova strategia energetica nazionale in fedegli impegni della Cop21, edilizia rigenerativa e stop al consumo di suolo, emergenza smog e contrasto ai cambiamenti climatici. Sono questi i cinque tematiche Legambiente indica al neo presidente del Consiglio Paolo Gentiloni come priorità ambientali e sfide da affrontare nei prossimi mesi. Perché anche quello di Gentiloni sarà un Governo a tempo, che avrà il compito di far approvare una nuova legge elettorale, sarà anche un Esecutivo con il potere di decidere, legittimato a decidere anche sulle emergenze ambientali, che com'è tutti gli altri temi in agenda, meritano di essere trattati con continuità. Si tratta di cinque priorità indispensabili per dare al Paese un futuro moderno e innovativo, ma anche per un'Italia più solidale, perché la crisi ecologica e quella sociale sono due facce della stessa medaglia e l'una non si risolve senza l'altra e viceversa dichiara Rossella Muroni, presidente di Legambiente - Il nuovo Esecutivo guidato da Gentiloni, uomo onesto e dalla cultura ambientalista, non perda dunque questa importante sfida. Le parole pronunciate dal Premier sul ruolo cruciale della green economy e l'importanza di contrastare i cambiamenti climatici ci fanno ben sperare. È un buon inizio ora si proceda spediti partendo dai territori più colpiti come quello del terremoto dove è indispensabile e urgente avviare una ricostruzione sostenibile e antisismica, legale e trasparente, ma è anche importante aumentare, ad esempio, il ricorso alle rinnovabili nel mix elettrico, favorendo la generazione diffusa e l'autoproduzione, smettendo di penalizzare le rinnovabili sul fronte degli oneri di rete. Occorre completare l'ottimo lavoro su bonus fiscali in edilizia, spingere per una rivoluzione legata alla mobilità sostenibile e approvare il piano nazionale di adattamento al clima.

Terremoto - Legambiente chiede all'Esecutivo il dovere di dimostrare che questo Paese è in grado di gestire un'emergenza senza precedenti in maniera moderna e trasparente. Primo scoglio è chiudere rapidamente la fase emergenziale e su questo è fondamentale che Mibact e Protezione Civile garantiscano tempi rapidi per la messa in sicurezza dei beni culturali, su cui si sta procedendo con lentezza, e del patrimonio abitativo così da poter finalmente passare alla fase successiva, quella della ricostruzione. Gestire lo smaltimento delle macerie attraverso il recupero differenziato e il riutilizzo per usi compatibili in loco, garantire la sicurezza degli edifici da ricostruire attraverso la qualità dei materiali e le migliori tecniche di costruzione, pianificare i controlli del patrimonio edilizio in chiave energetica e statica: sono questi gli obiettivi - urgenti ma sostanziali - da perseguire per una ricostruzione appropriata dei centri colpiti dal terremoto. Una nuova strategia energetica nazionale per far fronte agli impegni della Cop21 - Europa sa che l'Italia non sta facendo nulla per far fronte agli impegni sottoscritti a Parigi con la Cop21. Agenzia Europea dell'Ambiente, sulla base delle azioni già adottate e di quelle pianificate, stima che il nostro paese non riuscirà a raggiungere l'obiettivo pre Cop21 di riduzione delle emissioni di CO2 del 38% al 2030 ma, nella migliore delle ipotesi, si fermerà al 23% mancando drammaticamente l'obiettivo post Cop21 del 60%. L'obiettivo al 2020 è stato raggiunto, infatti, principalmente a causa della significativa diminuzione della produzione industriale nel periodo 2009-2014. Aspettiamo con impazienza la Nuova Strategia Energetica già annunciata dal confermato Ministro Calenda al quale ricordiamo che una via italiana è aumentare il ricorso alle rinnovabili nel mix elettrico, favorendo la generazione diffusa e l'autoproduzione, smettendo di penalizzare le rinnovabili sul fronte degli oneri di rete.

Sostegno all'edilizia rigenerativa e stop al consumo di suolo - All'Esecutivo Legambiente chiede di completare l'ottimo lavoro su bonus fiscali in edilizia, rendendolo stabile e prendendolo come modello efficace per incentivare capacità anche nella produzione industriale. In particolare le scuole italiane possono e devono diventare un grande cantiere di innovazione diffusa, uscendo così da una situazione di arretratezza e insicurezza, disprechi in bolletta, per restituire alle città e agli studenti spazi sicuri e adatti a una moderna didattica. Di contro occorre approvare al più presto una legge nazionale che blocchi il

consumo di suolo e allo stesso tempo è fondamentale che la Commissione Ue approvi un quadro legislativo che tuteli i suoli europei. Per questo Legambiente insieme ad altre 120 organizzazioni europee sta promuovendo People 4 Soil, una iniziativa dei cittadini europea orientata a introdurre una specifica legge a tutela dei suoli in Europa, raccogliendo un milione di firme nel 2016. Emergenza smog - Spingere il funzionamento del nuovo conto termico informando i cittadini sulla convenienza delle nuove rinnovabili forme di riscaldamento e raffrescamento; spingere per una rivoluzione nei trasporti, accompagnando le misure di rafforzamento del trasporto pubblico e di nuove forme di mobilità (dalle biciclette al car sharing dal trasporto pendolare su ferro alla promozione della mobilità elettrica). Mutamenti climatici - In Italia sono diverse le ragioni per cui l'adattamento al clima deve diventare una priorità nazionale: 81,2% dei comuni è in aree a rischio di dissesto idrogeologico, con quasi 6 milioni di persone che vivono in zone a forte rischio idrogeologico. Per Legambiente è fondamentale che si giunga rapidamente all'approvazione del piano nazionale di adattamento al clima, uno strumento che consenta di individuare le aree a maggiore rischio, di rafforzare la sicurezza dei cittadini anche in collaborazione con la Protezione civile, in modo da elaborare progetti di adattamento di fiumi, delle infrastrutture, dei quartieri. Legata ai cambiamenti climatici, è poi la questione dei migranti ambientali coloro che sfuggono dalle conseguenze dei mutamenti climatici come desertificazioni, alluvioni, salinizzazione delle terre, siccità. Un tema al centro del Consiglio Europeo di domani. Per l'associazione ambientalista è indispensabile che l'Europa si faccia promotrice presso l'ONU di una revisione della Convenzione di Ginevra perché vengano riconosciuti i diritti ai profughi economici ed ambientali. ufficio stampa di Legambiente: 0686268353-99 Temi: Beni culturali Città Clima Economia Energia Inquinamento Mediterraneo Territorio Consumo di Suolo Solidarietà

Incendio nella casa di Isabella Biagini, palazzo evacuato: domani doveva essere sfrattata |

[Redazione]

Incendio nella casa dell'attrice Isabella Biagini, palazzo evacuato e via Nomentana chiusa al traffico (Fotoservizio FRANCESCO TOIATI) Incendio nell'appartamento dell'attrice Isabella Biagini di via Nomentana al civico 525, poco distante da Batteria Nomentana. Il rogo è scoppiato al secondopiano del palazzo dove vive l'attrice. Cinque i mezzi dei vigili del fuoco sul posto anche con autoscala. Le operazioni di soccorso sono ancora in atto. Il traffico è stato deviato e lo stabile evacuato. I pompieri hanno aiutato alcuni anziani e disabili a lasciare il palazzo. Sul posto anche alcune ambulanze. Due al momento i feriti, tra cui l'attrice. Il rogo, secondo una prima ricostruzione, è scoppiato per il surriscaldamento di una copertina termica. L'attrice che ha vissuto il dramma di una figlia morta, sarebbe stata sfrattata domani dalla sua abitazione per non aver pagato l'affitto. La colpa a suo dire è del fratello con cui era in lite. Tre giorni fa nel corso della trasmissione Domenica Live aveva raccontato la sua situazione: Ho la polmonite. Nessuno può risolvere niente, il mio fratellastro Luigi mi ha buttato qui dentro dicendo che stava preparando una villa per me con la piscina. Mi ha truffato. Questa è la verità. Per 50 anni ho fatto casa, bottega e ho assistito mia figlia malata. Il ritiro dalla televisione è stata una mia scelta. In onda erano andate le immagini che ritraggono la casa in cui l'attrice vive. Oggetti accatastati ovunque, secchi, abiti sparsi sul pavimento, spazzatura e persino un materasso completamente distrutto, con le molle che fuoriescono. Vedi questi sacchi della spazzatura? aveva detto la Biagini. Me li ha dati mia cognata per dire che devo mettere qui le mie cose, tutti i miei ricordi, è come se qui dentro ci fossero dei piccoli cadaveri. Perché vivo così? Scusami se non ho il denaro per il materasso e Luigi non ha mai pagato l'affitto perché è un truffatore. Non si può campare così. Il gas non ce ho, gli infissi non sono mai stati sistemati perciò mi prendo la polmonite. Non ho mai avuto qualcuno che pagasse per me

Terremoto centro Italia: proseguono le verifiche FAST

[Redazione]

14 dicembre 2016 Ad oggi sono in campo 219 squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità con procedura FAST (Fabbricati per Agibilità Sintetica post-Terremoto) sugli edifici privati attivata, dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre, nelle Regioni Umbria, Abruzzo, Marche e Lazio. Secondo i dati forniti dalle Regioni alla Di.coma.c., aggiornati al 13 dicembre, le squadre di tecnici abilitati hanno effettuato complessivamente 29.300 verifiche sui edifici privati: 14.241 nelle Marche, 10.915 in Umbria, 3.296 in Abruzzo e 848 nel Lazio. Gli edifici risultati agibili sono complessivamente 12.366, mentre sono 9.301 gli esiti di non utilizzabilità per temporanea, parziale o totale inagibilità. Sono 903 gli edifici che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno. Risultano invece 6.730 le verifiche al momento senza esito perché, nella maggior parte dei casi, si tratta di immobili nei quali non è stato possibile accedere e che necessitano di ulteriori sopralluoghi. In particolare, nella Regione Marche dalle 14.241 verifiche effettuate risultano 5.471 edifici agibili e 475 che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno. Sono invece 5.653 gli edifici non utilizzabili mentre sono 2.642 le verifiche senza esito. Nella Regione Umbria dalle 10.915 verifiche effettuate risultano 4.926 edifici agibili, 294 non utilizzabili per solo rischio esterno mentre sono 2.636 gli esiti di non utilizzabilità. Sono infine 3.059 gli edifici che, al momento, risultano senza esito. Nella Regione Abruzzo dalle 3.296 verifiche effettuate, sono risultati 1.612 edifici agibili, 113 non utilizzabili per solo rischio esterno e 898 non utilizzabili. Sono invece 673 gli esiti non attribuiti. Nel Lazio dalle 848 verifiche effettuate, risultano 357 gli edifici agibili, 21 non utilizzabili per solo rischio esterno e 114 non utilizzabili. Sono invece 356 gli esiti non attribuiti.

Terremoto centro Italia: l'assistenza alla popolazione

[Redazione]

14 dicembre 2016 Sono circa 14.800 le persone assistite dal Servizio Nazionale della Protezione Civile in seguito alle forti scosse di terremoto che hanno colpito il territorio dell'Italia centrale il 24 agosto, il 26 e il 30 ottobre. In particolare, sono circa 3.000 gli assistiti in palazzetti, centri polivalenti e strutture allestite ad hoc nel proprio comune e poco più di 4.200 le persone in strutture ricettive distribuite sul territorio locale, mentre circa 7.300 sono accolte presso le strutture alberghiere lungo la costa adriatica e sul lago Trasimeno. Restano, infine, assistite in tenda 229 persone, 4 nella regione Lazio e i restanti in Umbria. Nella Regione Marche sono circa 10.300 gli assistiti: poco più di 1.700 in strutture di prima accoglienza allestite a livello comunale, quasi 3.000 in strutture ricettive sul territorio e oltre 5.600 negli alberghi della costa. In Umbria gli assistiti sono poco più di 2.900: circa 1.100 in strutture di prima accoglienza allestite a livello comunale, circa 430 in strutture ricettive sul territorio, meno di 1.200 negli alberghi individuati in altre aree nella stessa Regione e sul lago Trasimeno; sono 225 le persone assistite in tenda. Per quanto riguarda invece i cittadini del Lazio, gli assistiti sono poco più di 600: circa 480 hanno trovato alloggio negli alberghi della costa adriatica e oltre cento presso gli alloggi del piano CASE e MAP messi a disposizione in Abruzzo. 4 persone risultano alloggiate in tenda. Infine, nella Regione Abruzzo gli assistiti sono circa 950: poco meno di 220 in strutture di prima accoglienza allestite a livello comunale e oltre 700 in strutture ricettive sul territorio. È bene ricordare che i dati sono da considerarsi in continua evoluzione e aggiornamento e non comprendono tutti coloro che hanno individuato autonomamente una sistemazione.

Terremoto centro Italia: la tutela del patrimonio artistico e culturale

[Redazione]

14 dicembre 2016 Proseguono le attività sul territorio condotte dal Dipartimento e dal Mibact con le strutture operative Beni culturali - recupero a Visso. Proseguono le attività di tutela del patrimonio artistico e culturale avviate a poche settimane dal terremoto del 24 agosto e incrementate a seguito degli eventi di ottobre. Il Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle Strutture operative è impegnato a fianco del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo in attività specifiche che vanno dal rilievo del danno al recupero dei beni mobili. Rilievo del danno. Dal 12 settembre nelle quattro regioni interessate, il Mibact ha realizzato sopralluoghi speditivi (di primo livello) sui beni culturali immobili, per tracciare il quadro generale dei danni al patrimonio culturale. In base alle segnalazioni dal territorio, sono stati avviati inoltre sopralluoghi più approfonditi (di secondo livello) su chiese ed edifici di particolare interesse storico. Questi sopralluoghi, condotti da funzionari Mibact ed esperti strutturisti di Università e centri di competenza del Dipartimento, consentono di individuare i danni ai beni, definire gli interventi di messa in sicurezza e, per le chiese, consentono di rilasciare anche il giudizio di agibilità. Dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre, attività di rilievo del danno è stata interrotta per motivi di sicurezza ed è ripresa il 28 novembre tenendo conto anche delle ulteriori segnalazioni, sia nuove sia di aggravamento dei danni. Oltre 1.000 le chiese verificate precedentemente al 30 ottobre, di queste il 30% erano risultate agibili, il 44% inagibili, il 26% parzialmente agibili o agibili con provvedimenti. Dagli esiti di agibilità condotti su 151 edifici a partire dal 28 novembre, invece circa il 15% risultano agibili, il 35% inagibili, il 50% parzialmente agibili o agibili con provvedimenti. Recupero dei beni mobili. Squadre composte da personale del Mibact, dei Vigili del Fuoco, del Comando dei Carabinieri per la Tutela Patrimonio Culturale e del volontariato di protezione civile specializzato sono impegnate nel recupero di beni archivistici, tele, statue. Ad oggi sono circa 7.000 i recuperi realizzati in oltre 200 edifici. Per proteggere il patrimonio culturale dalle intemperie, i Vigili del Fuoco, l'Esercito e il Mibact sono inoltre al lavoro per coprire le strutture e i beni presenti all'interno degli edifici. Sono stati programmati 90 interventi e di questi oltre la metà è già stata portata a termine. Messa in sicurezza dei beni immobili. Queste attività di messa in sicurezza puntano a tutelare la pubblica incolumità oltre a evitare danni ulteriori al patrimonio. Ad oggi sono oltre 200 gli interventi realizzati, in parte condotti dai Vigili del Fuoco con il Mibact, in parte da ditte private individuate dal Mibact, dai Comuni o dalle Diocesi. Selezione delle macerie. La rimozione delle macerie è stata al momento avviata nei centri storici di Amatrice e di Accumoli. Per questi Comuni le macerie sono stoccate, rispettivamente, nei depositi temporanei di Posta e di Terracina. Le macerie sono classificate in tre tipologie: beni tutelati (di tipo A), edifici storici (di tipo B), edifici privi di interesse culturale (di tipo C). Gli esperti del Mibact supervisionano le operazioni di rimozione e stoccaggio e curano la selezione degli elementi di pregio storico-artistico nei depositi temporanei, con il supporto del volontariato di protezione civile.

Roma, in fiamme l'appartamento di Isabella Biagini, due feriti

[Redazione]

Rogo causato da una stufa difettosa Roma, in fiamme l'appartamento di Isabella Biagini, due feriti L'attrice e un'altra persona soccorse dl 118 [310x0_1481] Roma, incendio in una palazzina di via Nomentana: due feriti Fiamme in residenza universitaria a Roma, 40 studenti evacuati Condividi 14 dicembre 2016 Momenti di paura questa mattina a Roma in via Nomentana dove, a causa di un incendio, è andato distrutto l'appartamento nel quale risiedeva l'attrice Isabella Biagini, e dal quale domani sarebbe stata sfrattata. Insieme alla Biagini è rimasta ferita anche un'altra persona. Entrambe sono state affidate alle cure del personale del 118. Secondo una prima ricostruzione il rogo sarebbe stato provocato dal malfunzionamento di una stufa sulla quale, forse nel tentativo di spegnere le fiamme, sarebbe stata posta una coperta. Nel corso dell'intervento, operato da cinque squadre dei vigili del fuoco, le persone residenti al terzo piano della palazzina sono state evacuate, e poco dopo l'edificio è stato dichiarato inagibile. Sulla vicenda indaga la polizia. Isabella Biagini ha raccontato in questi mesi la sua vicenda in vari salotti televisivi. L'attrice, che vive in stato di indigenza, ha spiegato che lo sfratto sarebbe dovuto scattare proprio domani. L'attrice ha sempre accusato il fratelloastro per la sua situazione economica. Il fratello si è difeso da queste accuse e in trasmissione si è anche offerto di aiutarla a trasferirsi in un'altra casa, più piccola. Offerta che la Biagini ha rifiutato con forza.

Amatrice, scossa di magnitudo 3.2

[Redazione]

Condividi 15 dicembre 2016 5.18 Una scossa di magnitudo 3.2 è stata registrata all'1:31 al confine tra Lazio e Abruzzo. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 4 km da Monteverde (L'Aquila) e 8 da Amatrice (Rieti). In tutto sono state dieci le scosse di terremoto (considerando solo quelle di magnitudo non inferiore a 2) registrate da mezzanotte nel Centro Italia, colpite il 24 agosto e il 30 ottobre da due devastanti sismi di magnitudo 6 e 6.5.

Fiamme in residenza universitaria a Roma, 40 studenti evacuati

[Redazione]

[310x0_1415]Condividi14 dicembre 2016Fiamme nella notte in un residenza universitaria di via Assisi,in zona Tuscolana a Roma. Lo si apprende dai vigili del fuoco, intervenuti condue squadre. Evacuati a scopo precauzionale circa 40 studenti. A quantoriferito dai pompieri, l'incendio ha interessato due locali e una persona èrimasta lievemente intossicata dal fumo.

DECRETO TERREMOTO,SI` DEFINITIVO CAMERA

[Redazione]

DEFINITIVO CAMERA Il provvedimento aveva già avuto luce verde dal Senato.

Incendio nella casa dell'attrice - Isabella Biagini: palazzo - evacuato in via Nomentana

[Redazione]

ROMA - Incendio nell'appartamento dell'attrice Isabella Biagini di via Nomentana al civico 525, poco distante da Batteria Nomentana. Il rogo è scoppiato al secondo piano del palazzo. Cinque i mezzi dei vigili del fuoco sul posto anche con autoscala. Le operazioni di soccorso sono ancora in atto. Il traffico è stato deviato e lo stabile evacuato. I pompieri hanno aiutato alcuni anziani e disabili a lasciare il palazzo. Sul posto anche alcune ambulanze. Due al momento i feriti. Il rogo, secondo una prima ricostruzione, è scoppiato per il surriscaldamento di una coperta termica.

RIPRODUZIONE RISERVATA

La terra trema ancora - Scossa di magnitudo 3.8 - al confine con le Marche

[Redazione]

RIETI - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.8 è stata registrata alle 4.54 tra Amatrice ed Accumoli, in provincia di Rieti. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 7 km di profondità ed epicentro 2 km da Amatrice, 7 da Accumoli e 11 da Campotosto in provincia dell'Aquila. Non si segnalano al momento nuovi crolli. RIPRODUZIONE RISERVATA

?Signora, posso entrare - per un caffè???. L’anziana - apre, le rubano tutti i gioielli

[Redazione]

ANCONA - Vittime sacrificali di truffatori senza scrupoli. Per criminali incerca di soldi facili, cogliere gli anziani in fallo è molto facile. Loro malgrado, hanno tutte le caratteristiche per la riuscita di un colpo: indifesi, spesso a casa da soli e senza i riflessi necessari a sventare i raggiri di persone spregiudicate che tentano di introdursi nei loro appartamenti. Martedì pomeriggio, la valanga di potenziali truffe ha invaso Ancona. Ad agire tra le Grazie e le Palombarie sarebbero stati due distinti gruppi di malviventi. Comune il modus operandi: fingersi qualcun altro per entrare in casa e rubare gioielli. Una combriccola è riuscita nel suo intento, facendo cadere in trappola una vecchietta di 90 anni a cui sono stati sfilati 2 mila euro di preziosi. Altra, invece, si è dovuta scontrare contro il muro di un anziana nonnina che ha smascherato un finto tecnico comunale. È in via Gioberti che lo stratagemma ha funzionato. È un trucchetto semplice, senza sbavature. Secondo quanto ricostruito dalle Volanti, due giovani donne hanno trovato aperto il portone del condominio. Probabilmente, di uno stabile che da tempo tenevano d'occhio. Una volta dentro, è scattato lo screening dei campanelli per memorizzare i cognomi dei condomini. Poi, solo una di loro ha bussato alla porta dell'anziana, un'anconetana di 90 anni che vive da sola. Signora, sono un'amica del suo vicino che al momento non è in casa. Posso entrare da lei a prendere un caffè? ha detto la giovane. Davanti al nome del dirimpettaio, la nonnina non ha esitato a fidarsi della sua interlocutrice. Bella, giovane e gentile. Una ladra scaltra. Il primo step della strategia ha funzionato. Sono bastati un cognome e la richiesta di un espresso a far entrare la ragazza in casa dell'anziana. Alle sue spalle, la porta è rimasta socchiusa. Via libera per la complice, nascosta nel pianerottolo del palazzo. Mentre una intratteneva la vicina del suo presunto amico, l'altra pensava a muoversi per tutto l'appartamento come un felino. In camera da letto ha trovato il tesoretto. Nelle tasche della ladra sono finiti gioielli in oro e altri preziosi. Ricordi di un valore inestimabile per la povera nonnina, del tutto ignara dell'ospitalità data a due ladruncole seriali. Preso il malloppo, prima è uscita e se ne è andata, poi la complice. È successo tutto in pochi minuti. La vittima pensava di aver passato un pomeriggio diverso, in compagnia. Un pensiero che è sfumato in un istante. È evaporato quando ha visto la camera in disordine. Di circa 2 mila euro il valore del bottino. Immediata la chiamata alle forze dell'ordine che sono intervenute per pattugliare la zona e dare la caccia alle criminali. È un uomo, invece, dietro alla truffa tentata alle Palombarie. Ha cercato di comprare la fiducia di un 83enne fingendosi un dipendente comunale. Voleva entrare in casa per controllare il denaro appennariscosso dalla donna. RIPRODUZIONE RISERVATA

Strada in pessime condizioni - I residenti protestano - e si appellano alla Provincia

[Redazione]

MONTAPPONE - Petizione per la messa in sicurezza del tratto di strada provinciale via Selva Montappone. E oggetto della lettera recapitata lunedì in Provincia. Firmatari della missiva, inviata per conoscenza anche a Regione, Prefettura e Comune, 43 montapponesi residenti in via Selva. Le pessime condizioni in cui da anni versa la strada, aggravate da smottamenti edal recente terremoto, hanno spinto questi cittadini a mobilitarsi. È un problema che sentiamo molto, dice Franco Simoni, primo firmatario dellapetizione e portavoce del gruppo. Sono anni che la strada versa in condizioni disastrose e nessuno si è mai degnato di sistemarla. Il Comune stesso ha più volte segnalato alla Provincia la gravità della situazione, ma una risposta finora arrivata è che non ci sono soldi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto: accelerare messa in sicurezza Chiesa a Camerino

[Redazione]

(AGI) - Ascoli Piceno 14 dic. - Le condizioni disastrose e pericolose della Chiesa di Santa Maria in Via stanno di fatto bloccando la riapertura almeno parziale del centro storico di Camerino, in provincia di Macerata. Lo affermano fonti comunali, che ricordano come gli accessi alla 'zona rossa' della cittadina colpita soprattutto dal terremoto del 30 ottobre, sono delimitati da un lato dalla cattedrale e dall'altro proprio dalla chiesa che ha avuto il crollo del campanile a causa delle ultime scosse. Lo stesso edificio di culto, costruito nel 1600, era già stato danneggiato dai terremoti del recente passato, come quelli del 1979 e del 1997. Le crisi sismiche di quest'anno hanno peggiorato le condizioni delle sue pareti e mura portanti, fino a provocare i crolli esterni al complesso. "Le opere d'arte presenti a Santa Maria in Via sono state già trasferite - spiegano fonti del Comune di Camerino - ma occorrerebbe accelerare le opere di sgombero e messa in sicurezza dell'edificio, per favorire il rientro di alcuni residenti nel centro storico cittadino, e la ripresa delle attività commerciali laddove è possibile. Intanto la protezione civile e i vigili del fuoco stanno comunque procedendo con gli interventi di puntellamento sia di strutture pubbliche che di case private a rischio, per superare la fase di emergenza e almeno restringere la zona rossa e interdetta ai non addetti ai lavori. L'obiettivo è di arrivare a riaprire il transito in Piazza Cavour entro Natale" A Camerino, sono di fatto ormai pronti i primi due villaggi con le casette per gli sfollati della zona, realizzate nelle ultime settimane. Possono ospitare 300 persone, tra residenti e studenti universitari. Si attende solo l'inaugurazione ufficiale. In corso l'avvio dei lavori anche per l'allestimento di altre due aree, con moduli abitativi che andranno ad ospitare altre 500 tra cittadini ed iscritti all'ateneo locale. (AGI) Ap1/Mav

Terremoto: Arquata, Mattarella sia garante ricostruzione

[Redazione]

(AGI) - Ascoli Piceno 14 dic.- "Siamo orgogliosi della visita ad Arquata del Tronto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, prevista per domaniamattina. Nel ringraziarlo per questo, gli chiediamo che si faccia garante della ricostruzione del nostro paese, che e' stato il secondo piu' colpito dal terremoto dopo Amatrice". Lo afferma il vicesindaco del comune montano dell'Ascolano, Michele Franchi. "I percorsi iniziati con il precedente Governo non devono essere interrotti o rallentati - dice Franchi: anzi se e' possibile occorre accelerarli, migliorando i programmi stabiliti nelle settimane scorse, e soprattutto dandoci risposte concrete alle esigenze e necessita' della popolazione di Arquata edelle sue frazioni. Il Presidente Mattarella deve continuare a tutelarci in questo lavoro, affinche' il nuovo Esecutivo e tutte le istituzioni proseguano nell'attuazione dei progetti gia' avviati per superare l'emergenza post-sisma". Il Capo dello Stato incontrera' domani alcuni residenti locali, insieme agli amministratori locali e regionali, presso la frazione di Pescara del Tronto, quella che il terremoto del 24 agosto ha quasi completamente raso al suolo, provocando 47 vittime (51 in tutto il territorio comunale). Intanto il Comune di Arquata sta valutando insieme alla Protezione civile se localizzare nella localita' di Capodacqua, una terza area dove ospitare le casette per i residenti del paese, rimasti senza casa. La scelta potrebbe essere fatta nella fine settimana. Arquata e le sue 13 frazioni ospitavano prima delle scosse agostane, 1200 abitanti. Ora tutte sono quasi tutte completamente disabitate. (AGI) Ap1/Bru

Auto contro guard rail sulla Nuoro-Macomer, muore un 50enne

[Redazione]

(AGI) - Nuoro, 15 dic. - Un uomo di 50 anni, Gianfranco Fae, di Bono ha perso la vita nel pomeriggio, attorno alle 15.30, dopo essere uscito fuori strada con la sua auto sulla SS 129 Nuoro-Macomer, in località "S'Infurcau" nel territorio del comune di Oniferi. La macchina è finita contro un guard rail allato della strada e nell'urto il conducente è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i soccorritori del 118 che hanno soltanto potuto constatare il decesso. Nell'incidente non sono coinvolte altre auto. (AGI)Rob

Bloccati sulle isole greche 16.000 migranti

[Redazione]

[171914302-]Roma - Oltre 16.000 migranti e rifugiati sono "intrappolati in Grecia e costretti a vivere in condizioni degradanti a causa dell'accordo Ue-Turchia" e "rischiano la propria vita con l'arrivo dell'inverno e del freddo". È l'allarme lanciato da 31 organizzazioni umanitarie impegnate in Grecia, tra cui Oxfam, Save the Children, Amnesty International, Human Rights Watch e International Rescue Committee, che in vista del Consiglio europeo di Bruxelles rivolgono "un appello urgente ai leader europei per un'azione immediata in grado di affrontare l'emergenza", e a "non concludere con i governi africani accordi simili a quello con la Turchia".

Bloccati in condizioni disumane [171756924-] Migranti (foto Oxfam) In una dichiarazione congiunta, le ong affermano che "molti degli oltre 16 mila uomini, donne e bambini bloccati sulle isole continuano a vivere in condizioni disumane e di sovraffollamento tra Lesbo, Chios, Samos, Leros e Kos, in campi e strutture attrezzate per accoglierne appena 7.450: a loro - si legge - viene di fatto impedito di trasferirsi sulla terraferma per la paura di non poterli facilmente riportare in Turchia, secondo l'accordo siglato a marzo". Secondo le 31 organizzazioni, "i campi in cui sono trattenuti sono del tutto inadeguati per una dignitosa accoglienza di lunga durata, specialmente in inverno. Molti, inclusi bambini e neonati, attualmente vivono nelle tende all'aperto e al gelo o addirittura sulle spiagge, dove è impossibile ripararsi dall'umidità e dalle piogge che si fanno più intense". Le tre priorità indicate sono il trasferimento delle persone dalle isole alla terraferma, l'accesso dei richiedenti asilo al ricongiungimento familiare, la ricollocazione e lo status di rifugiato, infine garanzie sul diritto alla protezione e a una procedura di richiesta d'asilo efficiente. [171846596-] Due morti a Lesbo Soltanto tre settimane fa nell'hotspot di Moria a Lesbo (le foto su Repubblica) "nonna e nipotino di sei anni hanno perso la vita in un incendio mentre si preparavano da mangiare dentro una tenda; un'intera famiglia si è dovuta trovare da sé una stufa, rimanendo gravemente intossicata per aver respirato monossido di carbonio". Inoltre, "molti rifugiati e migranti, inclusi bambini e ragazzi, vengono arrestati ancor prima di poter fare richiesta d'asilo, in totale violazione dei loro diritti; tantissime famiglie vengono divise e solo in sporadici casi viene garantito il ricongiungimento; le procedure di richiesta d'asilo sono lente e ingiustificatamente complicate. Il tutto all'interno di un processo di ricollocazione lento e che esclude molte persone".

Guarda la galleria fotografica Elisa Bacciotti, direttrice delle campagne di Oxfam Italia, sottolinea: "La situazione vergognosa in cui migliaia di persone sono costrette a vivere in Grecia mostra che l'Unione Europea sta totalmente sbagliando il proprio approccio al tema dell'accoglienza dei rifugiati. Per affrontare l'emergenza - rileva Bacciotti - è necessario sostenere la risposta di paesi in prima linea come Grecia e Italia, e soprattutto intervenire per garantire un'accoglienza dignitosa agli uomini, donne e bambini in fuga da guerra e persecuzioni". [171905135-] Migranti (foto Oxfam) E per Ivana McGowan, direttrice dell'ufficio di Amnesty International presso le istituzioni europee, "l'accordo tra Turchia e Unione europea rappresenta un palese fallimento nei confronti di persone arrivate in Europa in cerca di asilo". La crisi dei migranti bloccati in Grecia "può essere risolta", sostiene Imogen Sudbery, capo dell'ufficio di Bruxelles dell'International Rescue Committee, perché "i leader europei hanno molti strumenti a loro disposizione, a partire dal ricollocazione e dal ricongiungimento con parenti che già si trovano in altri paesi europei. C'è da chiedersi però - conclude Sudbery - se i governi Ue abbiano davvero il senso di solidarietà e la volontà comune di far funzionare questi strumenti".

Tag: migranti grecia ong appello

Villetta al mare incendiata durante tentato furto a Tertenia

[Redazione]

(AGI) - Nuoro, 15 dic. - Sono ingenti i danni provocati da un incendio appiccato nella notte, probabilmente durante un tentativo di furto, in una casa vicino al mare in localita' "Foxi de Murdegu", nella marina di Tertenia, in Ogliastra. La villetta, di proprieta' di un cagliaritano che la abita solo durante le vacanze, e' stata devastata dalle fiamme appiccate attorno alle 2, che si sono poi estese anche a una roulotte parcheggiata accanto. I ladri, secondo quanto ricostruito dai vigili del fuoco di Lanusei che hanno spento l'incendio e dai carabinieri di Jerzu, sono penetrati nella casa dopo aver forzato il portoncino d'ingresso. Una volta all'interno gli intrusi hanno rovistato in giro, forse alla ricerca di qualcosa di valore da portar via, e prima di andarsene hanno deciso di dare alle fiamme mobili e suppellettili. (AGI) Rob

Governo Gentiloni, il premier: "Esecutivo non nato da amore per continuità". Poletti: "Voto prima del referendum Jobs" -

[Redazione]

Governo Gentiloni, il premier: Esecutivo non nato da amore per continuità. Poletti: Voto prima del referendum Jobs di F. Q. | 14 dicembre 2016

Governo Gentiloni, il premier: Esecutivo non nato da amore per continuità. Poletti: Voto prima del referendum Jobs

Politica CRONACA ORA PER ORA - Dopo il via libera di Montecitorio, il nuovo esecutivo si è presentato a Palazzo Madama per chiedere la fiducia. Tante le assenze durante la discussione generale. Verdini riuniti per decidere se non partecipare alla votazione o esprimersi contro di F. Q. | 14 dicembre 2016

Più informazioni su: Governo, Governo Gentiloni, Paolo Gentiloni, Senato

Se la fiducia al governo Gentiloni alla Camera è passata in un clima di freddezza dei (pochi) presenti, al Senato l'Aula è praticamente deserta. Fuori, come annunciato da Ala, Lega Nord e Movimento 5 stelle, ma non solo: si registrano molte assenze anche tra i parlamentari di Forza Italia e del Partito democratico. Il dibattito è iniziato alle 9.30 e si concluderà alle 13 con la replica del presidente del Consiglio. Quindi le dichiarazioni di voto e alle 15 il via alla chiama. Dopo lo strappo, vero o presunto, del senatore plurimputato Denis Verdini che non ha ottenuto neppure un ministero, a preoccupare a Palazzo Madama sono innumeri. Senza i 18 senatori verdiniani infatti, la faccenda si fa più delicata del solito. Al Senato la maggioranza in Aula può contare su 112 senatori Pd (il presidente Grasso non vota), 29 tra Ncd e Udc, 19 delle Autonomie, almeno 4 membri di Gal e almeno 5 del gruppo Misto (e con le tre toscane che, se seguiranno quanto fatto dai loro colleghi deputati, non dovrebbero partecipare al voto). La soglia, perciò, dovrebbe a fatica essere quella di 170 salvo qualche ingresso dell'ultima ora. Soglia che domani sarà quasi certamente raggiunta ma che, per i prossimi mesi, resta bassa. Un po' a sorpresa ha dichiarato il suo appoggio all'esecutivo la senatrice ex M5s Serenella Fucsi: E il momento della partecipazione, ha detto. A questo si deve aggiungere il nodo della commissione Affari Costituzionali, che sarà teatro del dibattito sulla legge elettorale nelle prossime settimane. Lì è allarme numeri: sulla carta la maggioranza è di 15 senatori a 12 ma includendo la minoranza Pd, la cui pattuglia di 3 membri è tradizionalmente combattiva. Un loro voto contrario produrrebbe un sostanziale pareggio dove, ad essere decisivo, potrebbe essere proprio unico esponente di Ala: Riccardo Mazzoni, il più verdiniano dei verdiniani. I verdiniani si sono riuniti alle 10.30 al Senato per decidere come comportarsi nel voto di fiducia di oggi. Non si tratta, è comunque ordine di scuderia impartito da Denis Verdini che, anche per alzare la posta, all'inizio avrebbe chiesto due ministeri per i suoi. Non trattare, però, non significa rompere. I contatti tra Verdini e Matteo Renzi, negli ultimi tre giorni sono stati frequenti. E nei corridoi di palazzo più di uno spiffero parla di un silente accordo tra Verdini e ex premier per rendere Ala paracadute o la zavorra di un governo che molti Dem considerano comunque a tempo. Un ruolo che Ala potrebbe assicurare con un occhio attento alla partita di primavera: una partita di nomine pesanti che, tanto per fare qualche esempio, riguarda enti come Eni, Enel, Finmeccanica.

CRONACA ORA PER ORA 13.31 Idv: Da noi fiducia, ma vigileremo

La componente del Misto Italia dei valori darà la fiducia al governo Gentiloni. Lo annuncia nell'Aula del Senato la senatrice Alessandra Bencini (eletta con il M5s) intervenendo in dichiarazione di voto in occasione della fiducia al governo. Seguiremo con attenzione tutti i vostri provvedimenti da questo ramo del Parlamento che è rimasto centrale grazie al voto referendario e vigileremo, ha aggiunto la parlamentare che ha sottolineato come stiano a cuore a Italia dei Valori i provvedimenti sulla legittima difesa, la lotta alla mafia e corruzione, politiche per il lavoro e per il rilancio del Sud.

13.29 Via alle dichiarazioni di voto sulla fiducia al governo

Si è conclusa, in aula al Senato, la replica del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Sono quindi iniziate le dichiarazioni di voto sulla fiducia.

13.27 Gentiloni: Lavoro, tutele universali sia traguardo: no facili slogan

Lavoro, lavoro, lavoro è una priorità del governo: Cercheremo di lavorare con serietà e procedere verso la universalizzazione delle tutele che deve essere un traguardo, un traguardo percorribile con serietà e consapevolezza perché non lo risolviamo purtroppo con facili slogan. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al

Senato.13.26 Gentiloni: Legge elettorale influenzerà evoluzione del sistema La decisione che le forze parlamentari prenderanno sulla legge elettorale influenzerà la costituzione materiale del Paese. Non è dubbio che in gioco è anche l'evoluzione del sistema per come è stato negli ultimi anni. Quando discuterete e il governo darà il suo contributo le nuove regole elettorali sarà una discussione che inciderà nel modo di concepire il funzionamento della nostra democrazia. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato.13.24 Anna (Ala): Ci hanno offerto posti di sottogoverno, noi diciamo no Ci hanno offerto posti di sottogoverno, sottosegretari e viceministri. Ma noi diciamo no. Noi badiamo al nostro decoro politico. Vogliamo pari dignità con le altre componenti. Così Vincenzo Anna, senatore di Ala, interpellato dalla Direzione al termine della riunione dei senatori del gruppo di Verdini e Zanetti. Ala farà una dichiarazione contraria alla fiducia, ma di fatto non parteciperà al voto al Senato, per la fiducia al governo Gentiloni.13.24 Gentiloni: Invito chi difende il Parlamento a rimanerci lo difenderò le prerogative del Parlamento, lo farò nei confronti di tutti. Invito chi nei mesi passati ha difeso il Parlamento da una minaccia, secondo me inesistente, di una deriva autoritaria causata dalla riforma costituzionale a rispettare il Parlamento, a partecipare alle sue riunioni in modo civile e con dignità, come prevede la Costituzione. Lo dice Paolo Gentiloni, parlando in Senato.13.22 Gentiloni: Per il Sud non a operazioni all'antica, ma altro per il rilancio Il Sud è uno dei luoghi in cui contemporaneamente si manifesta la maggiore potenzialità del nostro paese. Lo dice il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, nella sua replica in aula al Senato sulla fiducia al governo. Se il Paese avrà un tasso di crescita più alto dell'attuale è possibile che si possa fare molto di più per il Sud. Non abbiamo in mente operazioni all'antica con il ministero del Mezzogiorno ma tutt'altro per il rilancio del Sud, aggiunge.13.21 Gentiloni: Urgente legge elettorale, a prescindere da quando si vota La durata del governo è stabilita dalla Costituzione. Sulla legge elettorale rivendichiamo un compito di facilitazione e sollecitazione perché non ci sfugge, a prescindere da quanto durerà la legislatura, l'urgenza di dare al nostro sistema regole che consentano alla Camera e al Senato di governare in modo armonizzato. Serve alle istituzioni, non è una valvola da aprire o chiudere a seconda dell'urgenza o meno dell'appuntamento elettorale. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato.13.19 Gentiloni: Dati di ripresa, ma tenere conto dell'aumento della povertà Ci sono dei dati del centro studi Confindustria in cui si evidenziano dati macroeconomici incoraggianti che fanno vedere che l'Italia si è rimessa in moto così come Europa, ma al tempo stesso avete visto in quei dati anche quella sulla povertà che sono in crescita quindi ci dobbiamo rendere conto della contraddittorietà del contesto in cui siamo. Lo afferma il premier Paolo Gentiloni a palazzo Madama.13.19 Ala non parteciperà al voto senatori di Ala non parteciperanno al voto di fiducia che si terrà oggi in Senato sul programma di governo illustrato da Paolo Gentiloni. Lo riferiscono fonti parlamentari al termine della riunione che si è tenuta oggi a via Poli. In questo modo, comunque, si abbassa il quorum per la fiducia.13.15 Colloquio Orlando-Napolitano alla buvette del Senato Almeno un quarto ora di colloquio tra ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il Guardasigilli Andrea Orlando alla buvette del Senato, mentre in Aula si concludeva il dibattito prima della replica del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. A loro si è aggiunto anche ex Senatore Jas Gawronski.13.11 Poletti: Scenario è voto prima del referendum sul Jobs Act Se si vota prima del referendum il problema non si pone. Ed è questo, con un governo che fa la legge elettorale e poi lascia il campo, lo scenario più probabile. Sulla data dell'esame della Consulta è tutto come previsto. Lo afferma il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, commentando con Ansa i rischi che il voto sul referendum proposto dalla Cgil possa essere un ulteriore problema per il Pd e il governo.13.10 Gentiloni: Sarebbe stato utile sottrarsi alla responsabilità, ma più pericoloso per l'Italia Forse sarebbe stato più utile sottrarsi alla responsabilità, ma sarebbe stato più pericoloso per il Paese. Lo ha detto il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni in sede di replica al Senato.13.10 Gentiloni: Impegni immediati su banche, terremoto e Europa Abbiamo impegni immediati sui quali il governo è al lavoro: penso al sostegno al sistema bancario, all'emergenza terremoto e ricostruzione oggi pomeriggio ho la prima riunione. E impegno europeo di domani. Lo afferma Paolo Gentiloni replicando al dibattito al Senato sulla fiducia al governo.13.09 Gentiloni: Governo composto in modo rapido per dare all'Italia istituzioni stabili Il governo si assume una responsabilità che riteniamo fondamentale in questo momento, lo abbiamo fatto in modo molto rapido, non per impazienza ma

perché credo che sia di evidente importanza dare all'Italia istituzioni stabili e certezza in un contesto come quello attuale. Lo afferma il premier Gentiloni in replica al Senato. 13.06 Terremoto, oggi vertice Gentiloni-Errani-Curcio. Oggi pomeriggio farò una riunione con il capo della Protezione civile e il commissario per la ricostruzione. Lo ha detto il premier Paolo Gentiloni al Senato, confermando l'impegno del governo sulla ricostruzione post terremoto. 13.05 Gentiloni: Non siamo innamorati della continuità. Non siamo innamorati della continuità, abbiamo anzi rivolto una proposta all'insieme delle forze parlamentari per individuare una convergenza più larga. C'è stata una indisponibilità: non un amore della continuità ma la presa atto di questa situazione ha spinto le forze che hanno sostenuto questa maggioranza a dar vita a questo governo, per responsabilità. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato. 13.03 Gentiloni: Chiedo fiducia e ho fiducia nel Senato. Voi sapete che io ho condiviso pienamente la riforma costituzionale che è stata approvata ripetutamente in quest'aula, ma sapete altrettanto bene che i cittadini italiani hanno deciso, il popolo ha deciso con un referendum dal risultato netto. Quindi potrei dire che la fiducia che chiedo a nome del governo al Senato è una fiducia un po' particolare: chiedo la vostra fiducia ed esprimo la mia fiducia nei confronti del Senato e delle sue prerogative. Lo afferma il premier Gentiloni in replica al Senato. 12.20 Tosiani: Leali sulle riforme ma non entriamo in maggioranza. Leali sulle riforme ma non entriamo in maggioranza. E la posizione del movimento Fare! guidato da Flavio Tosi che in Senato conta su tre esponenti: Patrizia Bisinella, Emanuela Munerato e Raffaella Bellot che oggi dovranno decidere come comportarsi sulla fiducia al governo Gentiloni. Il sindaco di Verona è a Palazzo Madama dove ha fatto il punto con le sue senatrici. Interpellato dall'Agencia Dire non anticipa orientamento, ma dice che anche se Fare! votasse la fiducia, non vorrebbe dire che entrerebbe in maggioranza, ma solo per avviare il confronto sulla legge elettorale e sulle altre leggi più urgenti. 12.10 Marcucci (Pd): Gentiloni serve il Paese. Durante le dichiarazioni di voto il renziano Marcucci ha espresso il suo sostegno all'esecutivo: Ci sono uomini che si servono del Paese, ce ne sono altri che servono il Paese: noi siamo sicuri di poter contare su Gentiloni mentre mi viene il dubbio che quelle forze politiche che ci dicono che bisogna andare subito a votare, che si dicono indisponibili, che non si vogliono sedere a un tavolo affinché le regole siano chiare per tutti, lo vogliono davvero. 12.08 Buemi: Recuperare Mattarella. Quanto è accaduto in queste settimane dimostra che si può uscire rapidamente da una crisi di governo e che si può rapidamente approvare nelle due Camere leggi importanti come la legge di bilancio, senza eliminare la doppia approvazione di Camera e Senato. In particolare, il Senato, dopo la conferma del referendum, oltre a essere un'istituzione millenaria, ha dimostrato di essere un ventenne che è in grado di fare rapidamente chilometri di corsa che, in altre epoche, sono state risolte nell'arco di un giorno. Lo ha detto il senatore del Psi Enrico Buemi intervenendo in Aula nella discussione generale sul voto di fiducia al governo. 12. Fucksia (ex M5s): Voto Sì alla fiducia, è il momento della partecipazione. Non è il momento degli effetti speciali, degli slogan e dei banchi vuoti, ma della partecipazione. La propaganda alla lunga stanca e diventa noiosa. Credo che occorra fare un passo in avanti perché in questo momento il vero protagonista deve essere la responsabilità politica che richiede uno sguardo sui contenuti e sulle prospettive. Così la senatrice Serenella Fucksia del Misto nel suo intervento al Senato con cui ha anticipato il suo voto di fiducia al Governo Gentiloni. La sua storia personale e il suo tratto umano ha detto rivolgendosi al premier possono offrire garanzie per le tante emergenze del Paese. 11.59 Quagliariello (Idea) a Gentiloni: Non assecondi brame di Renzi. L'esecutivo ha affermato Quagliariello sconta già in partenza il limite della sua composizione, che è uno schiaffo al voto degli italiani del 4 dicembre. Ora starà al presidente Gentiloni decidere se assecondare fino in fondo l'ansia di riconquista del suo predecessore, piegando le scelte di governo alla imminente campagna congressuale del Pd, o rompere gli schemi ha concluso incaricandosi di avviare la ricucitura del tessuto di un Paese uscito lacerato da una vicenda lunga e sfibrante. Così il senatore Gaetano Quagliariello, nell'Aula del Senato, si è rivolto al premier Gentiloni annunciando il No di Idea al voto di fiducia al governo. 11. Verdiniani riuniti per decidere cosa fare al Senato. I verdiniani di Ala, assieme ai parlamentari di Scelta civica con Enrico Zanetti, sono riuniti in via Poli per decidere il comportamento sulla fiducia in Senato al governo Gentiloni. La riunione è iniziata alle 10.30. Sarà Denis Verdini a dare la linea a seconda di come si stanno conducendo

le trattative con il Pd. Se ci fossero aperture, orientamento sarebbe quello di non partecipare al voto come ieri in aula Camera. Ma non è escluso un no alla fiducia se i verdiniani non si sentissero rappresentati dal nuovo esecutivo. 10.45 Gasparri: Oggi il Senato è, Renzi no. Se Renzi avesse dialogato con le opposizioni sulla legge elettorale e la riforma costituzionale non saremmo a questo punto. Oggi il Senato è, Renzi no. Lo ha detto il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri (FI) parlando con i giornalisti al Senato durante il dibattito sulla fiducia al governo Gentiloni. Noi siamo sempre stati responsabili, anche quando abbiamo subito scippi di democrazia, ha aggiunto il senatore. 10.30 Lega: Nessun cartello, usciremo dall'Aula. Non faremo nessun cartello. Usciremo dall'Aula perché non si possono guardare in faccia. Il cartello peggiore per loro è vederli tutti seduti attaccati ai banchi del governo. Così il vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli, commentando il dibattito sulla fiducia al governo Gentiloni. Ormai abbiamo un governo di mummie. Siamo oltre accanimento terapeutico. Presto qualcuno farà una sana eutanasia contro questo esecutivo mummificato. 10.15 Aula semivuota. Banchi delle opposizioni semideserti e scranni dei ministri quasi vuoti. Aula del Senato, dove è iniziata la discussione generale sulla fiducia al governo di Paolo Gentiloni è quasi deserta. Assenti Lega Nord, M5S e Ala, che alle 10.30 si ritroverà con Denis Verdini per una riunione del gruppo. Pochi anche i ministri che siedono accanto al presidente del Consiglio. Presenti: Marianna Madia, Beatrice Lorenzin, Claudio De Vincenti, Maurizio Martina, Enrico Costa, Marco Minniti, Graziano Delrio e Luca Lotti.

Governo Gentiloni, fiducia anche al Senato: 169 sì. Il premier: "L'esecutivo non è nato da amore per continuità" -

[Redazione]

Governo Gentiloni, fiducia anche al Senato: 169 sì. Il premier: l'esecutivo non è nato da amore per continuità di F. Q. | 14 dicembre 2016

Governo Gentiloni, fiducia anche al Senato: 169 sì. Il premier: l'esecutivo non è nato da amore per continuità

Politica CRONACA ORA PER ORA - Dopo il via libera di Montecitorio, il nuovo esecutivo si è presentato a Palazzo Madama per chiedere la fiducia. Il presidente del Consiglio: "I dati dicono che c'è ripresa, ma tenere conto della povertà". Tante le assenze durante la discussione generale. I verdiniani: "No a posti di sottogoverno, non siamo eterodiretti da nessuno" di F. Q. | 14 dicembre 2016

Più informazioni su: Governo, Governo Gentiloni, Paolo Gentiloni, Senato

Via libera anche dal Senato con 169 sì al governo di Paolo Gentiloni, che così è ora nel pieno dei poteri. La maggioranza richiesta, su 269 presenti, era di 135 voti. I contrari sono stati 99, nessun astenuto. M5s, Lega Nord e Ala non hanno partecipato al voto. Il governo di Matteo Renzi, il 25 febbraio del 2014, ottenne la prima fiducia del Senato con lo stesso numero di voti favorevoli. Se la fiducia al governo Gentiloni alla Camera è passata in un clima di freddezza dei (pochi) presenti, al Senato l'aula è stata praticamente deserta. Fuori, come annunciato da alcuni gruppi di opposizione (alle quali si aggiunge da oggi Ala), ma non solo: si registrano molte assenze anche tra i parlamentari di Forza Italia e del Partito democratico. Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ha ribadito che il suo non è un governo nato per amore della continuità, ma per senso di responsabilità. Così ha ricordato alcuni dati che suggeriscono segnali di ripresa economica, ma senza dimenticare delle fasce di povertà e che il lavoro è una priorità: il traguardo, afferma, è un sistema di tutele universali: serve serietà e consapevolezza perché non lo risolviamo purtroppo con facili slogan. Intanto a pesare è la dichiarazione del ministro del Lavoro Giuliano Poletti che proprio nel giorno in cui il governo cerca di ottenere la fiducia del Senato sostiene che lo scenario più probabile è che le elezioni politiche siano prima del referendum abrogativo sul Jobs Act proposto dalla Cgil. La data della consultazione, tuttavia, dipende dalla decisione della Corte Costituzionale, fissata all'11 gennaio, dopo il via libera della Corte di Cassazione.

Il discorso di Gentiloni: Chiedo la fiducia e esprimo la fiducia al Senato. Chiedo la vostra fiducia ed esprimo la mia fiducia nel Senato. Esordisce il capo del governo Gentiloni nell'aula di Palazzo Madama. E il confronto con Matteo Renzi, che si presentò mani in tasca ad annunciare la riforma per chiudere il Senato, restituisce un'immagine più tangibile della vittoria del No al referendum. La riforma del governo Renzi (ho condivisa pienamente, rivendica Gentiloni) è stata bocciata dai cittadini e dunque il Senato continuerà a esistere nel pieno delle sue funzioni. Quindi premette il nuovo premier, guardando i banchi dell'emiciclo la fiducia che chiedo al Senato è un po' particolare: chiedo la vostra fiducia ed esprimo la mia nei confronti delle prerogative del Senato. Dopo il passaggio di ieri alla Camera, il presidente del Consiglio ascolta il dibattito nell'aula di Palazzo Madama, prima di replicare. I banchi dell'opposizione sono semideserti: M5s e Lega proseguono il loro Aventino contro la prosecuzione della legislatura. E anche quelli del Pd si svuotano presto, appena iniziano le dichiarazioni di voto. Gentiloni sceglie di chiudere ancora una volta il suo intervento, lungo circa venti minuti, con un richiamo rivolto di nuovo ai Cinquestelle: Difenderò le prerogative del Parlamento nei confronti di tutti. Invito chi in questi mesi si è battuto alzando la bandiera del Parlamento contro ipotetici e a mio avviso inesistenti tentativi autoritari di rispettare il Parlamento e a partecipare alle sue riunioni in modo civile. Il premier omaggia ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, scomparso di recente, nell'aula dove ha seduto negli ultimi anni da senatore avito: Chiedo ai ministri di lavorare con responsabilità e dignità. Ciampi quando presentò il suo governo disse, e lo dico anche io, che per il tempo che sarà necessario in questa delicata transizione servirò con umiltà gli interessi del Paese. E una transizione è un atto di responsabilità il suo governo, ribadisce Gentiloni: Non un amore della continuità ma la presunta del diniego degli altri gruppi a convergenze più ampie, ha spinto le forze che hanno sostenuto questa maggioranza a dar vita a questo governo. Sottrarsi alla

responsabilità sarebbe stato più utile dal punto di vista politico partitico ma molto più pericoloso per il Paese, aggiunge il premier, che davanti ai senatori riconosce a Renzi la coerenza di essersi dimesso dopo la bocciatura della sua riforma. Il nuovo governo, ricorda, durerà finché avrà la fiducia, ma a prescindere dalla data del voto è urgente intervenire sulla legge elettorale. Il governo non sarà attore protagonista ma avrà il compito di facilitare la ricerca di una soluzione e avrà il compito anche di sollecitare le forze politiche, spiega. Nella consapevolezza che il sistema divoto influenzerà il nuovo assetto del sistema politico. CRONACA ORA PER ORA 16.20 Il Senato tornerà a riunirsi il 20 dicembre. Il Senato tornerà a riunirsi martedì 20 dicembre. Lo ha comunicato il presidente Pietro Grasso al termine del voto di fiducia sul governo di Paolo Gentiloni. Nella stessa giornata è convocata la conferenza dei capigruppo. 16.09 Governo, è anche la fiducia del Senato: 169 sì il governo Gentiloni ha ottenuto la fiducia anche al Senato. I sì sono stati 169, i no 99. I votanti sono stati 268. M5s, Lega Nord e Ala non hanno partecipato al voto. 15.58 Prima riunione operativa del consiglio dei ministri. Il nuovo presidente del Consiglio Paolo Gentiloni presiede oggi il primo Cdm operativo, con diversi provvedimenti all'ordine del giorno. Una riunione per l'insediamento si era svolta lunedì sera, subito dopo il giuramento al Quirinale e il passaggio della campanella con Matteo Renzi. Il Cdm di oggi si svolge mentre in Senato è in corso la votazione sulla fiducia al governo. 15.46 Ncd: Assenza dei senatori M5s e Lega è fatto gravissimo. Assenza dei senatori del M5s e della Lega oggi in aula è un fatto gravissimo. Dov'è la coerenza? Si sono battuti per mantenere il Senato e oggi non si presentano in Parlamento. Gran bel modo di dimostrare che credevano in quello che dicevano. È il caso, poi, che ricordassero che sono stati votati per rappresentare gli italiani nel Parlamento, soprattutto in momenti importanti come questo, anche per dire di no, non per stare in Piazza quando non sono d'accordo con le scelte del Governo e della maggioranza del Parlamento. Lo afferma Valentina Castaldini, portavoce nazionale del Nuovo Centrodestra. 15.21 Amoruso (Ala) voterà contro la fiducia. Il verdiniano Francesco Maria Amoruso resterà in Aula e voterà contro la fiducia al governo Gentiloni. Il resto del gruppo, invece, uscirà dal Senato. 15.19 Sacconi (Ncd) non voterà, in dissenso. Maurizio Sacconi (Nuovo Centrodestra) non parteciperà al voto di fiducia al governo Gentiloni. 15.11 Merkel a Gentiloni: Contenta di lavorare ancora con lei. La cancelliera Angela Merkel si congratula di tutto cuore con il neopremier italiano Paolo Gentiloni. In un messaggio inviato a Roma la Merkel ricorda come Germania e Italia siano legate da una profonda amicizia, da un partenariato a tutto campo, da quello economico a quello politico, da quello culturale a quello sociale. Sono contenta di proseguire con lei la stretta di collaborazione dei nostri due paesi per il bene dei nostri cittadini e per il bene dell'Europa. Aggiunge la Merkel secondo quanto reso noto in un comunicato augurando a Gentiloni il successo con la benedizione di Dio. 15.10 Zanda: Per la legge elettorale servirà anche l'opposizione. Per riscrivere la legge elettorale servirà l'apporto della maggioranza e dell'opposizione e servirà che venga pensata non contro qualcuno né a favore di qualcuno. Lo dice il capogruppo Pd in Senato, Luigi Zanda, durante le dichiarazioni di voto in aula sulla fiducia al nuovo esecutivo. 15.08 Gli ex Sel Stefano e Uras voteranno la fiducia. Facciamo nostra la preoccupazione del Capo dello Stato. In questa fase, il Parlamento ha il dovere di mettere in sicurezza il Paese e le nostre comunità. Lo dicono Dario Stefano e Luciano Uras, senatori del gruppo Misto (ex Sel) annunciando il loro voto di fiducia al governo. 15.08 Assemblea del Pd domenica alle 10 all'Ergife. Analisi situazione politica e determinazioni conseguenti. E questo, ha quanto si apprende, ordine del giorno in calce alla convocazione dell'assemblea nazionale del Partito democratico di domenica a Roma. La formula della convocazione, spiegano fonti Dem, lascia aperta la possibilità che l'assemblea decida di convocare il congresso del partito. L'assemblea inizierà alle 10 all'hotel Ergife. 15.01 Romani (Fi): Maggioranza solo nelle Aule del Parlamento. Le riforme devono essere fatte dal Parlamento, non dal governo. Strappare al centrodestra pezzetti e pezzettini, mentre il centrodestra restava saldamente ancorato a Berlusconi, è stato un azzardo molto grave che avete pagato. Oggi per nascere il 4° governo non eletto. Questa maggioranza è maggioranza solo nelle Aule e non nel Paese. Basta a imposizioni, ricorsi alla fiducia e decreti legge a ogni piè sospinto. Accanto alla legge elettorale è la possibilità di riformare i partiti e di fissare regole certe attraverso le primarie. Parlo di regole certe e riconosciute da tutti i contendenti. Lo ha detto il capogruppo di Fi al Senato, Paolo Romani nel suo intervento al Senato. La nostra sarà un

opposizione dura leale e senza sconti, ha avvertito Romani.14.51 Cartelli M5s sui banchi del Senato: 20 milioni di no 20 milioni di NO. Il M5S espone sui banchi del Senato una serie di cartelligiali cartelli in segno di protesta durante le dichiarazioni di voto alla fiducia al governo. A nulla sono valsi gli inviti della presidenza al ritiro.14.50 Montevecchi (M5s): Noi abbiamo già difeso le istituzioni, voi no Noi abbiamo rispettato il rispetto per le istituzioni combattendo insieme agli altri per difendere la nostra Costituzione. Cosa di cui non potete fregiarvi. E allora concludo ricordandole che le istituzioni sono di tutti e 20 milioni di cittadini hanno espresso chiaramente la loro volontà: tornare a decidere il prima possibile chi deve governare l'Italia e con quale Paese. Lo afferma in Aula la senatrice M5S Michela Montevecchi citando le parole del premier Paolo Gentiloni (il parlamento non è un social network) e annunciano il No alla fiducia dei pentastellati, che espongono in Assemblea dei cartelli con la scritta: 20 milioni di no.14.48 Montevecchi (M5s): Renzi aveva detto che era in gioco il governo: male fatte sono le stesse Renzi aveva detto che dalla riforma dipendevano le sorti politiche del governo. Ma qui ci sono gli stessi ministri. Renzi non se ne è andato, e ci stain questo governo con due cani da guardia, Luca Lotti e Maria Elena Boschi, attacca Montevecchi che sottolinea: avete silenziato il Paese con un governo che è un insulto a tutti gli italiani che hanno votato No il 4 dicembre.14.47 Stefano e Uras (ex Sel) verso voto di fiducia senatori ex Sel Dario Stefano (Movimento la Puglia in Più) e Luciano Uras verso la maggioranza del governo Gentiloni. A quanto si apprende, i due, oranel gruppo Misto guidato da Loredana De Petris (Sinistra italiana) sarebbero orientati a votare la fiducia in Senato al nuovo esecutivo.14.46 Anna (Ala): Niente sottobosco. Ma a sotto-Boschi avremmo ceduto Non perdono il buonumore i senatori verdiniani, pur esclusi dal governo Gentiloni. Racconta l'agenzia Dire che al termine di una lunga riunione nella sede di via Poli, ribadiscono il loro no alla fiducia, rifiutando sdegnosamente l'offerta di posti di sottogoverno. Vincenzo Anna si lascia andare a un'abattuta: Una giornalista mi ha chiesto, sbagliando: Allora niente sottoboschi?. E io ho risposto: No, niente sottobosco. Sotto-boschi avremmo ceduto, dice, con un gioco di parole sul cognome dell'ex ministro delle riforme Maria Elena Boschi. Il collega Ciriaco De Falanga lo riprende, bonariamente: Non dire così, che poi ti chiamano sessista.14.42 Boschi assente al Senato, passaggio di consegne al ministero Dopo che il governo si è presentato al gran completo ieri in Aula alla Camera per la fiducia, oggi al Senato si registra qualche assenza mentre interviene il premier Paolo Gentiloni per la fiducia. Non è il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi, ma perché impegnata, a quanto si apprende da fonti parlamentari, nel passaggio di consegne al suo vecchio ministero e nella preparazione del Consiglio dei ministri che si terrà questopomeriggio. Assente anche il ministro Anna Finocchiaro, che ha fatto il suo esordio in Aula alla Camera da ministro per i rapporti con il Parlamento.14.39 Bianconi (Ncd): No a scadenze, il voto è baratro Questo governo è la risposta eloquente ai tifosi del tanto peggio tantomeglio, ai profeti della sventura che avrebbero voluto spingere l'Italia nel baratro delle elezioni anticipate che avrebbero portato l'Italia all'ingovernabilità. Lo dice Laura Bianconi, capogruppo di Ncd in Senato, annunciando la fiducia del gruppo al governo Gentiloni. Nessuno pensi di averla spina da staccare a questo governo aggiunge nessuno pensi di avere la golden share, date di scadenza non ce ne sono. Questo governo andrà avanti finché ci saranno i voti in Parlamento.14.36 In aula abbraccio tra Giannini e Fedeli Abbraccio in Aula al Senato fra la neoministra all'Istruzione Valeria Fedeli e l'ex titolare del dicastero Stefania Giannini. Molte le strette di mano e gli abbracci che i colleghi, soprattutto del Pd, hanno avuto per la ex ministra dell'università e della scuola. Tra questi, appunto, la neoministra Fedeli chesi alzata dal banco della presidenza per andare a salutare la collega.14.32 De Petris (Sinistra Italiana): No a fiducia, governo con pretoriani di Renzi Sinistra italiana non voterà la fiducia al governo Gentiloni. Lo afferma il capogruppo Loredana De Petris, presidente del Gruppo Misto al Senato in Aula intervenendo in dichiarazioni di voto. Dopo tre anni di bullismo del suo predecessore, ha aggiunto la senatrice, apprezziamo il cambiamento di tono del presidente Gentiloni ma non può bastare. Il governo che chiede la fiducia ha detto De Petris è un governo clone che ha rivendicato tutto quello che ha fatto il governo Renzi. A comandare vuole essere sempre lui tanto è vero che hamesso i suoi pretoriani a guardia del nuovo esecutivo.14.30 Alla Camera ok all'unanimità al decreto terremoto Arriva il via libera della Camera al decreto terremoto con 441 sì, nessun no e 5 astenuti. Il provvedimento, già approvato dal

Senato, è legge. Il decreto contiene le misure in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso e anche gli interventi varati a seguito delle scosse registrate tra il 26 e il 30 ottobre nel Centro Italia. Nel testo, le norme per la ricostruzione di tutte le case danneggiate, i risarcimenti, il sostegno alle imprese e le procedure semplificate per gli enti locali.

14.26 Zeller (Autonomie): Sostegno, concludere lavoro Appoggiamo questo governo e le sue priorità in continuità con quelle del governo Renzi, dalla legge elettorale al completamento dell'iter di riforma come quella della giustizia e della concorrenza, già avviate da tempo. Lo afferma Karl Zeller, capogruppo delle Autonomie annunciando il suo sì alla fiducia al governo Gentiloni. Crediamo nella possibilità di lavorare assieme per un rinnovato impegno di questo governo sul fronte europeo. Abbiamo anche apprezzato le sue parole equilibrate e anche per questo conclude Zeller confermiamo la nostra fiducia.

14.21 Mazzoni (Ala): Contro di noi conventio ad excludendum Questo governo avrebbe dovuto ridurre le poltrone e allargare la maggioranza ed esiste un principio della dignità politica che non ci ha voluto riconoscere sulla base di una conventio ad excludendum che non comprendiamo. Lo afferma il senatore Riccardo Mazzoni annunciando la non partecipazione al voto di fiducia del gruppo Ala-Sc. E Mazzoni non risparmia un riferimento a Matteo Renzi. Chi pensa che esista qualche convitato di pietra a che ci etero dirige è totalmente fuori strada, afferma.

14.18 Ala: Governo non all'altezza, non parteciperemo

14.15 Ferrara (Gal) a Gentiloni: Non la voterò, ma lei è meno arrogante di Renzi Oggi è un bel giorno perché come Senato ci riappropriamo del potere di dare la fiducia al governo come previsto dalla Costituzione. Inizia così l'intervento nell'Aula di Palazzo Madama del presidente dei senatori di Gal Mario Ferrarache annuncia il no del suo gruppo al governo, nonostante Gentiloni si sia mostrato molto meno arrogante del premier precedente.

14.11 Banchi del Pd semi-vuoti durante dichiarazioni di voto finali

14.09 Speranza: Macché voto, cambiare subito Jobs Act Più che invocare le urne per evitare che si svolga il referendum, è necessario intervenire subito sul Jobs act, a partire dai voucher. Lo dice Roberto Speranza, deputato che guida l'area di minoranza Pd Sinistra riformista, commentando le parole del ministro Giuliano Poletti secondo il quale ci saranno elezioni politiche prima del referendum.

14.08 I Cinquestelle con la Costituzione sui banchi del Senato Una copia della Costituzione italiana in bella mostra sui banchi dell'Aula del Senato. Il M5S ha scelto così di rivendicare la propria posizione in occasione del voto di fiducia del nuovo Esecutivo.

14.08 La Lega lascia i banchi del Senato La Lega, dopo aver pronunciato la dichiarazione di voto sulla fiducia al governo, lascia l'Aula del Senato. Poco prima il senatore Centinaio ha attaccato il Pd e indicando i banchi dei senatori Pd al momento semi-vuoti: Lasciemo l'Aula e pensavamo di fare una cosa eclatante invece lo ha già fatto il Pd. Pronte le proteste dei colleghi del partito democratico presentinell'emiciclo.

14.06 Centinaio (Lega): Usciamo perché siamo altro, non siamo come voi Non vogliamo partecipare a questo voto. Usciamo dall'Aula perché siamo altro, non siamo come voi, rappresentiamo i cittadini. Così il capogruppo della Lega Nord al Senato, Gian Marco Centinaio, conclude il suo intervento a Palazzo Madama, prima di abbandonare l'Aula assieme agli altri senatori del Carroccio. Volevamo fare un gesto eclatante, ma quello hanno fatto già i senatori del Pd che non ci sono, non sono presenti qui, sono il nulla, ha concluso.

14.03 Centinaio: La Lega non parteciperà al voto di fiducia La Lega Nord non parteciperà, come già successo alla Camera, al voto di fiducia in aula al Senato. Lo ha annunciato il capogruppo Gian Marco Centinaio. I senatori della Lega, quindi, hanno abbandonato l'aula.

13.59 I senatori di Idea annunciano il voto contrario alla fiducia I senatori di Idea, Andrea Augello, Luigi Compagna, Carlo Giovanardi e Gaetano Quagliariello, annunciano il voto contrario alla fiducia a un esecutivo si legge in una nota che fin dalla sua composizione denota totale inconsapevolezza di ciò che è accaduto nel nostro Paese, auspicando da oppositori che le concrete scelte di governo siano sottratte al condizionamento di chi ha trascinato l'Italia nelle condizioni in cui si trova.

13.52 Bisinella (Fare!): Non voteremo contro E doveroso collaborare alla scrittura legge elettorale. Solo scrivendo insieme le regole del gioco si arriverà ad una stabilità del governo e ad una piena governabilità del Paese. Con il sistema attuale non vincerebbe nessuno e servirebbe un inciucio per governare. Lo afferma nell'Aula del Senato Patrizia Bisinella della componente Fare! del Misto intervenendo in occasione del voto di fiducia al governo. Non voteremo contro la fiducia al suo governo assicura Bisinella e non faremo opposizione acritica. Ma con spirito collaborativo contribuiremo a svenire il clima nel

Paese.13.50 I fittiani voteranno No: Governo che sa di vecchio Conservatori e riformisti (Cor) non daranno la fiducia al governo Gentiloni. Lo annuncia nell'Aula del Senato il senatore Luigi Ambrosio Lettieri. Arriviamo a questo voto di fiducia con un governo che sa già di vecchio, che non sembrava una discontinuità rispetto al passato, ha detto il senatore annunciando che Cor non darà la fiducia. Tuttavia, le garantiamo rispetto, lealtà, coerenza e propositività. La nostra sarà una posizione rigorosa ma propositiva, ha aggiunto Ambrosio Lettieri.13.49 Monti: Renzi buon motivatore, ma in politica inadeguato Matteo Renzi un buon motivatore ma in politica totalmente inadeguato. Lodice Mario Monti nel suo intervento in aula al Senato durante le dichiarazioni di voto sulla fiducia al governo Gentiloni.13.48 Monti a Gentiloni: Voterò sì, mi fido di lei Voterò la fiducia al suo governo per la fiducia che ho in lei e in diversi suoi ministri auspicando tre linee di condotta: sull'Ue, che alla sostanziale povertà di risultati e contestuale altezza di toni faccia seguito una politica più incisiva e meno rumorosa; sull'economia spero che dopo un periodo così laboriosamente orientato dall'ex premier al referendum si comprenda che abbiamo perso tempo per crescita, consolidamento fiscale e banche. Lo afferma il senatore a vita Mario Monti intervenendo in Aula al Senato. ex premier ricorda di essere stato iscritto in un nuovo raggruppamento chiamato dell'accozzaglia, eppure mi sono speso doverosamente per interesse del Paese per spiegare che erano completamente fuori luogo le previsioni di instabilità alimentate anche dall'Italia e dagli ambienti finanziari del quale si è detto che io sarei controllato.13.49 M5s, Lega e anche qualcuno di Ala presenti in Aula M5S, Lega e anche qualche senatore di Ala sono presenti nell'Aula al Senato, dove sono in corso le dichiarazioni di voto alla fiducia all'Esecutivo. Le opposizioni, in gran parte assenti questa mattina durante il dibattito, hanno invece occupato i propri posti nell'emiciclo al momento della replica del premier Paolo Gentiloni.13.31 Idv: Da noi fiducia, ma vigileremo La componente del Misto Italia dei valori darà la fiducia al governo Gentiloni. Lo annuncia nell'Aula del Senato la senatrice Alessandra Bencini (eletta con il M5s) intervenendo in dichiarazione di voto in occasione della fiducia al governo. Seguiremo con attenzione tutti i vostri provvedimenti da questo ramo del Parlamento che è rimasto centrale grazie al voto referendario e vigileremo, ha aggiunto la parlamentare che ha sottolineato come stiano a cuore a Italia dei Valori provvedimenti sulla legittima difesa, la lotta alla mafia e corruzione, politiche per il lavoro e per il rilancio del Sud.13.29 Via alle dichiarazioni di voto sulla fiducia al governo Si è conclusa, in aula al Senato, la replica del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Sono quindi iniziate le dichiarazioni di voto sulla fiducia.13.27 Gentiloni: Lavoro, tutele universali sia traguardo: no facili slogan Lavoro, lavoro, lavoro è una priorità del governo: Cercheremo di lavorare con serietà e procedere verso la universalizzazione delle tutele che deve essere un traguardo, un traguardo percorribile con serietà e consapevolezza perché non lo risolviamo purtroppo con facili slogan. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato.13.26 Gentiloni: Legge elettorale influenzerà l'evoluzione del sistema La decisione che le forze parlamentari prenderanno sulla legge elettorale influenzerà la costituzione materiale del Paese. Non è dubbio che in gioco è anche l'evoluzione del sistema per come è stato negli ultimi anni. Quando discuterete e il governo darà il suo contributo le nuove regole elettorali sarà una discussione che inciderà nel modo di concepire il funzionamento della nostra democrazia. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato.13.24 Anna (Ala): Ci hanno offerto posti di sottogoverno, noi diciamo no Ci hanno offerto posti di sottogoverno, sottosegretari e viceministri. Ma noi diciamo no. Noi badiamo al nostro decoro politico. Vogliamo pari dignità con le altre componenti. Così Vincenzo Anna, senatore di Ala, interpellato dalla Dire al termine della riunione dei senatori del gruppo di Verdini e Zanetti. Ala farà una dichiarazione contraria alla fiducia, ma di fatto non parteciperà al voto al Senato, per la fiducia al governo Gentiloni.13.24 Gentiloni: Invito chi difende il Parlamento a rimanerci lo difenderò le prerogative del Parlamento, lo farò nei confronti di tutti. Invito chi nei mesi passati ha difeso il Parlamento da una minaccia, secondo me inesistente, di una deriva autoritaria causata dalla riforma costituzionale a rispettare il Parlamento, a partecipare alle sue riunioni in modo civile e con dignità, come prevede la Costituzione. Lo dice Paolo Gentiloni, parlando in Senato.13.22 Gentiloni: Per il Sud no a operazioni all'antica, ma altro per il rilancio Il Sud è uno dei luoghi in cui contemporaneamente si manifesta la maggiore potenzialità del nostro paese. Lo dice il presidente del Consiglio,

Paolo Gentiloni, nella sua replica in aula al Senato sulla fiducia al governo. Se il Paese avrà un tasso di crescita più alto dell'attuale è possibile che si possa fare molto di più per il Sud. Non abbiamo in mente operazioni all'antica con il ministero del Mezzogiorno ma tutt'altro per il rilancio del Sud, aggiunge. 13.21 Gentiloni: Urgente legge elettorale, a prescindere da quando si vota La durata del governo è stabilita dalla Costituzione. Sulla legge elettorale rivendichiamo un compito di facilitazione e sollecitazione perché non c'isfugge, a prescindere da quanto durerà la legislatura, urgenza di dare al nostro sistema regole che consentano alla Camera e al Senato di governare in modo armonizzato. Serve alle istituzioni, non è una valvola da aprire o chiudere a seconda dell'urgenza o meno dell'appuntamento elettorale. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato. 13.19 Gentiloni: Dati di ripresa, ma tenere conto dell'aumento della povertà Ci sono dei dati del centro studi Confindustria in cui si evidenziano dati macroeconomici incoraggianti che fanno vedere che l'Italia si è rimessa in moto così come Europa, ma al tempo stesso avete visto in quei dati anche quella sulla povertà che sono in crescita quindi ci dobbiamo rendere conto della contraddittorietà del contesto in cui siamo. Lo afferma il premier Paolo Gentiloni a palazzo Madama. 13.19 Ala non parteciperà al voto senatori di Ala non parteciperanno al voto di fiducia che si terrà oggi in Senato sul programma di governo illustrato da Paolo Gentiloni. Lo riferiscono fonti parlamentari al termine della riunione che si è tenuta oggi a via Poli. In questo modo, comunque, si abbassa il quorum per la fiducia. 13.15 Colloquio Orlando-Napolitano alla buvette del Senato Almeno un quarto ora di colloquio tra ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il Guardasigilli Andrea Orlando alla buvette del Senato, mentre in Aula si concludeva il dibattito prima della replica del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. A loro si è aggiunto anche ex Senatore Jas Gawronski. 13.11 Poletti: Scenario è voto prima del referendum sul Jobs Act Se si vota prima del referendum il problema non si pone. Ed è questo, con un governo che fa la legge elettorale e poi lascia il campo, lo scenario più probabile. Sulla data dell'esame della Consulta è tutto come previsto. Lo afferma il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, commentando con Ansa i rischi che il voto sul referendum proposto dalla Cgil possa essere un ulteriore problema per il Pd e il governo. 13.10 Gentiloni: Sarebbe stato utile sottrarsi alla responsabilità, ma più pericoloso per l'Italia Forse sarebbe stato più utile sottrarsi alla responsabilità, ma sarebbe stato più pericoloso per il Paese. Lo ha detto il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni in sede di replica al Senato. 13.10 Gentiloni: Impegni immediati su banche, terremoto e Europa Abbiamo impegni immediati sui quali il governo è al lavoro: penso al sostegno al sistema bancario, all'emergenza terremoto e ricostruzione oggi pomeriggio ho la prima riunione. E impegno europeo di domani. Lo afferma Paolo Gentiloni replicando al dibattito al Senato sulla fiducia al governo. 13.09 Gentiloni: Governo composto in modo rapido per dare all'Italia istituzioni stabili Il governo si assume una responsabilità che riteniamo fondamentale in questo momento, lo abbiamo fatto in modo molto rapido, non per impazienza ma perché credo che sia di evidente importanza dare all'Italia istituzioni stabili e certezza in un contesto come quello attuale. Lo afferma il premier Gentiloni in replica al Senato. 13.06 Terremoto, oggi vertice Gentiloni-Errani-Curcio Oggi pomeriggio farò una riunione con il capo della Protezione civile e il commissario per la ricostruzione. Lo ha detto il premier Paolo Gentiloni al Senato, confermando l'impegno del governo sulla ricostruzione post terremoto. 13.05 Gentiloni: Non siamo innamorati della continuità Non siamo innamorati della continuità, abbiamo anzi rivolto una proposta all'insieme delle forze parlamentari per individuare una convergenza più larga. C'è stata una indisponibilità: non un amore della continuità ma la presa in atto di questa situazione ha spinto le forze che hanno sostenuto questa maggioranza a dar vita a questo governo, per responsabilità. Lo dice il premier Paolo Gentiloni nella replica al Senato. 13.03 Gentiloni: Chiedo fiducia e ho fiducia nel Senato Voi sapete che io ho condiviso pienamente la riforma costituzionale che è stata approvata ripetutamente in quest'aula, ma sapete altrettanto bene che i cittadini italiani hanno deciso, il popolo ha deciso con un referendum dal risultato netto. Quindi potrei dire che la fiducia che chiedo a nome del governo al Senato è una fiducia un po' particolare: chiedo la vostra fiducia ed esprimo la mia fiducia nei confronti del Senato e delle sue prerogative. Lo afferma il premier Gentiloni in replica al Senato. 12.20 Tosiani: Leali sulle riforme ma non entriamo in maggioranza Leali sulle riforme ma non entriamo in maggioranza. E la posizione del movimento Fare! guidato da Flavio Tosi che in Senato conta su tre esponenti: Patrizia Bisinella, Emanuela

Munerato e Raffaella Bellot che oggi dovranno decidere come comportarsi sulla fiducia al governo Gentiloni. Il sindaco di Verona è a Palazzo Madama dove ha fatto il punto con le sue senatrici. Interpellato dall'Agencia Dire non anticipa orientamento, ma dice che anch'esse Fare! votasse la fiducia, non vorrebbe dire che entrerebbe in maggioranza, ma solo per avviare il confronto sulla legge elettorale e sulle altre leggi più urgenti.

12.10 Marcucci (Pd): Gentiloni serve il Paese. Durante le dichiarazioni di voto il renziano Marcucci ha espresso il suo sostegno all'esecutivo: Ci sono uomini che si servono del Paese, ce ne sono altri che servono il Paese: noi siamo sicuri di poter contare su Gentiloni mentre mi viene il dubbio che quelle forze politiche che ci dicono che bisogna andare subito a votare, che si dicono indisponibili, che non vogliono sedere a un tavolo affinché le regole siano chiare per tutti, lo vogliono davvero.

12.08 Buemi: Recuperare Mattarella. Quanto è accaduto in queste settimane dimostra che si può uscire rapidamente da una crisi di governo e che si può rapidamente approvare nelle due Camere leggi importanti come la legge di bilancio, senza eliminare la doppia approvazione di Camera e Senato. In particolare, il Senato, dopo la conferma del referendum, oltre a essere un'istituzione millenaria, ha dimostrato di essere un ventenne che è in grado di fare rapidamente chilometri di corsa che, in altre epoche, sono state risolte nell'arco di un giorno. Lo ha detto il senatore del Psi Enrico Buemi intervenendo in Aula nella discussione generale sul voto di fiducia al governo.

12 Fucksia (ex M5s): Voto Sì alla fiducia, è il momento della partecipazione. Non è il momento degli effetti speciali, degli slogan e dei banchi vuoti, ma della partecipazione. La propaganda alla lunga stanca e diventa noiosa. Credo che occorra fare un passo in avanti perché in questo momento il vero protagonista deve essere la responsabilità politica che richiede uno sguardo sui contenuti e sulle prospettive. Così la senatrice Serenella Fucksia del Misto nel suo intervento al Senato con cui ha anticipato il suo voto di fiducia al Governo Gentiloni. La sua storia personale e il suo tratto umano ha detto rivolgendosi al premier possono offrire garanzie per le tante emergenze del Paese.

11.59 Quagliariello (Idea) a Gentiloni: Non assecondi brame di Renzi. L'esecutivo ha affermato Quagliariello sconta già in partenza il limite della sua composizione, che è uno schiaffo al voto degli italiani del 4 dicembre. Ora starà al presidente Gentiloni decidere se assecondare fino in fondo l'ansia di riconquista del suo predecessore, piegando le scelte di governo alla imminente campagna congressuale del Pd, o rompere gli schemi ha concluso incaricandosi di avviare la ricucitura del tessuto di un Paese uscito lacerato da una vicenda lunga e sfibrante. Così il senatore Gaetano Quagliariello, nell'Aula del Senato, si è rivolto al premier Gentiloni annunciando il No di Idea al voto di fiducia al governo.

11 Verdiniani riuniti per decidere cosa fare al Senato. I verdiniani di Ala, assieme ai parlamentari di Scelta civica con Enrico Zanetti, sono riuniti in via Poli per decidere il comportamento sulla fiducia in Senato al governo Gentiloni. La riunione è iniziata alle 10.30. Sarà Denis Verdini a dare la linea a seconda di come si stanno conducendo le trattative con il Pd. Se ci fossero aperture, l'orientamento sarebbe quello di non partecipare al voto come ieri in aula Camera. Ma non è escluso un no alla fiducia se i verdiniani non si sentissero rappresentati dal nuovo esecutivo.

10.45 Gasparri: Oggi il Senato è, Renzi no. Se Renzi avesse dialogato con le opposizioni sulla legge elettorale e la riforma costituzionale non saremmo a questo punto. Oggi il Senato è, Renzi no. Lo ha detto il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri (FI) parlando con i giornalisti al Senato durante il dibattito sulla fiducia al governo Gentiloni. Noi siamo sempre stati responsabili, anche quando abbiamo subito scippi di democrazia, ha aggiunto il senatore.

10.30 Lega: Nessun cartello, usciremo dall'Aula. Non faremo nessun cartello. Usciremo dall'Aula perché non si possono guardare in faccia. Il cartello peggiore per loro è vederli tutti seduti attaccati ai banchi del governo. Così il vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli, commentando il dibattito sulla fiducia al governo Gentiloni. Ormai abbiamo un governo di mummie. Siamo oltre l'accanimento terapeutico. Presto qualcuno farà una sana eutanasia contro questo esecutivo mummificato.

10.15 Aula semivuota. Banchi delle opposizioni semideserti e scranni dei ministri quasi vuoti. Aula del Senato, dove è iniziata la discussione generale sulla fiducia al governo di Paolo Gentiloni è quasi deserta. Assenti Lega Nord, M5S e Ala, che alle 10.30 si ritroverà con Denis Verdini per una riunione del gruppo. Pochi anche i ministri che siedono accanto al presidente del Consiglio. Presenti: Marianna Madia, Beatrice Lorenzin, Claudio De Vincenti, Maurizio Martina, Enrico Costa, Marco Minniti, Graziano Delrio e Luca Lotti.

NOMENTANA, EVACUATI DA TERZO PIANO CON AUTOSCALA VVF: 2 FERITI

[Redazione]

14 dicembre 2016 Cronaca Due persone ferite e altre evacuate dal terzo piano con un autoscala dei vigili del fuoco. È il bilancio di un incendio divampato in un appartamento al secondo piano di uno stabile in via Nomentana 525. I due feriti si trovavano nell'abitazione andata in fiamme e allo stato dichiarata inagibile in via precauzionale. Le persone sono state appunto evacuate dal terzo piano con l'autoscala dei pompieri in quanto il fumo aveva invaso la scala di accesso. Probabilmente il rogo è stato causato dal mal funzionamento di una copertura termica.

CAMERA, BOLDRINI: QUEST'ANNO CONCERTO NATALE 16/12 INSIEME A POPOLAZIONI SISMA

[Redazione]

14 dicembre 2016 Cronaca, Omniparlamento, Politica Venerdì 16 dicembre si terrà alla Camera il tradizionale concerto di natale, ma quest'anno rivolgendosi a coloro per cui il Natale non sarà come quello di tutti gli altri anni, il concerto sarà aperto alle popolazioni colpite dal terremoto, che verranno qui: vi invito ad intervenire e partecipare. Lo ha detto la Presidente della Camera Laura Boldrini in chiusura della seduta di odierna in cui ha dato il via libera al decreto terremoto relativo agli eventi sismici del 24 agosto scorso. Tra gli altri appuntamenti poi lunedì 19 dicembre la commissione Ambiente della Camera sarà in missione ad Amatrice, Norcia e Camerino ha spiegato in aula il deputato e presidente della commissione Ambiente Ermete Realacci.

TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE: NEL LAZIO 600 ASSISTITI

[Redazione]

14 dicembre 2016 Cronaca Sono circa 14.800 le persone assistite dal Servizio Nazionale della Protezione Civile in seguito alle forti scosse di terremoto che hanno colpito il territorio dell'Italia centrale il 24 agosto, il 26 e il 30 ottobre. In particolare, sono circa 3.000 gli assistiti in palazzetti, centri polivalenti e strutture allestite ad hoc nel proprio comune e poco più di 4.200 le persone in strutture ricettive distribuite sul territorio locale, mentre circa 7.300 sono accolte presso le strutture alberghiere lungo la costa adriatica e sul lago Trasimeno. Restano, infine, assistite in tenda 229 persone, 4 nella regione Lazio e i restanti in Umbria. Così in una nota la Protezione Civile. Nella Regione Marche sono circa 10.300 gli assistiti: poco più di 1.700 in strutture di prima accoglienza allestite a livello comunale, quasi 3.000 in strutture ricettive sul territorio e oltre 5.600 negli alberghi della costa si legge nel comunicato. In Umbria gli assistiti sono poco più di 2.900: circa 1.100 in strutture di prima accoglienza allestite a livello comunale, circa 430 in strutture ricettive sul territorio, meno di 1.200 negli alberghi individuati in altre aree nella stessa Regione e sul lago Trasimeno; sono 225 le persone assistite in tenda. Per quanto riguarda invece i cittadini del Lazio, gli assistiti sono poco più di 600: circa 480 hanno trovato alloggio negli alberghi della costa adriatica e oltre cento presso gli alloggi del piano CASE e MAP messi a disposizione in Abruzzo. 4 persone risultano alloggiate in tenda. Infine, nella Regione Abruzzo gli assistiti sono circa 950: poco meno di 220 in strutture di prima accoglienza allestite a livello comunale e oltre 700 in strutture ricettive sul territorio. È bene ricordare che i dati sono da considerarsi in continua evoluzione e aggiornamento e non comprendono tutti coloro che hanno individuato autonomamente una sistemazione.

PONTECORVO, UBRIACO INCENDIA SCOOTER VICINO A CONTATORI GAS: ARRESTATO

[Redazione]

14 dicembre 2016 Cronaca Si ubriaca e dà fuoco ad uno scooter. Un gesto, quello di un 49enne di Pontecorvo che questa notte ha rischiato di causare danni seri dato che le fiamme che hanno avvolto il ciclomotore, hanno lambito i contatori del gas della palazzina sotto la quale l'incendio è stato appiccato. Ad avvertire i carabinieri della compagnia di Pontecorvo è stato il proprietario del ciclomotore. All'arrivo della radiomobile, gli operatori hanno immediatamente identificato il 49enne in evidente stato di alterazione psico-emotiva dovuta alla smodata assunzione di sostanze alcoliche. L'intervento dei vigili del fuoco ha sventato il rischio che le fiamme arrivassero alla condotta del gas mentre i carabinieri hanno tratto in arresto l'uomo per incendio doloso.

Tutti sismologi con la app che cattura i terremoti

[Redazione]

Scaricabile gratuitamente sui telefoni Android, il suo scopo è arrivare alanciare un'allerta rapida per consentire alle persone di mettersi in salvo 14 dicembre 2016Foto: Le scosse avvertite da My Shake in tutto il mondo Credits: BerkeleySeismological LaboratoryPanoramaScienzaMarta-Buonadonna.jpgMarta Buonadonna Si chiama MyShake ed è stata resa disponibile gratuitamente sul Google PlayStore per i telefoni Android nel febbraio scorso. L'hanno messa a punto RichardAllen, direttore del laboratorio di sismologia dell'Università della Californiaa Berkeley e i suoi colleghi. Lo scopo è quello di ampliare il più possibile larete di sensori per poter in futuro diramare degli allarmi precoci suiterremoti imminenti consentendo a sempre più persone di cercare riparo primadella scossa.400 terremoti registratiDal momento del suo lancio ad oggi, fanno sapere i suoi creatori, MyShake haregistrato quasi 400 eventi sismici in tutto il mondo, grazie ai circa 220 milautenti che l'hanno scaricata. In qualunque momento ci sono almeno tra gli 8 e i10 mila telefoni attivi, cioè accesi, appoggiati su una superficie piana ecollegati a una rete wi-fi e quindi pronti a rispondere. Ogni volta chel'accelerometro di un telefono cattura una vibrazione della terra, invia i datial laboratorio sismologico di Berkeley per l'analisi.Allerta rapida in futuroLo scopo, come abbiamo visto è la prevenzione, ma quanto siamo vicini allapossibilità di dare un'allerta in tempo reale sul terremoto? "Le notifiche nonsaranno veloci inizialmente - non abbastanza veloci per il preallarme - ma laapp realizza la tecnologia per fornire questi allarmi e possiamo quindiilavorare per renderli sempre più veloci man mano che miglioriamo il nostrosistema di rilevamento in tempo reale all'interno di MyShake", ha spiegatoAllen, professore di Scienze dela Terra alla UC Berkeley.Le premesse comunque sono buone. I dati presentati oggi relativi ai primi 10mesi di funzionamento dell'applicazione mostrano chiaramente che la sensibilitàdegli accelerometri degli smartphone e la densità dei telefoni dotati dell'appin molti luoghi sono sufficienti a fornire dati abbastanza rapidamente per ilpreallarme. I telefoni rilevano le prime onde sismiche ad arrivare - le onde P,quelle più veloci ma anche le meno distruttive - e inviano le informazioni aBerkeley in tempo perché il centro possa emettere un'allerta che l'ondapiùforte arriverà presto.Scosse avvertite anche a distanzaL'applicazione è in grado di rilevare i terremoti anche piccoli, a partiredalla magnitudo 2.5, con la massima sensibilità in aree con una maggioredensità di cellulari. Il maggior numero di cellulari a registrare un sisma è stato 103, in occasione del terremoto di magnitudo 5.2 che si è verificatosulla faglia di San Jacinto nella contea di San Diego il 10 giugno. Telefoni a200 chilometri dall'epicentro hanno rilevato quelle scosse. Il più forteterremoto rilevato si è verificato il 16 aprile in Ecuador, e con la suamagnitudo 7,8 ha attivato due telefoni a 170 e 200 chilometri dall'epicentro.Se il terremoto è dovuto al frackingSecondo Allen e colleghi le prestazioni dell'applicazione mostrano che èpossibile integrarla a reti sismiche tradizionali, come quella gestita alivello nazionale negli Stati Uniti dallo US Geological Survey, ma può ancheservire come sistema a sé stante in luoghi con poche stazioni sismiche,contribuendo così a ridurre le lesioni e i danni provocati dai terremoti. E seMyShake ha rilevato terremoti in aree notoriamente attive sotto il profilo sismico, come Cile, Messico, Nuova Zelanda, Taiwan, Giappone e la costaoccidentale degli Stati Uniti, uno stato tradizionalmente tranquillo comel'Oklahoma si è rivelato a sorpresa un hot spot sismico. Tutta colpa delfracking, la fratturazione idraulica, ovvero la pratica di iniettare acquereflue in profondità nel terreno sottostante i pozzi di petrolio o di gas peraumentarne la produttività, che ha attivato le faglie della zona al punto chenello Stato si registrano scosse centinaia di volte l'anno.

Terni, fiamme avvolgono addobbi di Natale in appartamento di Campomicciolo

[Redazione]

I Vigili del fuoco sono intervenuti nel pomeriggio di oggi per spegnere un incendio che si è sviluppato all'interno di un appartamento situato al secondopiano di uno stabile di Campomicciolo. Le fiamme si sono prigionate da alcuni addobbi natalizi all'interno dell'abitazione e i proprietari della casa hanno subito dato allarme al 115. Una squadra di Vigili del Fuoco si è subito portata sul luogo dell'incendio che è stato domato in pochi minuti. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, né ci sono stati ingenti danni all'appartamento, salvo quelli provocati dal denso fumo che ha annerito le pareti. [INS::INS][INS::INS]

M5S Abruzzo: 'Mariani distorce realtà su annessi rurali' | CityRumors.it

[Redazione]

Pescara. Piuttosto che perdere tempo in inutili elogi, il Capogruppo del PD, Sandro Mariani, avrebbe dovuto prestare maggiore attenzione alla legge sugli annessi rurali viste le imprecisioni contenute nelle sue dichiarazioni. Questo il commento dei Consiglieri regionali del M5S, Riccardo Mercante e Gianluca Ranieri, che hanno così proseguito: Mariani dimentica, innanzitutto di dire che si tratta di una legge che nulla va ad aggiungere al quadro delle prescrizioni regolate a livello statale per le aree terremotate, visto che le opportune misure di aiuto e sostegno ai cittadini ed alle imprese colpite dal sisma dello scorso agosto sono già previste. Ma soprattutto afferma falsamente che la possibilità di realizzare i nuovi manufatti sarà concessa solo a quelle imprese e privati che siano stati effettivamente danneggiati dal sisma quando, invece, sa bene che le nuove disposizioni daranno tale opportunità a qualsivoglia soggetto e, per di più, in barba a qualunque programmazione o prescrizione in materia di edilizia e senza neppure obbligo della rimozione al termine del periodo emergenziale. Se è vero che l'intento della maggioranza era solo ed esclusivamente quello di aiutare privati ed imprese colpiti dal terremoto, allora il Capogruppo del PD farebbe bene a spiegare perché la maggioranza ha ostinatamente bocciato più volte, sia in Commissione che in Consiglio, gli emendamenti proposti dal M5S, visto che erano diretti proprio ad evitare un abuso ed una applicazione distorta delle nuove disposizioni, circoscrivendo le opportunità previste dalla legge solo ai soggetti effettivamente danneggiati e limitandole al periodo emergenziale. Delle due, quindi, una hanno concluso Mercante e Ranieri e gli altri Consiglieri di maggioranza non hanno letto bene il testo di legge e non ne hanno compreso il significato, oppure siamo di fronte all'ennesimo tentativo di raggiungere, facendo appello ad una situazione di emergenza, ben altre finalità.

Castelli, palle di Natale per aiutare la popolazione colpita dal sisma | CityRumors.it

[Redazione]

Un aiuto per far rinascere Castelli colpita duramente dai terremoti del 2009 edel 2016. Questoobiettivo della vendita delle palle in ceramica di Natale,in programma sabato e domenica nelle vie del borgo, forgiate e decorate a manodai suoi celebri ceramisti, come atto di solidarietà e di vicinanza allapopolazione colpita dal sisma.Un modo, questo, per favorire le condizioni per il ritorno alla normalità dellapopolazione e restituire ai castellani la memoria di un grande passato e di unpatrimonio di arte e storia tra i più prestigiosi in ambito nazionale einternazionale.L iniziativa è promossa dall associazione Amici del Gran Sassotalia, aseguito dei danni che il terremoto ha inflitto alla cittadina, lasciando uncentro storico seriamente danneggiato e un paese quasi abbandonato con solo unacinquantina di residenti rimasti in paese.